



CITTA' di TREIA

**DOCUMENTO UNICO di PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)**

PERIODO: 2019 - 2020 - 2021



INDICE GENERALE

Premessa	Pag.	3
1 Sezione strategica	Pag.	5
2 Analisi di contesto	Pag.	21
2.1.1 Popolazione	Pag.	22
2.1.2 Condizione socio economica delle famiglie	Pag.	25
2.1.3 Economia insediata	Pag.	27
3 Territorio	Pag.	31
4 Struttura organizzativa	Pag.	32
4.1 Struttura operativa	Pag.	34
5 Organismi gestionali	Pag.	35
5.1 Obiettivi degli organismi gestionali	Pag.	35
5.2 Società Partecipate	Pag.	37
6.1 Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche	Pag.	38
6.2 Elenco opere pubbliche	Pag.	39
6.3 Fonti di finanziamento	Pag.	41
6.4 Analisi delle risorse	Pag.	43
6.5 Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio	Pag.	53
6.6 Quadro generale riassuntivo	Pag.	54
7 Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del pareggio di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica	Pag.	55
8 Linee programmatiche di mandato	Pag.	56
9 Ripartizione delle linee programmatiche di mandato, declinate in missioni e programmi	Pag.	56
Stato di attuazione dei programmi	Pag.	62
Quadro generale degli impieghi per missione	Pag.	64
Stampa dettagli per missione	Pag.	66
10 Sezione operativa	Pag.	116
Stampa dettagli per missione/programma	Pag.	117
11 Gli investimenti	Pag.	159
12 Spese per le risorse umane	Pag.	160
13 Le variazioni del patrimonio	Pag.	162
14 Piano triennale di razionalizzazione delle spese	Pag.	164
15 Programma degli acquisti di beni e servizi	Pag.	168
16 Valutazioni finali	Pag.	169

PREMESSA

Con il DUP, che è il più importante strumento di pianificazione delle attività comunali, l'ente pone le principali basi della programmazione e detta, all'inizio di ogni esercizio, le linee strategiche della propria azione di governo. In questo contesto, si procede ad individuare sia i programmi da realizzare che i reali obiettivi da cogliere. Il tutto, avendo sempre presente le reali esigenze dei cittadini ma anche il volume limitato di risorse disponibili. Il punto di riferimento di questa Amministrazione, infatti, non può che essere la collettività locale, con le proprie necessità e le giuste aspettative di miglioramento. Tutto questo, proiettato in un orizzonte che, in base alle vigenti norme, è triennale. Questo documento, proprio perché redatto in un modo che riteniamo sia moderno e di facile accesso, è sintomatico dello sforzo che stiamo sostenendo per stabilire un rapporto più diretto con i nostri interlocutori politici, istituzionali e sociali. Un confronto basato sulla chiarezza degli intenti e sulla reale comprensione delle linee guida a cui facciamo costante riferimento. Comunicare in modo semplice il risultato di questo impegno ci sembra il modo migliore per chiudere il cerchio e fornire uno strumento di conoscenza degli aspetti quantitativi e qualitativi dell'attività della nostra struttura. Il tutto, finalizzato a conseguire gli obiettivi che il mandato elettivo ha affidato alla responsabilità politica di questa Amministrazione. Il nostro auspicio è di poter fornire a chi legge, attraverso l'insieme delle informazioni riportate nel principale documento di programmazione, un quadro attendibile sul contenuto dell'azione amministrativa che l'intera struttura comunale, nel suo insieme, si accinge ad intraprendere. E questo, affinché ciascuno possa valutare fin d'ora la rispondenza degli obiettivi strategici dell'Amministrazione con i reali bisogni della nostra collettività. Il programma amministrativo presentato a suo tempo agli elettori, a partire dal quale è stata chiesta e poi ottenuta la fiducia, è quindi il metro con cui valutare il nostro operato. Se il programma di mandato dell'amministrazione rappresenta il vero punto di partenza, questo documento di pianificazione, suddiviso nelle componenti strategica e operativa, ne costituisce il naturale sviluppo. Non bisogna però dimenticare che il quadro economico in cui opera la pubblica amministrazione, e con essa il mondo degli enti locali, è alquanto complesso e lo scenario finanziario non offre certo facili opportunità. Ma le disposizioni contenute in questo bilancio di previsione sono il frutto di scelte impegnative e coraggiose, decisioni che ribadiscono la volontà di attuare gli obiettivi strategici, mantenendo così molto forte l'impegno che deriva dalle responsabilità a suo tempo ricevute.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Questo documento, oggetto di un'attenta valutazione da parte degli organi deliberanti, unisce in sé la capacità politica di prefigurare finalità di ampio respiro con la necessità di dimensionare questi medesimi obiettivi alle reali risorse disponibili. E questo, cercando di ponderare le diverse implicazioni presenti nell'intervallo di tempo considerato dalla programmazione. Obiettivi e relative risorse, infatti, costituiscono due aspetti del medesimo problema. Ma non è facile pianificare l'attività quando l'esigenza di uscire dalla quotidianità si scontra con la difficoltà di delineare una strategia di medio periodo, spesso dominata da elementi di incertezza. Il contesto della finanza locale, con la definizione di competenze e risorse certe, è lontano dal possedere una configurazione che sia stabile nel contenuto e duratura nel tempo. Il contenuto di questo elaborato vuole riaffermare la capacità politica dell'amministrazione di agire in base a comportamenti chiari ed evidenti, e questo sia all'interno che all'esterno dell'ente. L'organo collegiale, chiamato ad approvare il principale documento di pianificazione dell'ente, ma anche il cittadino in qualità di utente finale dei servizi erogati, devono poter ritrovare all'interno del Documento unico di programmazione (DUP) le caratteristiche di una organizzazione che agisce per il conseguimento di obiettivi ben definiti. Questo elaborato, proprio per rispondere alla richiesta di chiarezza espositiva e di precisione nella presentazione, si compone di vari argomenti che formano un quadro significativo delle scelte che l'amministrazione intende intraprendere nell'intervallo di tempo considerato. Il documento unico di programmazione si suddivide in due sezioni, denominate Sezione strategica e Sezione operativa. La prima (SeS) sviluppa ed aggiorna con cadenza annuale le linee programmatiche di mandato e individua, in modo coerente con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. Nella sostanza, si tratta di adattare il programma originario definito nel momento di insediamento dell'amministrazione con le mutate esigenze. La seconda sezione (SeO) riprenderà invece le decisioni strategiche dell'ente per calibrarle in un'ottica più operativa, identificando così gli obiettivi associati a ciascuna missione e programma. Il tutto, individuando le risorse finanziarie, strumentali e umane. Venendo al contenuto, la prima parte della Sezione strategica, denominata "Condizioni esterne", affronta lo scenario in cui si innesca l'intervento dell'ente, un contesto dominato da esigenze di più ampio respiro, con direttive e vincoli imposti dal governo e un andamento demografico della popolazione inserito nella situazione del territorio locale. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, e cioè il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce per gestire talune problematiche di più vasto respiro. In questo ambito assumono importanza gli organismi gestionali a cui l'ente partecipa a vario titolo e gli accordi negoziali raggiunti con altri soggetti pubblici o privati per valorizzare il territorio, e cioè gli strumenti di programmazione negoziata. Questo iniziale approccio termina individuando i principali parametri di riferimento che saranno poi monitorati nel tempo. L'attenzione si sposterà quindi verso l'apparato dell'ente, con tutte le dotazioni patrimoniali, finanziarie e organizzative. Questa parte della sezione strategica si sviluppa delineando le caratteristiche delle "Condizioni interne". L'analisi abbraccerà le tematiche connesse con l'erogazione dei servizi e le relative scelte di politica tributaria e tariffaria, e lo stato di avanzamento delle opere pubbliche. Si tratta di

specificare l'entità delle risorse che saranno destinate a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento, entrambi articolati nelle varie missioni. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, e questo in termini di competenza e cassa, analizzando le problematiche connesse con l'eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal pareggio di bilancio. La prima parte della Sezione operativa, chiamata "Valutazione generale dei mezzi finanziari", si sposta nella direzione che privilegia il versante delle entrate, riprendono le risorse finanziarie per analizzarle in un'ottica contabile. Si procede a descrivere sia il trend storico che la previsione futura dei principali aggregati di bilancio (titoli). In questo contesto possono essere specificati sia gli indirizzi in materia di tariffe e tributi che le direttive sul ricorso all'indebitamento. L'iniziale visione d'insieme, di carattere prettamente strategico, si sposta ora nella direzione di una programmazione ancora più operativa dove, in corrispondenza di ciascuna missione suddivisa in programmi, si procederà a specificare le singole forme di finanziamento. Questo valore complessivo costituisce il fabbisogno di spesa della missione e relativi programmi, destinato a coprire le uscite correnti, rimborso prestiti ed investimenti. Saranno quindi descritti gli obiettivi operativi, insieme alle risorse strumentali e umane rese disponibili per raggiungere tale scopo. La seconda e ultima parte della sezione operativa, denominata "Programmazione del personale, opere pubbliche e patrimonio", ritorna ad abbracciare un'ottica complessiva e non più a livello di singola missione o programma. Viene infatti messo in risalto il fabbisogno di personale per il triennio, le opere pubbliche che l'amministrazione intende finanziare nello stesso periodo ed il piano di valorizzazione e alienazione del patrimonio disponibile non strategico.

Programma di mandato e pianificazione annuale

L'attività di pianificazione di ciascun ente parte da lontano, ed ha origine con la definizione delle linee programmatiche di mandato che hanno accompagnato l'insediamento dell'amministrazione. In quel momento, la visione della società proposta dalla compagine vincente si era già misurata con le reali esigenze della collettività e dei suoi portatori di interesse, oltre che con i precisi vincoli finanziari. Questa pianificazione di ampio respiro, per tradursi in programmazione operativa, e quindi essere di immediato impatto con l'attività dell'ente, ha bisogno di essere aggiornata ogni anno per adattarsi così alle mutate condizioni della società locale, ma deve essere anche riscritta in un'ottica tale da tradurre gli obiettivi di massima in atti concreti. La programmazione operativa, pertanto, trasforma le direttive di massima in scelte adattate alle esigenze del triennio. Lo strumento per effettuare questo passaggio è il documento unico di programmazione (DUP).

Adempimenti e formalità previste dal legislatore

Il processo di programmazione previsto dal legislatore è molto laborioso. Si parte dal 31 luglio di ciascun anno, quando la giunta presenta al consiglio il documento unico di programmazione (DUP) con il quale identifica, in modo sistematico e unitario, le scelte di natura strategica ed operativa per il triennio futuro. L'elaborato si compone di due parti, denominate rispettivamente sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO). Entro il successivo 15 novembre la giunta approva lo schema del bilancio di previsione da sottoporre al consiglio e, nel caso siano sopraggiunte variazioni al quadro normativo, aggiorna l'originaria stesura del documento unico. Entro il 31 dicembre, infine, il consiglio approva il DUP e il bilancio definitivi, con gli obiettivi e le finanze per il triennio.

La programmazione strategica (SeS)

La sezione strategica aggiorna le linee di mandato e individua la strategia dell'ente; identifica le decisioni principali del programma di mandato che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche da sviluppare per conseguire le finalità istituzionali e gli indirizzi generali precisando gli strumenti scelti dall'ente per rendicontare il proprio operato. I caratteri qualificanti di questo approccio, come richiede la norma, sono la valenza pluriennale del processo, l'interdipendenza e la coerenza dei vari strumenti, unita alla lettura non solo contabile. È per ottenere questo che la sezione svilupperà ciascun argomento dal punto di vista sia numerico che descrittivo, ma anche espositivo, impiegando le modalità che la moderna tecnica grafica offre.

La programmazione operativa (SeO)

La sezione operativa definisce gli obiettivi dei programmi in cui si articolano le missioni, individuando i fabbisogni e relativi finanziamenti, le dotazioni strumentali ed umane. Questo documento orienterà le deliberazioni degli organi collegiali in materia, e sarà il punto di riferimento per la verifica sullo stato di attuazione dei programmi. Dato che gli stanziamenti dei singoli programmi, composti da spese correnti, rimborso prestiti e investimenti, sono già presenti nel bilancio, si è preferito razionalizzare il contenuto della SeO evitando di riportare anche in questo documento i medesimi importi. Nella sezione saranno descritti gli obiettivi operativi con le dotazioni strumentali e umane dei singoli programmi per missione, rinviando al modello del bilancio la lettura dei dati finanziari.

SEZIONE STRATEGICA

La sezione strategica aggiorna le linee di mandato e individua la strategia dell'ente; identifica le decisioni principali che caratterizzano il programma di mandato che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche da sviluppare per conseguire le finalità istituzionali e gli indirizzi generali di programmazione. Sono precisati gli strumenti attraverso i quali l'ente renderà il proprio operato durante il mandato, informando così i cittadini sul grado di realizzazione dei programmi. La scelta degli obiettivi è preceduta da un processo di analisi strategica delle condizioni esterne, descritto in questa parte del documento, che riprende gli obiettivi di periodo individuati dal governo, valuta la situazione socio-economica (popolazione, territorio, servizi, economia e programmazione negoziata) ed adotta i parametri di controllo sull'evoluzione dei flussi finanziari. L'analisi strategica delle condizioni esterne sarà invece descritta nella parte seguente del DUP.

Gli obiettivi strategici dell'ente dipendono molto dal margine di manovra concesso dall'autorità centrale. L'analisi delle condizioni esterne parte quindi da una valutazione di massima sul contenuto degli obiettivi del governo per il medesimo arco di tempo, anche se solo presentati al parlamento e non ancora tradotti in legge. Si tratta di valutare il grado di impatto degli indirizzi presenti nella decisione di finanza pubblica (è il documento governativo paragonabile alla sezione strategica del DUP) sulla possibilità di manovra dell'ente locale. Allo stesso tempo, quando saranno disponibili, dovranno essere prese in considerazione le direttive per l'intera finanza pubblica richiamate nella legge di stabilità (documento paragonabile alla sezione operativa del DUP) oltre che gli aspetti quantitativi e finanziari riportati nel bilancio dello stato (paragonabile, per funzionalità e scopo, al bilancio triennale di un ente locale).

A seguito delle dimissioni della maggioranza dei Consiglieri assegnati all'Ente, presentate in data 25/10/2018, il Prefetto di Macerata con decreto n. 46.109 del 26/10/2018, ha disposto la sospensione del Consiglio Comunale e la nomina, nella persona del Vice Prefetto Dott. Salvatore Angieri, del Commissario Prefettizio, cui sono stati conferiti i poteri del Sindaco, della Giunta e del Consiglio Comunale per la provvisoria gestione del Comune sino all'emanazione del D.P.R. di scioglimento del Consiglio Comunale. Successivamente con Decreto del Presidente della Repubblica del 16/11/2018 è stato disposto lo scioglimento del Consiglio Comunale e la nomina, nella persona del Vice Prefetto Dott. Salvatore Angieri, del Commissario Straordinario, cui sono stati conferiti i poteri del Sindaco, della Giunta e del Consiglio Comunale per la provvisoria gestione del Comune.

ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE

QUADRO COMPLESSIVO DI POLITICA ECONOMICA (INTER)NAZIONALE

Il Fondo monetario internazionale prevede che l'economia mondiale registrerà un tasso di crescita del 3,9%, superiore a quello del 2017 (3,8%) e del (3,2%). Anche l'Unione europea, come negli anni passati, dovrebbe continuare a beneficiare del trend economico positivo e grazie alle spinte propulsive sostenute dalla Banca centrale europea attraverso il Quantitative Easing sarà possibile continuare sulla via dello sviluppo, pur non raggiungendo i livelli di alcuni Paesi emergenti. Il prezzo del petrolio si è mantenuto basso e questo ha prodotto una serie di ripercussioni: i Paesi produttori dell'olio nero hanno ridotto le loro importazioni, mentre i Paesi consumatori sono stati stimolati negli acquisti. Si prevede che il prezzo del petrolio venga a fissarsi ad un livello intermedio - né troppo alto né troppo basso – e pertanto si riuscirebbero a contemperare le esigenze opposte di produttori e consumatori. Per quanto concerne la disoccupazione, pur rimanendo un fenomeno che è ancora diffuso, la crescita economica potrebbe portare ad una sua riduzione, un pò in tutti i Paesi. I segnali positivi che si intravedono però dovranno fare i conti anche con nuove situazioni e in particolare con una minore prevedibilità, rispetto al passato, della politica estera americana. La riforma fiscale presentata da Trump dovrebbe favorire il consolidarsi della ripresa negli Stati Uniti, mentre i nuovi dazi imposti sull'acciaio e sull'alluminio potrebbero generare ripercussioni negative anche ai partner tradizionali. L'Unione europea ha ottenuto una sospensione nell'applicazione dei nuovi dazi, ma si tratta di una esenzione che ha carattere temporaneo in attesa che si formulino nuovi accordi.

Ne deriva che anche se le previsioni di carattere macroeconomico potrebbero far ben sperare sul consolidamento della ripresa, bisognerà fare i conti con le politiche estere di altri Paesi che potrebbero cambiare alcune variabili importanti. Un ultimo aspetto riguarda poi il conflitto latente che si è registrato fra la Gran Bretagna e la Russia e che ha portato a ritirare una serie di diplomatici; se non appianato potrebbero esservi ripercussioni negative anche nei diversi Stati dell'Unione europea.

I recenti dati sul mercato del lavoro presentano un'Italia spaccata in due. E' vero che nel 2018 abbiamo assistito ad una lieve riduzione del tasso di disoccupazione in tutte le aree territoriali del paese ma è altrettanto vero che i divari nei tassi di disoccupazione rimangono accentuati; nel Mezzogiorno (19,4%) è quasi tre volte quello del Nord (6,9%) e circa il doppio di quello del Centro (10,0%).

Ora, la politica economica del governo presentata recentemente nel DEF si fonda due pilastri: il primo è l'introduzione del reddito minimo garantito; una misura, peraltro presente in quasi tutti paesi europei ad esclusione dell'Italia e della Grecia, a sostegno dei redditi e delle pensioni, contro la povertà. Il secondo pilastro della strategia del governo è quello della semplificazione e riduzione graduale della tassazione sulle imprese e sulle famiglie (Flat tax) per incentivare la crescita degli investimenti e dei consumi. Si comincia subito con le partite IVA e con le misure relative alla pace fiscale per poi proseguire negli anni successivi con l'estensione delle misure alle persone fisiche.

L'ECONOMIA ITALIANA, RECENTI ANDAMENTI

L'Italia ha assistito ad una ripresa economica che risulta suffragata da una serie di dati. Il saldo della bilancia commerciale si è mantenuto positivo e il Pil si è incrementato, in termini reali, dell'1,5%. Tale incremento dovrà fare i conti nei prossimi anni anche con il possibile incremento delle imposte indirette (Iva), che scatterà automaticamente nel caso in cui non si ottengano i saldi di finanza pubblica previsti. Il debito delle famiglie è rimasto sostanzialmente stabile e sostenibile, grazie anche al basso livello dei tassi d'interesse e cresciuto il ricorso al credito, sia da parte delle imprese che delle famiglie. Queste ultime con le loro spese hanno contribuito anche ad una leggera ripresa nel settore degli investimenti immobiliari.

In relazione all'occupazione abbiamo avuto una crescita delle persone occupate pari all'1,1%, soprattutto per i lavori a tempo determinato. Si sono incrementate anche le esportazioni, soprattutto di prodotti farmaceutici, autovetture, prodotti chimici, prodotti e semilavorati in metallo e prodotti tipici del made in Italy. Purtroppo negli esercizi passati si è assistito ad una contrazione negli investimenti pubblici, soprattutto a livello infrastrutturale. Le misure finanziarie intraprese hanno cercato di contenere l'espansione del debito pubblico e di realizzare importanti risultati sul fronte dell'avanzo primario, ma in parallelo hanno drasticamente ridotto le spese in conto capitale destinate agli investimenti. È pur vero che si sono adottati provvedimenti per favorire la ripresa economica, ma i loro effetti probabilmente verranno a dispiegarsi negli esercizi futuri.

La politica economica del Governo che emerge dalla Nota di Aggiornamento al DEF, approvata dal Parlamento in data 11 ottobre 2018, si contraddistingue per l'utilizzo del deficit ai fini del rilancio della crescita: il deficit è stato fissato al 2,4% e vale 27 miliardi. Tale scelta è stata criticata dall'Unione Europea che ha osservato come si sia in presenza di "una deviazione significativa rispetto al precedente percorso" di risanamento dei conti pubblici. L'esecutivo comunitario non ha l'obbligo di pronunciarsi sul Documento di Economia e Finanza bensì sulla manovra finanziaria riassunta nel Documento Programmatico di Bilancio, il documento di sintesi della legge di bilancio. Un'eventuale bocciatura sarebbe la prima volta che accade ad un paese europeo. Sotto esame è sia la previsione di crescita per il 2019 (1,5%), troppo ottimistica per la debole congiuntura e per le turbolenze finanziarie, sia la decisione di portare il deficit nominale al 2,4%. Sono questi i motivi per i quali l'Ufficio Parlamentare di Bilancio, Bankitalia e la magistratura contabile

della Corte dei Conti hanno bocciato la manovra: il rapporto debito pubblico/Pil deve dimostrare il suo andamento verso il basso se non si vogliono effetti negativi su tutta l'economia, con il differenziale dei rendimenti dei titoli di stato in aumento rispetto ai titoli tedeschi. In particolare, per gli istituti di credito una riduzione della valutazione dei titoli di stato che essi detengono, incide non solo sulla loro solidità patrimoniale ma anche sulla capacità di offrire credito, con ripercussioni su famiglie ed imprese che potrebbero avere maggiore difficoltà ad accedere a capitali presi in prestito.

Al fine di evitare un disavanzo nominale al 2,8% per il 2020 e al 2,6% per il 2021, la manovra contiene anche clausole di salvaguardia IVA per il biennio 2020-2021: il blocco degli aumenti IVA è stato invece sterilizzato per il 2019 e vale 12,4 miliardi di aumenti. Il DEF varato ad aprile prevedeva, infatti, aumenti IVA per 19,1 miliardi nel 2020 e 19,6 miliardi per l'anno successivo. Tuttavia, anche dopo la manovra varata dall'attuale esecutivo rimangono clausole da 13,5 e da 16 miliardi, rispettivamente per gli ultimi due anni del triennio della prossima programmazione finanziaria.

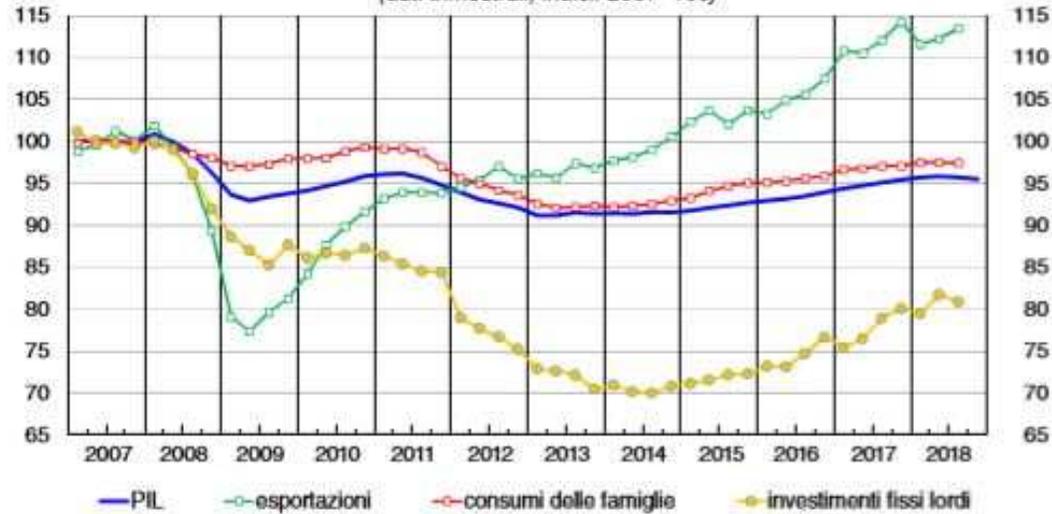
Nel triennio la crescita prevista dal Governo è dell'1,5% nel 2019, è in aumento all'1,6% nel 2020 e scende all'1,4% nel 2021. Rispetto alla crescita tendenziale, la stima è rivista al rialzo di 6 decimali e la ripresa è affidata al blocco delle clausole di salvaguardia IVA e al rilancio degli investimenti pubblici.

QUADRO MACROECONOMICO PROGRAMMATICO						
	2016	2017	2018	2019	2020	2021
PIL	1,1	1,6	1,2	1,5	1,6	1,4

La crescita tendenziale validata dall'Ufficio Parlamentare di Bilancio è prevista allo 0,9% del PIL: a questo la manovra aggiunge lo 0,6% grazie ai moltiplicatori innescati dalle misure previste (la riforma della Legge Fornero, che dovrebbe creare un aumento dei posti di lavoro, il reddito di cittadinanza, dal quale si attende una spinta notevole ai consumi interni, i tagli fiscali e gli incentivi agli investimenti privati) e dal mancato aumento dell'IVA. Tra le altre riforme correlate all'aumento del PIL vi sono la semplificazione del Codice degli appalti e lo snellimento dei procedimenti autorizzativi. Le misure espansive per la crescita e l'innovazione hanno un impatto sul PIL dello 0,7% nel 2019, dello 0,4% nel 2020 dello 0,5% nel 2021.

PIL e principali componenti della domanda (1)

(dati trimestrali; indici: 2007=100)



Fonte: elaborazioni su dati Istat.

(1) Valori concatenati; dati destagionalizzati e corretti per i giorni lavorativi

Il debito pubblico scende dal 130,9 del 2018 al 130,00% del 2019, al 128,1% del 2020 e al 126,7% al 2021. Il trend in discesa presuppone la crescita del PIL nominale unitamente ad una spesa per interessi che, seppure rivista in aumento rispetto alle precedenti previsioni, è molto al di sotto ai livelli di spread che si registrano.

QUADRO MACROECONOMICO PROGRAMMATICO					
	2017	2018	2019	2020	2021
DEBITO	131,2	130,9	130,00	128,1	126,7

Negli ultimi due anni il rapporto debito/PIL è rimasto praticamente fermo, perdendo solo cinque decimali in due anni: dal 131,4% del 2016 al 130,9% previsto a fine 2018, nonostante un deficit in ribasso e una crescita superiore ai bassi livelli registrati dopo le crisi finanziarie.

Legislazione nazionale e obiettivi dell'azione di governo

Il Documento di Economia e Finanza (DEF) 2018 si limita alla descrizione dell'evoluzione economico-finanziaria internazionale, all'aggiornamento delle previsioni macroeconomiche per l'Italia e al quadro di finanza pubblica tendenziale che ne consegue, alla luce degli effetti della Legge di Bilancio per il 2018. Il Parlamento trova quindi in questo Documento un quadro aggiornato della situazione economica e finanziaria quale base per la valutazione delle politiche economiche e dei programmi di riforma che il prossimo Esecutivo vorrà adottare.

Il quadro contemplava l'aumento delle imposte indirette nel 2019 e, in minor misura, nel 2020. Come è già avvenuto negli anni scorsi, il rialzo dell'IVA potrà essere sostituito da misure alternative con futuri interventi legislativi. Va sottolineato che l'entità delle clausole di salvaguardia previste dalla Legge di Bilancio 2018 è inferiore a quella delle clausole incluse nella precedente Legge di Bilancio.

Il ciclo della programmazione delle finanze pubbliche potrà essere aggiornato dal prossimo Governo attraverso l'elaborazione di un quadro programmatico e, in autunno, con l'adozione degli altri strumenti di programmazione previsti dalla Legge n. 196/2009: la Nota di Aggiornamento del DEF e il Disegno di Legge di Bilancio dello Stato.

L'attività legislativa potrà ripartire dai risultati conseguiti negli anni precedenti grazie anche alle misure promosse dal Governo.

Le politiche economiche adottate negli ultimi anni hanno accompagnato l'Italia nello sforzo collettivo di superare la lunga e drammatica crisi economica e finanziaria che tra il 2007 e il 2013 ha causato una caduta del PIL pari a circa 9 punti percentuali, lasciando profonde ferite nel tessuto sociale in termini di reddito disponibile, disoccupazione, disuguaglianze e sfiducia.

Lungo un percorso difficile e in salita, un sentiero stretto tra l'esigenza di interrompere l'aumento del debito pubblico (la cui incidenza sul prodotto è cresciuta di circa 29 punti percentuali tra il 2007 e il 2013) e al tempo stesso sostenere l'attività economica, l'economia italiana è riuscita a realizzare un significativo recupero in termini di crescita, occupazione, produzione industriale, export, domanda interna, clima di fiducia; nel contempo è proseguita – graduale ma ininterrotta – l'azione di consolidamento dei conti pubblici. Si tratta di un bilancio non scontato, che non deve essere disperso negli anni a venire.

La gestione delle finanze pubbliche ha tenuto conto dell'esigenza di riduzione del disavanzo che alimenta il già elevato debito pubblico; l'indebitamento netto, pari al 3 per cento del PIL nel 2014, si è progressivamente ridotto negli anni, raggiungendo il 2,3 per cento nel 2017 (1,9 al netto degli interventi straordinari per il settore bancario e la tutela del risparmio). Parallelamente, dopo sette anni di aumenti consecutivi, il rapporto debito/PIL si è stabilizzato, registrando delle riduzioni sull'anno precedente sia nel 2015 che nel 2017.

L'attenzione rivolta al risanamento del bilancio si è affiancata a un costante sostegno alla crescita e al mercato del lavoro, nella consapevolezza che l'occupazione registra le conseguenze del ciclo economico con un ritardo significativo. Un ritardo che si può rilevare nella distanza tra il momento più grave della crisi (il 2009, quando il PIL ha fatto registrare la caduta del 5,5 per cento) e il momento in cui si è arrestata la caduta nel numero degli occupati (settembre 2013). A quattro anni dai primi segnali di ripresa economica (la modesta crescita del PIL nel 2014), registriamo un aumento del numero di occupati pari a circa un milione di unità rispetto al punto più profondo della crisi. In particolare, a febbraio 2018 il numero di lavoratori con contratto a tempo indeterminato (14,935 milioni) è vicino al livello massimo raggiunto prima della crisi (15,032 milioni nel luglio 2008).

Il rafforzamento della crescita nel 2017 e le buone prospettive per l'anno in corso consentono di nutrire una ragionevole fiducia nel proseguimento della dinamica positiva degli indicatori occupazionali. I rinnovi contrattuali e il venir meno dei vincoli sulle nuove assunzioni (turnover) nella PA, con conseguenti nuovi ingressi attesi nel settore e in particolare nelle Forze dell'ordine, contribuiranno al miglioramento delle condizioni sul mercato del lavoro.

Altri impieghi delle risorse pubbliche hanno riguardato misure di rilancio dell'occupazione e degli investimenti pubblici e privati, di riduzione della pressione fiscale sulle imprese e sulle famiglie, in particolare quelle a reddito medio-basso. E misure per l'inclusione sociale: grazie all'introduzione del Reddito di Inclusione (REI), per la prima volta l'Italia si è dotata di uno strumento nazionale e strutturale di lotta alla povertà attraverso il sostegno al reddito e l'accompagnamento alla ricerca di occupazione quale strumento fondamentale dei processi inclusivi.

Gli interventi di contrasto alla crisi e a sostegno della ripresa hanno beneficiato delle complementarità offerte dalle riforme strutturali, che hanno prodotto progressi su numerosi fronti. Tra questi, l'efficienza della giustizia civile, il funzionamento del mercato del lavoro, la solidità del sistema bancario e del mercato dei capitali, la capacità competitiva delle imprese. Il rafforzamento del sistema bancario, colpito duramente dalla crisi e da episodi di gestione inadeguata rispetto ai criteri di prudenza e correttezza, è oggi visibile da numerosi punti di vista. Il finanziamento dell'economia è da tempo in crescita. L'incidenza dei crediti deteriorati sul totale si sta rapidamente riducendo per effetto di politiche di smobilizzo delle sofferenze promosse dalle banche, che beneficiano anche degli interventi adottati dal Governo. È aumentata la redditività e la patrimonializzazione del sistema.

La manovra di bilancio

La manovra complessiva di bilancio vale 37 miliardi dei quali 22 in deficit, 8 miliardi di maggiori entrate e 3,6 miliardi di minori spese. L'80% delle maggiori entrate deriva da banche e imprese mentre sulla spesa corrente la manovra chiede un taglio da 2,5 miliardi alla P.A. centrale nel 2019 e un miliardo nel biennio successivo. Per gli enti locali non è

previsto alcun taglio anche se, nel contempo, non vi è alcun finanziamento per il rinnovo dei contratti nel 2019. La manovra ha innanzitutto l'onere di sterilizzare le clausole di salvaguardia IVA che nel 2019 valgono 12,4 miliardi. Le priorità del Governo affidate alla prossima manovra di bilancio sono il reddito di cittadinanza, la riforma dei centri per l'impiego, la revisione della legge Fornero:

- Per la riforma della legge Fornero i miliardi messi a disposizione sono 7: si potrà andare in pensione con 62 anni di età e 38 anni di contributi versati;
- Al reddito di cittadinanza sono destinati 10 miliardi, di cui uno è assorbito dalla riforma dei centri per l'impiego. Gli italiani o stranieri residenti da almeno 10 anni, con un reddito annuo inferiore a 9.360 euro (per un single) potranno godere di 780 euro mensili fino a quando non rifiutano per tre volte consecutive il posto offerto dai centri per l'impiego;
- Aiuti alle imprese che investono attraverso una detassazione degli utili e introduzione della flat tax per professionisti, artigiani e ditte individuali che vale da sola 2 miliardi della manovra;
- Spinta agli investimenti attraverso risorse dedicati nel prossimo triennio di 15 miliardi di euro: le riforme che il governo intende attuare su questo fronte riguardano, in particolare, la semplificazione del Codice degli appalti e la burocrazia, con lo snellimento delle procedure autorizzative, una riforma del fisco e un'agenzia indipendente per aiutare nella progettualità e favorire la spesa dei fondi disponibili.

In previsione vi è la riscrittura del pareggio di bilancio per lo sblocco degli avanzi degli enti locali: anche e soprattutto da tale misura ci si attende il rilancio degli investimenti pubblici. La nota di aggiornamento al DEF prevede anche l'abolizione del patto di stabilità interno: il risvolto operativo è la programmazione della spesa pubblica (quindi anche gli investimenti) condizionata al solo rispetto degli equilibri finanziari dei bilanci degli enti locali. Al decreto fiscale collegato alla manovra è rimesso il compito di introdurre strumenti che complessivamente vengono classificati come PACE FISCALE - rottamazione ter, definizione delle liti pendenti, flat tax integrativa, stralcio automatico delle cartelle - e che assicurano, in cinque anni, maggiori entrate per circa 8 miliardi di euro.

Rottamazione ter: azzerati sanzioni ed interessi di mora sui carichi iscritti a ruolo fino al 2017. Sono esclusi dalla rottamazione gli importi iscritti a ruolo per l'IVA e per le sanzioni diverse da quelle tributarie e contributive. Con la sola presentazione della domanda si sospendono tutte le procedure esecutive in corso, tranne quelle giunte al primo incanto con esito positivo. La rottamazione degli importi iscritti a ruolo avviene in 5 anni ad un tasso di interesse del 2% annuo, anziché al 4,5% come era nella rottamazione bis. Il mancato o ritardato pagamento anche di un solo giorno determina la perdita di tutti i benefici di legge, con l'ulteriore penalizzazione che le somme residue non possono essere più rateizzate. Il debitore conoscerà l'esatto importo da pagare solo a seguito della comunicazione dell'ADER. Con la presentazione della domanda sono sospese tutte le dilazioni in essere, fino alla scadenza della prima rata della rottamazione.

Flat tax integrativa: permette al contribuente di sanare gli importi non denunciati correttamente al Fisco. Il reddito incrementale è fatto emergere attraverso una dichiarazione integrativa con un'imposta del 20% sostitutiva di imposte dirette (IRPEF e IRES), addizionali regionali e dell'IRAP.

Definizione agevolata delle liti tributarie: La definizione delle liti pendenti riguarda solo le controversie in cui è parte l'Agenzia delle Entrate. La somma richiesta è l'imponibile con esclusione delle sanzioni e degli interessi e con uno sconto sulla maggiore imposta accertata, a seconda se il contribuente ha vinto il primo grado (sconto del 50%) o il secondo grado (sconto del 80%). La definizione agevolata si estende alle liti potenziali, agli avvisi di accertamento e ai processi verbali di constatazione.

Stralcio automatico delle micro cartelle: Riguarda le cartelle relative a multe, tributi e tasse locali non pagate tra il 2000 e il 2010 fino ad un massimo di 1.000 euro: viene operata la cancellazione automatica da parte degli Agenti della riscossione entro la fine dell'anno in corso senza alcun ulteriore adempimento.

Gli scenari per il triennio 2019 – 2021

Al momento, non essendo stati emanati documenti di programmazione economico finanziaria, è assai arduo formulare delle previsioni sugli scenari esterni che possano in qualche modo influenzare la finanza locale e più in generale i documenti di programmazione generale di un ente locale.

L'ECONOMIA REALE REGIONALE

Il quarto Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) si innesta, come sempre, nella Relazione programmatica per la legislatura 2015-2020 ed è chiamato a delinearne lo sviluppo, in quanto è il documento chiamato a definire le linee strategiche della programmazione economica e finanziaria della Regione, che saranno articolate dal punto di vista finanziario nel Bilancio di previsione 2019-2021. Il DEFR costituisce infatti il tassello iniziale del percorso della programmazione economico finanziaria delineato dal decreto legislativo 118/2011 ed in particolare dall'allegato 4/1 intitolato "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio". In particolare, sulla base delle Missioni e dei Programmi l'Assemblea legislativa regionale approverà il Bilancio di previsione 2019-2021, poi successivamente articolato nel Documento Tecnico di Accompagnamento e

nel Bilancio Finanziario Gestionale. Anche il Rendiconto generale della Gestione seguirà la medesima struttura per Missioni e Programmi. Il presente documento si caratterizza per l'ulteriore sviluppo della logica del d.lgs. 118/2011, nel nuovo quadro del pareggio di bilancio, nelle evoluzioni del Bilancio consolidato e del Piano degli indicatori di bilancio: a tali tematiche sono dedicati specifici paragrafi. Ma il DEFR 2019-2021 si caratterizza per ulteriori elementi di grande impatto. Il primo e determinante fattore, che segna profondamente anche questo documento, è la risposta alla situazione determinatasi a seguito degli eventi sismici che, iniziati ad agosto 2016, si sono acuiti nei mesi successivi. Tutta l'attività della struttura amministrativa e tecnica regionale è primariamente rivolta all'emergenza e alla ricostruzione dei territori, in una governance integrata fra livello centrale e regionale. Tutte le strutture regionali, ognuna nel proprio ambito, stanno convergendo a questo obiettivo superiore: in tale contesto, il DEFR offre un approfondimento sulla "strategia sisma" che la Regione ha definito, con un capitolo specifico, in cui sono sintetizzate le azioni programmate. A tale proposito, va evidenziato come la Regione stia procedendo nella predisposizione del Patto per la Ricostruzione e lo Sviluppo, in collaborazione con l'Istao, seguendo un articolato sviluppo che è attualmente giunto alla elaborazione progettuale, in una prospettiva di programmazione integrata e di coinvolgimento e guida delle principali istanze che emergono dal territorio, con la qualificante presenza del sistema delle quattro Università marchigiane. Il secondo grande ambito è rappresentato dal contesto di profonda evoluzione in cui la Regione si trova a svolgere il proprio ruolo: la continua contrazione dei trasferimenti dal livello nazionale, le persistenti difficoltà nell'uscita dalla crisi, l'esigenza ormai improcrastinabile del rilancio degli investimenti, le recenti pronunce della Corte costituzionale. La corretta e prudente tenuta dei conti si conferma la primaria attenzione della Amministrazione regionale. La finalità resta quella di consentire risorse finanziarie da convogliare ad una ripresa degli investimenti. In tale cornice si inserisce l'azione che le Marche stanno svolgendo sul versante della autonomia differenziata ai sensi del terzo comma dell'articolo 116 della Costituzione: la Giunta ed il Consiglio hanno adottato gli atti formali e i Presidenti di Marche ed Umbria hanno recentemente incontrato sul tema il ministro Stefani. Il documento riporta in apertura la descrizione del contesto economico e sociale, alla luce della recente ed autorevole lettura fornita dalla Banca d'Italia, integrata con gli elementi del benessere equo e sostenibile (BES) e le proiezioni macroeconomiche.

Per quanto riguarda le proiezioni sull'andamento futuro dell'economia marchigiana, le ultime elaborazioni disponibili di Prometeia, pubblicate ad aprile 2018 3, stimano un incremento del PIL pari a 1,1% nel 2019, 0,7% nel 2020 e 0,5% nel 2021, ossia per gli anni di riferimento del presente DEFR. Da sottolinearsi positivamente le previsioni secondo cui sono attese in ulteriore e consistente aumento le componenti delle esportazioni (4,5% nel 2019, 3,6% nel 2020 e 3,3% nel 2021) e degli investimenti fissi lordi (2,0% nel 2019, 1,3% nel 2020 e 1,7% nel 2021). Nel triennio considerato vengono inoltre previsti un ulteriore miglioramento nel tasso di occupazione (40,7% nel 2019, 40,9% nel 2020 e 41,0% nel 2021), un abbassamento del tasso di disoccupazione (10,0% nel 2019, 9,9% nel 2020 e 9,8% nel 2021) e un consolidamento del tasso di attività (45,2% nel 2019, 45,3% nel 2020 e 45,5% nel 2021). Come noto, Prometeia rappresenta la più autorevole fonte di previsioni macroeconomiche a livello italiano. Le indicazioni più recenti, cui qui si è fatto riferimento, suggeriscono un panorama di prosecuzione della ripresa per il contesto economico e sociale regionale nel triennio considerato, sia pure su livelli a volte lievemente inferiori rispetto alla media nazionale.

Nei primi nove mesi del 2018 è proseguita la moderata crescita dell'economia delle Marche. Le aspettative formulate dalle imprese circa l'evoluzione delle vendite fino alla prossima primavera restano pervase da un cauto ottimismo, seppure in un quadro reso più incerto dall'acuirsi delle tensioni sul commercio internazionale. La crescita nell'industria, ancora inferiore alla media nazionale, si è indebolita nel trimestre estivo. Tra i principali ambiti di specializzazione della manifattura regionale, proseguono la fase favorevole della meccanica e quella negativa dell'industria calzaturiera. Le esportazioni sono nel complesso diminuite; al netto delle componenti più erratiche è possibile scorgere una dinamica espansiva, tuttavia meno intensa di quella nazionale. Il processo di accumulazione del capitale nell'industria stenta a recuperare vigore: le imprese stanno rispettando i piani di investimento lievemente espansivi formulati a inizio anno, ma non prevedono di rafforzare la spesa nel 2019. La produzione edile si sta risolvendo dopo una lunga e grave crisi: l'inversione ciclica si era già manifestata nel 2017 e la ripresa si è intensificata nel corso del 2018, sostenuta dall'avvio della ricostruzione post-sisma. Segnali di miglioramento si osservano anche nel settore dei servizi. La redditività delle imprese si è riportata su buoni livelli, comparabili a quelli pre-crisi. Alla rafforzata capacità di autofinanziamento si è accompagnato l'accumulo delle disponibilità liquide, che hanno raggiunto un nuovo picco. Nel corso dell'anno i prestiti alle imprese hanno proseguito a contrarsi lievemente, fino a stabilizzarsi ad agosto; è risultata tuttavia ampia l'eterogeneità tra categorie di prenditori: al calo nel segmento del credito alle aziende più piccole si è contrapposto l'incremento per quelle medio-grandi. Nel primo semestre 2018 l'occupazione in regione è cresciuta, accentuando la fase di recupero che si era avviata nell'ultima parte del 2017, dopo due anni di calo. L'incremento si è concentrato tra i lavoratori dipendenti, a fronte di una nuova diminuzione tra gli autonomi. Il tasso di disoccupazione si è ridotto, più che in Italia. Il miglioramento delle condizioni del mercato del lavoro ha influenzato positivamente la situazione economica e il grado di fiducia delle famiglie. Le informazioni disponibili su alcune delle voci di spesa delle famiglie (automobili e abitazioni) mostrano un loro incremento, sostenuto anche da favorevoli condizioni di accesso al credito. I prestiti bancari al complesso della clientela residente in regione sono lievemente cresciuti nel primo semestre del 2018. Gli indicatori della qualità del credito continuano a migliorare: il flusso di nuovi crediti deteriorati, espresso in rapporto ai prestiti, è ritornato su livelli comparabili con quelli pre-crisi; le consistenze di sofferenze pregresse si sono nettamente ridimensionate, anche per effetto di operazioni di cessione sul mercato. Dal lato del risparmio finanziario, hanno continuato a espandersi le componenti più liquide dei depositi bancari e gli strumenti del risparmio gestito.

Legislazione regionale e obiettivi della X legislatura Gli obiettivi della Regione Marche nella X legislatura

A seguito dello svolgimento delle elezioni regionali avvenute il 31 maggio 2015 è stata eletta la nuova amministrazione regionale. All'atto dell'insediamento la giunta ha presentato la relazione programmatica 2015-2020, con cui ha esposto le linee programmatiche del mandato. Il primo Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2016/2018 è stato approvato con D.A.14/2015 e con legge n.31/2015 è stato approvato il bilancio di previsione 2016/2018.

Si riportano di seguito i principali obiettivi del governo regionale.

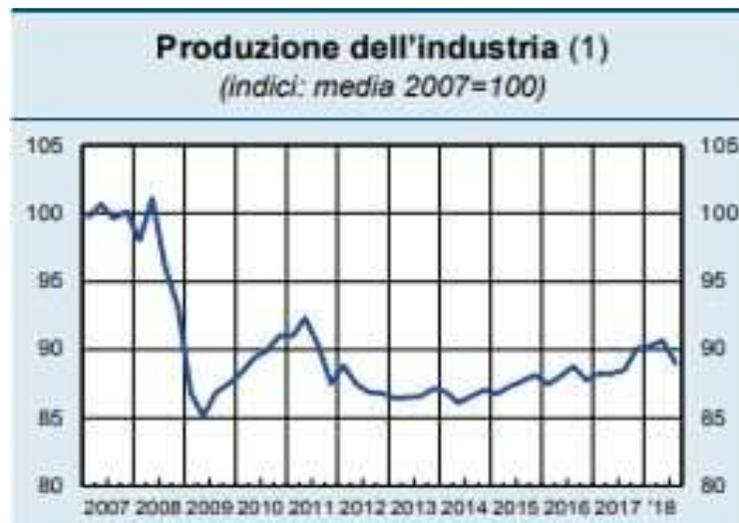
Lavoro e occupazione sono le priorità che il governo regionale intende perseguire, puntando in particolare sugli investimenti pubblici, sul rilancio della cultura e del turismo, sull'internazionalizzazione delle imprese, accompagnandole sui mercati esteri, sui nuovi strumenti finanziari mirati all'innovazione dei nostri settori produttivi, sulla green economy, sulla pianificazione strategica nell'utilizzo dei fondi europei.

Un altro punto fondamentale è il diritto alla salute: il programma di miglioramento della qualità dei servizi dovrà portare a garantire giusti tempi di attesa e una rete ospedaliera efficace ed efficiente; inoltre, si punterà su un'organizzazione territoriale in grado di prendersi carico della persona a livello domiciliare, semi-residenziale e residenziale e su una nuova struttura chiamata "Casa della Salute". Continueranno gli investimenti nella realizzazione e nell'ammodernamento delle strutture ospedaliere. Per quanto concerne il welfare, si porrà il cittadino al centro del sistema integrato costituito dalla rete dei servizi locali dei comuni, dalle famiglie, dalle risorse del volontariato e dell'associazionismo, dalla cooperazione sociale e dalla programmazione regionale, anche attraverso nuove politiche quali il sostegno alle professionalità sociali e al potenziamento degli ambiti territoriali sociali. Il turismo deve rappresentare uno degli asset principali per il traino economico della Regione Marche, attraverso il sostegno all'innovazione, creando nuove professionalità, riqualificando le strutture turistiche regionali, formando il personale che opera nel settore, avviando un nuovo modello organizzativo (chiamato Destination management organization) che renda protagoniste le forze del territorio e accresca la competitività. Le politiche regionali di sostegno al turismo vanno abbinate a quelle della cultura, che sarà un elemento centrale su cui concentrare le risorse per accrescere le opportunità di sviluppo. Si rendono necessarie diverse azioni: sfruttare al meglio l'opportunità dei fondi europei; rivendicare anche in sede nazionale il giusto valore dello scenario culturale delle Marche; sviluppare percorsi culturali che sappiano attrarre turismo di qualità; controllare lo stato di salute del patrimonio culturale regionale; consolidare il sistema delle attività culturali di rilievo; coordinare tutte le attività culturali per migliorare la promozione del territorio. I fondi strutturali europei rappresentano l'opportunità principale su cui investire in modo deciso per lo sviluppo del sistema produttivo, economico e sociale marchigiano. A tal fine è indispensabile introdurre novità organizzative di raccordo dei fondi e la creazione di uno sportello Work City che costituisca un filo diretto tra enti territoriali e Bruxelles. L'internazionalizzazione delle imprese è un altro obiettivo centrale nel programma di governo regionale, da raggiungere attraverso la promozione del territorio e lo sviluppo di politiche che attraggano gli investimenti stranieri. Si punterà ad adeguare il sistema dei trasporti e della logistica, mettendo al centro delle politiche il trasporto pubblico locale e puntando sul completamento del sistema infrastrutturale. Insieme ai beni culturali ed artistici, un'altra risorsa da sfruttare per il turismo e per lo sviluppo economico è l'ambiente. Al fine di tutelare il paesaggio è necessario difendere il suolo e contrastare il dissesto idrogeologico, riqualificare le costruzioni esistenti, bonificare i siti industriali dismessi. Le aree protette e i parchi naturali costituiscono, inoltre, una grande risorsa economica e di sviluppo territoriale. Strettamente collegato all'ambiente, vi è la gestione dei rifiuti, che deve trasformarsi da problema a risorsa, e la riduzione dell'inquinamento atmosferico attraverso il minor consumo di energia da fonti fossili. L'agricoltura è la custode del territorio, per cui la Regione deve puntare a promuovere in modo efficace sul mercato le produzioni marchigiane e favorire relazioni di filiera delle piccole aziende soprattutto. Importante per l'economia marchigiana è pure il settore ittico, fortemente regolamentato a livello comunitario: è necessario valorizzare le produzioni ittiche marchigiane e promuovere il distretto del medio adriatico. Tra gli obiettivi strategici della Regione vi è l'Agenda digitale regionale, della quale è elemento imprescindibile a livello strutturale la realizzazione della Banda digitale ultra larga. Tale innovazione informatica dovrà portare grandi miglioramenti nei servizi pubblici forniti ai cittadini, in particolare nei servizi sanitari. La finalità generale che si pone la Regione di migliorare i servizi, non può che realizzarsi attraverso la cooperazione, punto di forza per lo sviluppo e la partecipazione della comunità regionale.

LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

L'industria

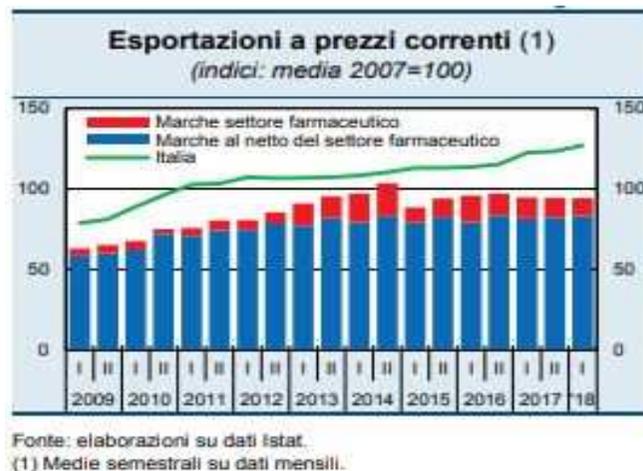
Nella prima parte del 2018 la ripresa dell'attività dell'industria marchigiana è proseguita, sebbene a un ritmo ancora inferiore a quello osservato nel Paese. In base al sondaggio congiunturale della Banca d'Italia, condotto tra la fine di settembre e gli inizi di ottobre su un campione di 211 imprese industriali marchigiane con almeno 20 addetti, la quota di aziende con fatturato in crescita nei primi nove mesi dell'anno (quasi il 40 per cento del totale) supera di circa 15 punti percentuali quella delle aziende con fatturato in calo; in Italia lo stesso saldo risulta più ampio. Le imprese che hanno incrementato le proprie vendite prevalgono su quelle che hanno subito un calo sia tra le più piccole (20-49 addetti) sia, in misura più accentuata, tra le medio-grandi (con almeno 50 addetti). Il differenziale tra le due classi dimensionali risente anche dei risultati sui mercati esteri, dove solo le aziende medio-grandi hanno conseguito, in prevalenza, un incremento delle vendite. In base ai dati dell'Osservatorio Trend Marche, nel primo semestre del 2018 anche le imprese manifatturiere con meno di 20 addetti avrebbero registrato un lieve aumento delle vendite. Nel corso del terzo trimestre le vendite si sarebbero nel complesso stabilizzate: i casi di riduzione hanno compensato quelli di aumento, al netto della stagionalità della domanda. Le attese formulate a inizio autunno su un orizzonte temporale di sei mesi mostrano comunque un cauto ottimismo da parte degli imprenditori (con la sola eccezione di quelli del settore calzaturiero), i quali prevedono nel complesso un fatturato in espansione (con un saldo di circa il 15 punti percentuali tra casi di aumento e di riduzione). Anche le previsioni sulle vendite all'estero sono favorevoli. Tra gli operatori vi è tuttavia la consapevolezza del rischio associato alla possibile introduzione di nuovi dazi alle importazioni da parte di alcuni Paesi, cui reagirebbero principalmente riposizionandosi su mercati di sbocco alternativi e, meno diffusamente, su produzioni non colpite da dazi.



Fonte: elaborazioni su dati Confindustria Marche.
(1) Dati trimestrali destagionalizzati.

Gli scambi con l'estero

Nel primo semestre del 2018 le esportazioni di beni a prezzi correnti sono diminuite dello 0,5 per cento, a fronte di una crescita del 3,7 in Italia.



La dinamica è stata fortemente influenzata dalle vendite del comparto farmaceutico (-15,5 per cento), la cui marcata erraticità è da porre in connessione con la presenza di stabilimenti di multinazionali e relativa operatività infragrupo. Al netto di tale comparto, le esportazioni regionali sarebbero aumentate di circa l'1,5 per cento. Contributi negativi, anche se di entità più contenuta, sono stati apportati dal legno e carta (-0,6 punti percentuali) e dalle pelli, cuoio e calzature (-0,4 punti). Hanno invece fornito un contributo positivo la metallurgia (0,9 punti), la meccanica nella sua accezione più ampia (0,8 punti) – soprattutto grazie al comparto degli elettrodomestici e altri apparecchi elettrici, mentre nel segmento dei macchinari si è interrotta una lunga fase espansiva – e, in misura meno accentuata, i settori del tessile e abbigliamento e dei mobili. A livello geografico, le esportazioni nei paesi della UE sono aumentate del 2,3 per cento, con una dinamica relativamente più accentuata per l'area dell'euro rispetto agli altri paesi UE (2,6 per cento a fronte dell'1,5). In particolare, le vendite sono aumentate fortemente in Germania e in Francia; sono calate in Belgio in connessione con le operazioni del comparto farmaceutico. Nell'area extra UE le esportazioni sono diminuite del 4,3 per cento; la contrazione delle vendite in Nord America e in Asia è stata solo in parte controbilanciata dall'espansione sul versante dei paesi europei che non fanno parte della UE, dove si evidenzia la performance positiva del mercato turco.

Le costruzioni e il mercato immobiliare.

La ripresa dell'attività edile si sta consolidando, sospinta dalle prime iniziative per la ricostruzione post-sisma. I dati forniti dal sistema delle Casse edili marchigiane (riferiti ai cantieri aperti in regione, a prescindere dalla provenienza dell'azienda) delineano una prosecuzione della fase espansiva, che si era avviata a inizio 2017 (fig. 2.3), con una crescita sia delle ore lavorate (9,1 per cento nel primo semestre 2018 rispetto al corrispondente periodo del 2017), sia del numero di addetti (11,1 per cento). All'interno del territorio regionale si osservano andamenti disomogenei: l'attività ristagna nelle province settentrionali (Ancona e Pesaro e Urbino), mentre i segnali di vivacità si intensificano nella parte meridionale della regione, quella più duramente colpita dal sisma. Secondo l'indagine condotta a inizio autunno dalla Banca d'Italia su un campione di aziende delle costruzioni con almeno 10 addetti, l'espansione dell'attività dovrebbe consolidarsi nella seconda parte del 2018; le aspettative per il prossimo anno sono orientate nel senso di un moderato ottimismo. Sulla base dei dati dell'Osservatorio del mercato immobiliare (OMI) presso l'Agenzia delle entrate, nel primo semestre le compravendite di abitazioni sono cresciute di circa il 7 per cento rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente (5,0 per cento a livello nazionale; tav. a2.3). L'aumento è stato più marcato nelle province meridionali: potrebbero avervi influito gli acquisti di abitazioni per gestire l'emergenza abitativa nei territori colpiti dal sisma, compiuti dalle famiglie che hanno trasferito il proprio domicilio nei paesi limitrofi non danneggiati.

IL MERCATO DEL LAVORO E LE CONDIZIONI ECONOMICHE DELLE FAMIGLIE

L'occupazione

Nella prima parte del 2018 si è intensificato il recupero occupazionale già emerso nell'ultima parte dell'anno precedente. Nella media del primo semestre l'occupazione è cresciuta in maniera marcata rispetto allo stesso periodo del 2017 (5,3 per cento; 1,2 in Italia), quando si era collocata sui livelli minimi degli anni di crisi.



Fonte: elaborazioni su dati Istat, Rilevazione sulle forze di lavoro (pannello a) e INPS, Osservatorio sul precariato (pannello b).

(1) Dati trimestrali. Medie mobili su quattro termini terminanti nel trimestre di riferimento. – (2) Dati riferiti a contratti di lavoro dipendente nel settore privato (ad esclusione dei lavoratori domestici e degli operai agricoli) e negli Enti pubblici economici. – (3) Comprende anche gli stagionali. – (4) Comprende somministrazione e lavoro intermittente.

L'aumento degli occupati è stato più intenso per la componente maschile che per quella femminile. Vi ha influito anche il maggiore impiego degli uomini nei settori dove l'occupazione è cresciuta di più: l'industria e le costruzioni; il numero dei lavoratori è tornato moderatamente a crescere anche nel settore dei servizi, dopo quattro semestri consecutivi di riduzione. Le ore lavorate per occupato sono rimaste sostanzialmente stabili.

La crescita dell'occupazione ha riflesso una nuova espansione del numero di lavoratori dipendenti, solo in parte compensata dall'ulteriore calo di quelli autonomi. Secondo i dati amministrativi dell'INPS, il saldo positivo delle nuove posizioni lavorative nel settore privato è rimasto in larga misura attribuibile alle forme di lavoro meno stabili; i rapporti a tempo indeterminato, tra i quali sono significativamente cresciute le trasformazioni da altre forme contrattuali, sono tornati a fornire un contributo positivo, seppure di entità contenuta. Il tasso di occupazione è salito al 64,5 per cento nella media del semestre: vi hanno concorso l'accresciuta partecipazione al mercato del lavoro (con il tasso di attività salito al 70,6 per cento) e la marcata riduzione delle persone in cerca di occupazione. Il tasso di disoccupazione è così sceso all'8,4 per cento nella media del semestre, un calo più accentuato che in Italia, dove il tasso di disoccupazione nello stesso periodo si è attestato all'11,1 per cento.

Le famiglie e la gestione dell'emergenza post-sisma

Nel primo semestre del 2018, sulla base dei dati dell'Istat, il clima di fiducia nelle regioni del Centro si è attestato su livelli più elevati di quelli del corrispondente periodo dell'anno precedente, confermando il recupero emerso nella seconda parte del 2017; potrebbe avervi contribuito il miglioramento delle condizioni del mercato del lavoro, condiviso anche dalle Marche. Per quanto riguarda la spesa per consumi di beni durevoli delle famiglie, secondo i dati dell'ANFIA, nei primi nove mesi del 2018 in regione le immatricolazioni di autovetture sono lievemente aumentate, a fronte di una flessione nel complesso del Paese. Nell'agosto del 2018, a due anni dal sisma, secondo i dati della Protezione Civile la popolazione sfollata nelle Marche era pari a circa 33 mila persone, quasi il 2,2 per cento della popolazione regionale e il 9,4 di quella residente nel cratere marchigiano al momento del sisma. La maggior parte degli sfollati percepisce un contributo di autonoma sistemazione (CAS): nella media del primo semestre del 2018 i beneficiari di tale misura sono stati oltre 28 mila.



Fonte: Regione Marche.

(1) Dati al 25 ottobre 2018; soprattutto per i mesi più recenti i dati potrebbero essere parziali.

L'importo medio mensile pro capite risultava pari a circa 320 euro, corrispondenti all'incirca a un quinto del reddito mensile disponibile pro-capite regionale. Circa 3.700 persone erano invece alloggiate nelle Soluzioni abitative di emergenza (SAE), secondo i dati della Protezione Civile al 22 agosto del 2018, quando le SAE consegnate ai sindaci risultavano ormai superiori al 90 per cento di quelle ordinate. Tra la restante popolazione assistita, circa 1.100 persone erano ospitate presso strutture ricettive e un ulteriore migliaio in altre sistemazioni (moduli abitativi prefabbricati, container, strutture comunali). Dall'inizio del sisma i contributi erogati per i CAS hanno superato i 190 milioni, mentre il costo stimato per le SAE ammonta a 255 milioni; alle strutture ricettive sono stati riconosciuti circa 80 milioni. Considerando anche il costo stimato per l'acquisto di appartamenti invenduti (56 milioni), la spesa complessiva per la gestione della sola emergenza abitativa ha superato i 580 milioni, pari a circa l'1,4 per cento del PIL regionale. In seguito a oltre centomila sopralluoghi per le verifiche di agibilità, sono stati riscontrati circa 46.000 edifici danneggiati. In base ai dati dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione delle Marche, al 19 settembre del 2018 risultavano presentate circa 4.800 pratiche per la ricostruzione privata, pari a poco più di un decimo degli edifici danneggiati. L'importo complessivo riconosciuto, a fronte delle circa 1.280 istanze evase alla stessa data, era di circa 160 milioni; più del 70 per cento degli interventi riguardava i danni lievi.

IL MERCATO DEL CREDITO

A giugno 2018 i prestiti erogati dalle banche a clientela residente nelle Marche hanno proseguito la moderata crescita (0,3 per cento sui dodici mesi), a fronte di un'ulteriore accelerazione per l'Italia (1,7 per cento). La dinamica regionale deriva da andamenti divergenti tra settori: al calo del credito alle imprese (-0,5 per cento) si è contrapposto l'incremento dei finanziamenti alle famiglie (2,1 per cento). Secondo i dati più recenti, la fase di debolezza del credito bancario all'economia marchigiana sarebbe proseguita anche nei mesi estivi. Considerando la tipologia di intermediario, sono risultati ancora in flessione i prestiti erogati dai primi cinque gruppi bancari (-1,9 per cento) mentre hanno solo lievemente decelerato i finanziamenti concessi dagli intermediari di minori dimensioni (4,4 per cento); tale divergente andamento è riconducibile al segmento dei prestiti alle imprese (calati del 3,2 per cento per le banche maggiori a fronte di un aumento del 4,6 per quelle minori).

TERREMOTO CENTRO ITALIA 2016

Il 24 agosto 2016 alle 3.36 un terremoto di magnitudo 6.0 colpisce il Centro Italia, interessando i territori di Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria. Sono migliaia le persone coinvolte nell'evento che provoca 299 vittime, numerosi feriti e gravi danni sul territorio.

Immediatamente il Capo Dipartimento della Protezione Civile convoca il Comitato Operativo, che si riunisce in seduta permanente nella sede operativa del Dipartimento.

Dal 28 agosto la Dicomac - Direzione di comando e controllo, istituita a Rieti, provvede al coordinamento delle attività di gestione dell'emergenza finalizzate all'assistenza alla popolazione, alla ricognizione dei danni su abitazioni, patrimonio artistico-culturale ed edifici pubblici, alla ricerca di soluzioni abitative alternative e al sostegno alle attività zootecniche.

Il 26 e il 30 ottobre 2016 nuovi violenti terremoti interessano il Centro Italia, in particolare il confine tra Umbria e Marche. La scossa del 30 ottobre – di magnitudo 6.5 – è la più forte in Italia degli ultimi trent'anni: il numero delle persone fuori casa – così come i danni – cresce esponenzialmente, ma non si registrano vittime. Nella seconda metà di gennaio, mentre proseguono le attività legate all'emergenza terremoto, il Sistema di protezione civile si trova a fronteggiare un'eccezionale ondata di maltempo, che colpisce pesantemente Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria.

Numerosi e complessi gli interventi: dal recupero e soccorso delle persone che si trovavano in frazioni isolate, al ripristino della viabilità, delle infrastrutture e dei servizi essenziali gravemente compromessi dalle forti nevicate.

Il Sistema è già duramente messo alla prova quando, il 18 gennaio 2017, quattro scosse di magnitudo superiore a 5.0 colpiscono nuovamente le zone del centro Italia, in particolare le Regioni Lazio e Abruzzo.

Il 7 aprile 2017 la Dicomac termina le proprie attività. A più di sette mesi dal terremoto del 24 agosto, viene rimodulata l'articolazione operativa della struttura che ha assicurato il coordinamento e la gestione unitaria dell'emergenza, consolidando il sistema di governance dell'emergenza in capo a Regioni e Comuni. La rimodulazione prevede, in ogni caso, che il Dipartimento della Protezione Civile prosegua nel coordinamento di alcune delle attività in corso attraverso una apposita Struttura di missione. Tra le attività coordinate dal Dipartimento, il completamento delle verifiche di agibilità, il monitoraggio per la realizzazione delle strutture abitative d'emergenza (SAE) e degli interventi per il ripristino e la messa in sicurezza della rete stradale, l'impiego del volontariato di protezione civile, oltre alla gestione delle risorse finanziarie.

Lo stato di emergenza è stato prorogato al 31/12/2019.

Relativamente alla situazione degli edifici pubblici siti nel Comune di Treia, in particolare di quelli di proprietà comunale, soprattutto a seguito degli eventi sismici dell'ottobre 2016, si riscontra un livello di danneggiamento piuttosto elevato. Sono ben 28 infatti gli edifici e le strutture comunali che hanno riportato danni a seguito del sisma e che sono state segnalate per i relativi sopralluoghi effettuati nel corso del 2017 da parte dei nuclei di valutazione della Protezione civile e della Soprintendenza. Di questi 17 sono stati dichiarati inagibili con relativa emissione di ordinanza di sgombero mentre 11, pur non essendo stata dichiarata l'assoluta inagibilità, riportano danni lievi o diffusi per i quali si renderà necessario in egual modo provvedere alla riparazione.

Tra gli edifici maggiormente danneggiati sono presenti edifici di importanza istituzionale, istituti scolastici ed edifici di culto.

Relativamente agli edifici privati resi inagibili dagli eventi sismici, nel Comune di Treia alla data odierna sono circa 50 le unità immobiliari ripristinate con interventi di riparazione (ordinanza n. 4 del Commissario Ricostruzione) tornati quindi nuovamente agibili e utilizzabili.

Per quanto riguarda l'assistenza alla popolazione sfollata a seguito degli eventi sismici, attualmente nel nostro Comune sono circa 420 i soggetti che percepiscono il Contributo per l'Autonoma Sistemazione (C.A.S.) mentre sono in 8 i soggetti che dimorano presso strutture alberghiere.

Nel gennaio 2018 sono state consegnate n. 8 S.A.E. nella frazione di Passo Treia ai nuclei che ne avevano fatto richiesta, revocando quindi le altre forme di assistenza quali C.A.S. e alloggio presso struttura alberghiera.

Negli ultimi mesi del 2018 l'ERAP Marche ha provveduto all'acquisizione di 26 alloggi invenduti siti nel territorio del Comune di Treia; l'ente alla data odierna ha provveduto all'assegnazione tramite apposita Ordinanza Sindacale di n. 20 alloggi, revocando le altre forme di assistenza nelle modalità indicate dal Dipartimento di Protezione Civile.

I restanti alloggi verranno assegnati non appena il Comune avrà a disposizione tutta la documentazione necessaria per il completamento dell'istruttoria.

Sisma in cifre

COMUNI COINVOLTI

87 Comuni nel cratere
su 131 totali

90 Comuni fuori dal cratere
che hanno fatto
segnalazioni di danni



SUPERFICIE

3.978 kmq

superficie interessata
nelle Marche



POPOLAZIONE SFOLLATA

31.714



ALBERGHI

2.896



CAS Contributi
autonoma sistemazione

28.818



Totale costi € 251,5 milioni

MACERIE

DELOCALIZZAZIONE
ATTIVITÀ PRODUTTIVE

TRASPORTO
PUBBLICO SFOLLATI



DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
2019 - 2020 - 2021

ANALISI DI CONTESTO

Comune di Treia

2. ANALISI DI CONTESTO

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

In particolare, con riferimento alle condizioni interne, l'analisi richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa dell'ente;
2. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
3. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione renderà conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese.

Inoltre negli ultimi anni, i dati delle attività svolte dal Comune per un'iniziativa di trasparenza promossa dal Dipartimento delle Finanze e dalla SOSE, confluiscono nel Portale di accesso alle informazioni degli enti locali, denominato *OpenCivitas*.

Il progetto nasce con la Legge 5 maggio 2009, n. 42 in materia di federalismo fiscale e le successive disposizioni attuative emanate, in particolare, con il Decreto Legislativo 26 novembre 2010, n. 216. Tali disposizioni hanno segnato l'avvio di un processo di riforma che prevede la determinazione dei fabbisogni standard per gli enti locali italiani e ne affidano a SOSE la predisposizione delle metodologie e il calcolo.

Per la prima volta in Italia, cittadini e amministratori hanno a disposizione uno strumento che permette di:

- CONOSCERE i dati raccolti per la determinazione dei fabbisogni standard,
- CONFRONTARE le prestazioni degli enti,
- COMPRENDERE gli elementi socio-economici che concorrono a determinare il fabbisogno complessivo,
- VALUTARE la qualità e la quantità dei servizi erogati attraverso gli indicatori di gestione e i livelli quantitativi delle prestazioni,
- ACCEDERE ai dati in modalità *opendata*,

degli oltre 6.000 comuni appartenenti alle regioni a statuto ordinario.

Per i cittadini è uno strumento di valutazione e controllo delle scelte operate dagli enti.

Per gli enti locali è uno strumento operativo che aiuta ad individuare le migliori strategie di gestione e utilizzo delle risorse.

2.1 CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO E DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

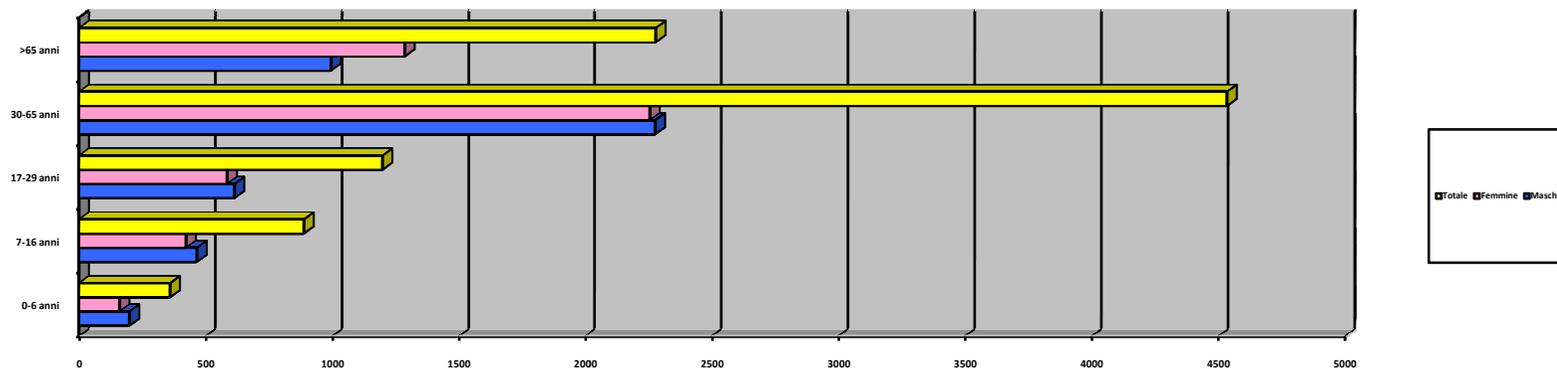
Popolazione legale al censimento	Censimento		Variazione %
	21/10/2001	9/10/2011	
	9.449	9.745	+3,1%

POPOLAZIONE RESIDENTE				
AL 31/12/2017		AL 31/12/2018		SALDO
TOTALE	9.309	TOTALE	9.255	- 54
MASCHI	4.572	MASCHI	4.548	- 24
FEMMINE	4.737	FEMMINE	4.707	- 30
FAMIGLIE ANAGRAFICHE	3.565	FAMIGLIE ANAGRAFICHE	3.575	+ 10
CONVIVENZE ANAGRAFICHE	3	CONVIVENZE ANAGRAFICHE	3	=

MOVIMENTO DELLA POPOLAZIONE				
MASCHI		FEMMINE		TOTALE
ALL'1/1/2018	4.572	ALL'1/1/2018	4.737	9.309
NATI	25	NATE	19	44
DECEDUTI	49	DECEDUTE	59	108
SALDO NATURALE	-24	SALDO NATURALE	-40	-64
ISCRITTI	105	ISCRITTE	125	230
CANCELLATI	105	CANCELLATE	115	220
SALDO MIGRATORIO	0	SALDO MIGRATORIO	10	10
AL 31/12/2018	4.548	AL 31/12/2018	4.707	9.255

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente: Abitanti 13.876

SUDDIVISIONE DELLA POPOLAZIONE PER CLASSI DI ETA'			
Fasce d'età	Maschi	Femmine	Totale
0-6 anni	199	160	359
7-16 anni	465	422	887
17-29 anni	613	584	1.197
30-65 anni	2.277	2.256	4.533
> 65 anni	994	1.285	2.279
TOTALE	4.548	4.707	9.255



TASSO DI NATALITA'		
ANNO	NATI	Tasso
2018	44	0,48%
2017	48	0,52%
2016	67	0,71 %
2015	64	0,68 %
2014	72	0,75 %

TASSO DI MORTALITA'				
ANNO 2018	ANNO 2017	ANNO 2016	ANNO 2015	ANNO 2014
1,16%	1,40 %	1,15%	1,38 %	1,28 %

2.1.2 – CONDIZIONE SOCIO-ECONOMICA DELLE FAMIGLIE

La condizione socio economica delle famiglie treiesi è da ritenersi socialmente accettabile sia per quanto riguarda l'aspetto culturale che quello economico.

E' fuori dubbio che la situazione economica nazionale si riflette anche sulla nostra comunità.

Sono aumentate le situazioni di precarietà economica di nuclei familiari monoreddito o a basso reddito, per la perdita del lavoro.

In aumento a maggior ragione le difficoltà economiche dei nuclei già inseriti nel circuito assistenziale dei servizi.

Nella prima tabella che segue si riportano i dati statistici delle dichiarazioni dei redditi per l'anno d'imposta 2016 delle persone fisiche del nostro comune, in confronto con le medie provinciali, regionali e nazionali. Nella successiva tabella si riportano i dati suddivisi per classi di reddito.

STATISTICHE - DICHIARAZIONI 2017 - ANNO DI IMPOSTA 2016

Comune di: TREIA (MC)

Tipo di imposta: IRPEF

Modello: Persone fisiche

Tipologia contribuente: Tutte le tipologie di contribuenti

Tematica: Confronto su base provinciale, regionale e nazionale

Classificazione: Variabili principali

Variabili principali	Media Comunale	Media Provinciale	Media Regionale	Media Nazionale	Differenza % su base provinciale	Differenza % su base regionale	Differenza % su base nazionale
Reddito complessivo	17.636	19.000	19.636	20.937	-7	-10	-16
Reddito imponibile	16.802	18.266	18.888	20.212	-8	-11	-17
Imposta netta	3.510	4.103	4.319	5.069	-14	-19	-31
Reddito imponibile addizionale	20.068	21.910	22.712	24.812	-8	-12	-19
Addizionale comunale dovuta	161	177	179	186	-9	-10	-13

STATISTICHE - DICHIARAZIONI 2017 - ANNO DI IMPOSTA 2016
Comune di TREIA (MC)

Tipo di imposta: IRPEF
 Modello: Persone fisiche
 Tipologia contribuente: Tutte le tipologie di contribuenti
 Tematica: Selezione libera
 Classificazione: Classi di reddito complessivo in euro
 Ammontare e media espressi in: Euro

Classi di reddito complessivo in euro	Numero contribuenti	Reddito complessivo		
		Frequenza	Ammontare	Media
minore di -1.000	13	13	-132.450	-10.188,46
da -1.000 a 0	1	1	-668	-668,00
zero	118	0	0	0,00
da 0 a 1.000	279	279	111.554	399,84
da 1.000 a 1.500	84	84	103.625	1.233,63
da 1.500 a 2.000	83	83	144.989	1.746,86
da 2.000 a 2.500	77	77	171.851	2.231,83
da 2.500 a 3.000	52	52	142.135	2.733,37
da 3.000 a 3.500	41	41	133.205	3.248,90
da 3.500 a 4.000	69	69	259.203	3.756,57
da 4.000 a 5.000	117	117	521.670	4.458,72
da 5.000 a 6.000	104	104	571.781	5.497,89
da 6.000 a 7.500	538	538	3.620.596	6.729,73
da 7.500 a 10.000	566	566	4.998.596	8.831,44
da 10.000 a 12.000	615	615	6.753.436	10.981,20
da 12.000 a 15.000	762	762	10.328.848	13.554,92
da 15.000 a 20.000	1.247	1.247	21.833.261	17.508,63
da 20.000 a 26.000	1.156	1.156	26.143.172	22.615,20
da 26.000 a 28.000	222	222	5.991.724	26.989,75
da 28.000 a 29.000	71	71	2.021.083	28.465,96
da 29.000 a 35.000	301	301	9.482.077	31.501,92
da 35.000 a 40.000	117	117	4.336.778	37.066,48
da 40.000 a 50.000	121	121	5.346.085	44.182,52
da 50.000 a 55.000	37	37	1.949.457	52.688,03
da 55.000 a 60.000	23	23	1.324.503	57.587,09
da 60.000 a 70.000	41	41	2.651.911	64.680,76
da 70.000 a 75.000	17	17	1.227.581	72.210,65
da 75.000 a 80.000	10	10	771.237	77.123,70
da 80.000 a 90.000	19	19	1.601.060	84.266,32
da 90.000 a 100.000	10	10	947.154	94.715,40
da 100.000 a 120.000	15	15	1.643.621	109.574,73
da 120.000 a 150.000	7	7	903.513	129.073,29
da 150.000 a 200.000	6	6	1.096.996	182.832,67
da 200.000 a 300.000	7	7	1.602.787	228.969,57
oltre 300.000	4	4	1.890.021	472.505,25
Totale	6.950	6.832	120.492.392	17.636,47

2.1.3 – ECONOMIA INSEDIATA

Nel prospetto che segue si riportano i dati più significativi, estratti dalla banca dati della Camera di Commercio di Macerata, relativi ai movimenti delle imprese presenti sul territorio comunale alla data del 31.12.2018.

Le imprese agricole svolgono un ruolo importante sotto il profilo anche se l'attività viene svolta per la maggior parte da pensionati e con la caratteristica del part-time.

Tra le attività artigianali riveste particolare importanza il settore legato alle costruzioni.

Anche il commercio all'ingrosso ed al dettaglio vanta un buon numero di imprese che sono concentrate soprattutto sulla categoria delle imprese individuali.



Composizione per Attività Economica

Tempo

2018-12-31

Altri Settori

11,2%

S - Altre attività di servizi

4,6%

M - Attività professionali, scientifiche e tecniche

3,1%

L - Attività immobiliari

4%

I - Attività dei servizi alloggio e ristorazione

5,5%

G - Commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli

23,2%

A - Agricoltura, silvicoltura e pesca

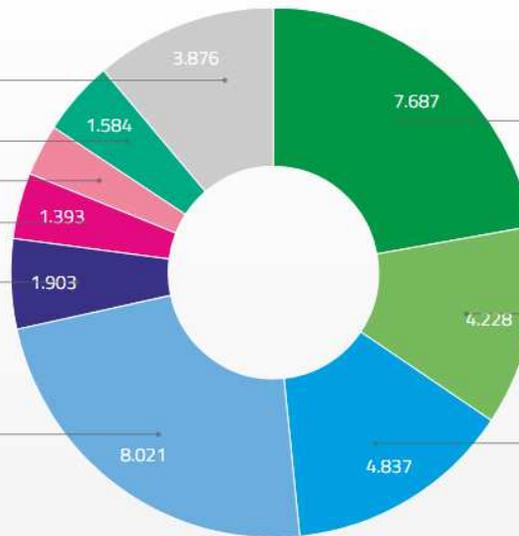
22,2%

C - Attività manifatturiere

12,2%

F - Costruzioni

14%



STATISTICHE - DICHIARAZIONI 2017 - ANNO DI IMPOSTA 2016

Comune di: TREIA (MC)

Tipo di imposta: IRPEF

Modello: Persone fisiche titolari

Tipologia contribuente: Tutte le tipologie di contribuenti

Tematica: Selezione libera

Classificazione: Sezione di attività

Ammontare e media espressi in: Euro

Sezione di attività	Numero titolari di partita		Reddito complessivo		
	Numero	Percentuale	Frequenza	Ammontare	Media
Agricoltura, silvicoltura e pesca	192	24,47	191	3.040.125	15.916,88
Estrazione di minerali da cave e miniere	0	0,00	0	0	0,00
Attività manifatturiere	55	7,02	46	1.603.449	34.857,59
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	0	0,00	0	0	0,00
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività gestione rifiuti e risanamento	2	0,26	2	24.431	12.215,50
Costruzioni	90	11,48	79	1.980.878	25.074,41
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	139	17,73	121	2.780.403	22.978,54
Trasporto e magazzinaggio	28	3,57	28	770.014	27.500,50
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	24	3,06	23	417.002	18.130,52
Servizi di informazione e comunicazione	6	0,77	6	173.964	28.994,00
Attività finanziarie e assicurative	11	1,40	9	121.425	13.491,67
Attività immobiliari	7	0,89	7	230.098	32.871,14
Attività professionali, scientifiche e tecniche	116	14,80	89	2.605.519	29.275,49
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	13	1,66	11	257.616	23.419,64
Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	0	0,00	0	0	0,00
Istruzione	1	0,13	1	13.391	13.391,00
Sanità e assistenza sociale	45	5,74	33	1.676.266	50.795,94
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	9	1,15	8	92.576	11.572,00
Altre attività di servizi	45	5,74	38	461.177	12.136,24
Attività di famiglie e convivenze	1	0,13	1	85	85,00
Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	0	0,00	0	0	0,00
Attività non classificabile	0	0,00	0	0	0,00
Totale	784	100,00	693	16.248.419	23.446,49

STATISTICHE - DICHIARAZIONI 2017 - ANNO DI IMPOSTA 2016

Comune di: TREIA (MC)

Tipo di imposta: IVA

Modello: IVA

Tipologia contribuente: Totale

Tematica: Selezione libera

Classificazione: Sezione di attività

Ammontare e media espressi in: Euro

Sezione di attività	Numero contribuenti IVA	Volume d'affari		
		Frequenza	Ammontare	Media
Agricoltura, silvicoltura e pesca	211	182	6.954.166	38.209,70
Estrazione di minerali da cave e miniere	2	1	149.954	149.954,00
Attività manifatturiere	137	111	264.426.141	2.382.217,49
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	8	8	414.108	51.763,50
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività gestione rifiuti e risanamento	7	6	26.957.044	4.492.840,67
Costruzioni	146	124	31.786.965	256.346,49
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	190	177	101.576.985	573.881,27
Trasporto e magazzinaggio	43	38	16.856.764	443.599,05
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	48	38	5.681.237	149.506,24
Servizi di informazione e comunicazione	6	6	6.890.510	1.148.418,33
Attività finanziarie e assicurative	3	2	34.245	17.122,50
Attività immobiliari	55	45	6.167.675	137.059,44
Attività professionali, scientifiche e tecniche	74	72	4.410.380	61.255,28
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	18	16	833.564	52.097,75
Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	1	1	1.106.669	1.106.669,00
Istruzione	4	4	180.609	45.152,25
Sanità e assistenza sociale	19	19	1.666.689	87.720,47
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	4	4	6.740.321	1.685.080,25
Altre attività di servizi	47	44	3.505.437	79.669,02
Attività di famiglie e convivenze	0	0	0	0,00
Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	0	0	0	0,00
Attività non classificabile	0	0	0	0,00
Totale	1.023	898	486.339.463	541.580,69

3. TERRITORIO

Superficie in Kmq		93,70
RISORSE IDRICHE		
* Laghi		0
* Fiumi e torrenti		7
STRADE		
* Statali	Km.	0,00
* Provinciali	Km.	49,00
* Comunali	Km.	80,00
* Vicinali	Km.	80,00
* Autostrade	Km.	0,00
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		
Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione		
* Piano regolatore adottato	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
* Piano regolatore approvato	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
* Programma di fabbricazione	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
* Piano edilizia economica e popolare	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI		
* Industriali	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
* Artiginali	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
* Commerciali	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
* Altri strumenti (specificare)	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)		
	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
		AREA INTERESSATA
P.E.E.P.	mq.	1.480,00
P.I.P.	mq.	120.560,00
		AREA DISPONIBILE
	mq.	1.480,00
	mq.	48.982,00

4. STRUTTURA ORGANIZZATIVA - PERSONALE

Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero
A.1	0	0	C.1	16	10
A.2	0	0	C.2	1	1
A.3	0	0	C.3	0	0
A.4	0	0	C.4	3	3
A.5	0	0	C.5	2	3
B.1	0	0	D.1	3	2
B.2	0	0	D.2	0	0
B.3	5	3	D.3	2	1
B.4	3	3	D.4	1	1
B.5	3	3	D.5	5	5
B.6	5	5	D.6	2	2
B.7	3	4	Dirigente	0	0
TOTALE	19	18	TOTALE	35	28

Totale personale al 31-12-2017:

di ruolo n.	45
fuori ruolo n.	9

Tra i dipendenti fuori ruolo figurano il Responsabile del Settore Ricostruzione assunto con contratto art. 110 Tuel e n. 8 figure tecniche assunte ai sensi dell'art. 50 bis D.L. 189/2016 in conseguenza degli eventi sismici.

Inoltre a ruolo risulta la figura del Segretario Comunale, in convenzione con i Comuni di Colmurano e di Castel Sant'Angelo sul Nera dal 18 dicembre 2018.

In materia di personale il Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Comunale ha approvato i seguenti atti:

- Delibera n. 28 del 28/12/2018 "Piano occupazionale per l'anno 2019 ed il Piano triennale dei fabbisogni di personale 2019/2021";
- Delibera n. 26 del 28/12/2018 "Ricognizione annuale delle eccedenze di personale – Legge n. 183 del 12/11/2011 (Legge di stabilità 2012) - Anno 2019;
- Delibera n. 27 del 28/12/2018 "Approvazione piano triennale delle azioni positive 2019/2021.

AREA TECNICA			AREA ECONOMICO - FINANZIARIA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
A	0	0	A	0	0
B	6	5	B	0	0
C	4	3	C	3	2
D	4	4	D	3	3
Dir	0	0	Dir	0	0
AREA DI VIGILANZA			AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
A	0	0	A	0	0
B	0	0	B	0	0
C	6	6	C	2	2
D	2	2	D	1	1
Dir	0	0	Dir	0	0
ALTRE AREE			TOTALE		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
A	0	0	A	0	0
B	12	12	B	18	17
C	8	2	C	23	15
D	2	1	D	12	11
Dir	0	0	Dir	0	0
			TOTALE	53	43

Ai sensi dell'art. 109, 2° comma e dell'art. 50, 10° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – TUEL e dell'art. 22 del vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari:

SETTORE	RESPONSABILE
Responsabile Settore Affari Generali, Risorse Umane, Servizi Demografici	D.ssa Liliana Palmieri
Responsabile Settore Contabilità, Tributi, Economato, Servizi Cimiteriali	Rag. Elisabetta Orazi
Responsabile Settore LL.PP. e Ambiente	Arch. Laretta Massei
Responsabile Settore Urbanistica e Territorio	Arch. Patrizia Roganti
Responsabile Settore Polizia locale e amministrativa, Commercio e SUAP	D.ssa Barbara Foglia
Responsabile Settore Servizi alla Persona	Dott. Orazio Coppe
Responsabile Settore Ricostruzione post sisma del patrimonio e del territorio	Ing. David Brachetti

4.1 - STRUTTURE OPERATIVE

Tipologia	ESERCIZIO IN CORSO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE																				
	Anno 2018				Anno 2019				Anno 2020				Anno 2021												
Asili nido	n.	posti	n.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0								
Scuole materne	n.	posti	n.	178	178	178	178	178	178	178	178	178	178	178	178	178	178								
Scuole elementari	n.	posti	n.	384	384	384	384	384	384	384	384	384	384	384	384	384	384								
Scuole medie	n.	posti	n.	201	201	201	201	201	201	201	201	201	201	201	201	201	201								
Strutture residenziali per anziani	n.	posti	n.	31	31	31	31	31	31	31	31	31	31	31	31	31	31								
Farmacie comunali		n.		0	n.		0	n.		0	n.		0	n.		0	n.		0						
Rete fognaria in Km																									
- bianca				10,00	10,00	10,00	10,00	10,00	10,00	10,00	10,00	10,00	10,00	10,00	10,00	10,00	10,00	10,00	10,00						
- nera				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00						
- mista				48,00	48,00	48,00	48,00	48,00	48,00	48,00	48,00	48,00	48,00	48,00	48,00	48,00	48,00	48,00	48,00						
Esistenza depuratore		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No					
Rete acquedotto in Km				172,00	172,00	172,00	172,00	172,00	172,00	172,00	172,00	172,00	172,00	172,00	172,00	172,00	172,00	172,00	172,00	172,00					
Attuazione servizio idrico integrato		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No					
Aree verdi, parchi, giardini		n.		14	n.		15	n.		15	n.		15	n.		15	n.		15	n.		15			
		ha.		16,50	ha.		16,50	ha.		16,50	ha.		16,50	ha.		16,50	ha.		16,50	ha.		16,50			
Punti luce illuminazione pubblica		n.		2.160	n.		2.160	n.		2.160	n.		2.160	n.		2.160	n.		2.160	n.		2.160			
Rete gas in Km				0,34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
Raccolta rifiuti in Kg.																									
- civile				4.250.861	4.000.000	4.000.000	4.000.000	4.000.000	4.000.000	4.000.000	4.000.000	4.000.000	4.000.000	4.000.000	4.000.000	4.000.000	4.000.000	4.000.000	4.000.000	4.000.000	4.000.000	4.000.000			
- industriale				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
- racc. diff.ta		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Esistenza discarica		Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X
Mezzi operativi		n.		15	n.		15	n.		15	n.		15	n.		15	n.		15	n.		15	n.		15
Veicoli		n.		9	n.		9	n.		9	n.		9	n.		9	n.		9	n.		9	n.		9
Centro elaborazione dati		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Personal computer		n.		42	n.		42	n.		42	n.		42	n.		42	n.		42	n.		42	n.		42
Altre strutture (specificare)																									

5. ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI - ORGANISMI GESTIONALI

Denominazione	UM	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Consorzi	nr.	0	0	0	0
Aziende	nr.	1	1	1	1
Istituzioni	nr.	0	0	0	0
Società' di capitali	nr.	4	4	4	4
Concessioni	nr.	0	0	0	0
Unione di comuni	nr.	0	0	0	0
Altro	nr.	1	1	1	1

5.1 Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente

Il quadro normativo che regola le società partecipate degli enti locali presenta da oramai parecchi anni una forte instabilità. Dal 2006 in avanti il legislatore ha cambiato direzione rispetto al passato, attuando una politica che mira alla riduzione degli organismi partecipati, anche a causa del dilagare di tale fenomeno, spesso sinonimo di cattive gestioni, elusione dei vincoli finanziari e foriero di oneri per i bilanci degli enti locali derivanti dall'obbligo di ripianamento delle perdite. In un primo tempo, il legislatore emana disposizioni volte a limitare, o in alcuni casi a vietare l'istituzione o il mantenimento delle società partecipate, ovvero ad estendere alle partecipate stesse i vincoli previsti per gli enti soci. Il riferimento va, principalmente:

- all'articolo 18 del decreto legge n. 112/2008 in merito all'assoggettamento al patto di stabilità interno e ai limiti sul personale;
- all'articolo 14, comma 32, del decreto legge n. 78/2010 (L. n. 122/2010), che vieta ai comuni fino a 30.000 abitanti di istituire nuove società e consente il loro mantenimento solo nel caso di gestioni virtuose;
- all'articolo 1, commi 27-32 della legge n. 244/2007, che imponeva la ricognizione delle società partecipate funzionali al perseguimento dei fini istituzionali nonché all'obbligo di rideterminazione della dotazione organica in caso di esternalizzazione dei servizi.

In un secondo momento, che ha inizio con la legge di stabilità del 2014 (legge n. 147/2013), si compie l'ennesimo cambio di strategia del legislatore che rinuncia ad intervenire attraverso l'imposizione puntuale di singoli obblighi, vincoli o divieti, pur mantenendo lo stesso obiettivo sempre rappresentato dalla drastica riduzione delle partecipazioni degli enti locali (ovviamente con l'esclusione delle società emittenti strumenti finanziari quotati e le loro controllate). Infatti, il legislatore mentre da un lato procede all'abrogazione di molte norme che a vario titolo proibivano la costituzione o il mantenimento di partecipazioni in società o altri enti, dall'altro impone una diretta correlazione tra bilanci previsionali degli enti locali coinvolti e i risultati di esercizio delle società (ed enti) partecipate, anticipando la logica del gruppo pubblico locale e il consolidamento dei conti di bilancio previsto nel d.lgs. 126/2014, integrativo del d.lgs. 118/2011.

La legge di stabilità del 2015 (legge 190/2014) ha introdotto con l'art.1, commi 611 e 612, i piani operativi di razionalizzazione. Tali disposizioni si saldano con quelle della legge di stabilità 2014, poiché sono volte ad una maggiore responsabilizzazione degli enti nella gestione delle esternalizzazioni. In particolare, l'art.1, comma 611 della legge 190/2014 (Legge di Stabilità 2015) conferma l'operatività della Legge n.244/2007 (Legge finanziaria 2008) per cui le partecipate devono agire strettamente entro i compiti istituzionali dell'ente pubblico partecipante, evitando di produrre beni e servizi che il settore privato può offrire.

Il richiamato comma 611 stabilisce la riduzione delle società partecipate dell'Ente pubblico sulla base di cinque criteri, riduzione da operarsi essenzialmente tramite liquidazione o cessione, nell'ottica della razionalizzazione delle proprie partecipazioni, sia dirette che indirette:

- a) eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;
- b) soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;

- c) eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregazione di società' di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.

Nel mese di marzo 2015, in ottemperanza alla citata normativa a seguito di una ricognizione delle società partecipate dell'Ente e ad un'attenta valutazione circa la natura dei servizi dalle stesse erogati, se di interesse generale o meno, e se strettamente necessari al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Amministrazione Comunale, è stato redatto il Piano di Razionalizzazione delle società partecipate dal Comune di Treia approvato con delibera di consiglio comunale n. 11 del 27.04.2015,

Con il Decreto Legislativo n.175 del 19 agosto 2016 pubblicato in Gazzetta Ufficiale in data 8 settembre 2016 il legislatore ha provveduto all'approvazione del Testo Unico disciplinante le modalità di costituzione delle società pubbliche, nonché l'acquisto, il mantenimento e la gestione delle partecipazioni detenute dalle amministrazioni costituenti. Il decreto, oltre ad individuare il preciso ambito operativo che legittima la scelta di esternalizzazione del servizio, identifica anche tutti gli elementi che devono sussistere ai fini del mantenimento della partecipazione societaria da parte dell'amministrazione, la cui carenza, laddove accertata nell'ambito del monitoraggio periodico sulle partecipazioni detenute, implicherà per l'effetto l'adozione degli obblighi di dismissione. L'art.24 del citato D.Lgs.175/2016 prevede per gli enti l'effettuazione di una ricognizione straordinaria delle partecipazioni dirette e indirette possedute al 23 settembre 2016, data di entrata in vigore del T.U., da effettuare entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del decreto medesimo. La ricognizione si intende come aggiornamento del Piano di razionalizzazione già adottato dal 98 Consiglio Comunale ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge n.190/2014, di competenza, dunque, del Consiglio Comunale, e consta, ai sensi del comma 1, di un provvedimento motivato circa il mantenimento o l'alienazione delle società partecipate medesime, sulla base dei principi ex art.4, ovvero ex art.5 o ex art.20 del D.Lgs.175/2016 medesimo.

Con l'entrata in vigore del D.Lgs. 16 giugno 2017, n.100, "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", tra le principali novità che il termine per la ricognizione, in funzione della revisione straordinaria, di tutte le partecipazioni possedute, è portato al 30 settembre 2017.

Con atto di C.C. n. 37 del 27/09/2017 è stato approvato il provvedimento di ricognizione straordinaria ai sensi dell'art.24 del D.Lgs.175/2016 e s.m.i.. Il medesimo è stato inviato con PEC alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 5, comma 4 del D.Lgs.175/2016 e s.m.i., e è stato altresì inviato al MEF tramite l'applicativo Partecipazioni, come disposto dall'articolo 15.

Con deliberazione n. 14 del 28/12/2018, assunta con i poteri del Consiglio Comunale, il Commissario Straordinario ha approvato la ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20 D.Lgs. 19/08/2016 n. 175.

5.2 SOCIETA' PARTECIPATE

SOCIETA'		Quota di partecipazione del Comune	DURATA IMPEGNO	FUNZIONI ATTRIBUITE	RISULTANTI BILANCI ULTIMI TRE ESERCIZI		
					2015	2016	2017
A.P.M. SPA	http://apmgroup.it	0,086	31/12/2050	servizio idrico integrato	€ 808.892,00	€ 925.610,00	€ 1.181.675
CE.MA.CO. SPA		9,540	31/12/2050	servizio macellazione	-€ 202.622,00	- € 12.164,00	- € 61.205
COSMARI SPA	http://cosmarimc.it	3,082	28/02/2053	raccolta e smaltimento rifiuti	€ 29.140,00	€ 1.937,00	€ 24.432
SAN SPA	http://acquedottodelnera.it	2,480	31/12/2050	costruzione acquedotto	€ 6.878,00	€ 1.547,00	€ 1.624
SIC1 SRL	http://sic1.it	0,090	indeterminata	-			
S.I. MARCHE SCRL	www.simarchescrl.it	9,290	31/12/20150	servizio idrico integrato	€ 10.220,00	€ 11.746,00	€ 5.696
TASK SRL	http://task.sinp.net	0,024	31/12/2050	servizi telematici e gestione sito web istituzionale	€ 139,00	€ 177,00	€ 120,92

6. INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA RELATIVI ALLE RISORSE E AGLI IMPIEGHI E SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA ATTUALE E PROSPETTICA

6.1 GLI INVESTIMENTI E LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE

ALLEGATO I - SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI TREIA

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale (2)
	Disponibilità finanziaria (1)			
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	1.022.996,03	17.931.819,00	0,00	18.954.815,03
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	1.316.736,85	0,00	193.000,00	1.509.736,85
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	501.166,49	925.000,00	470.000,00	1.896.166,49
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
totale	2.840.899,37	18.856.819,00	663.000,00	22.360.718,37

Il referente del programma

MASSEI LAURETTA

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

ALLEGATO I - SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI TREIA

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)							Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica di programma (12) (Tabella D.5)		
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo		Apporto di capitale privato (11)	
																							Importo	Tipologia (Tabella D.4)
LD0138790431201900019	01	I33J17000210004	2019	MASSE LAURETTA	No	No	011	043	054	IT03	59 - Ampliamento o potenziamento	05.99 - Altre infrastrutture sociali	AMPLIAMENTO CIMITERO COMUNALE	2	816.736,95	0,00	0,00	0,00	890.000,00	0,00	0,00			
LD0138790431201900020	02	I32E17000030006	2019	ACCIARRESI GIAMPAOLO	No	No	011	043	054	IT03	01 - Nuova realizzazione	05.12 - Sport, spattacolo e tempo libero	RIQUALIFICAZIONE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMPIANTO SPORTIVO CAPOLUOGO ATTRAVERSO LA REALIZZAZIONE DI NUOVI SPOGLIATOI	2	664.666,49	0,00	0,00	0,00	680.000,00	0,00	30/06/2034	0,00		
LD0138790431201900021	03	I39F18000050005	2019	MASSE LAURETTA	No	No	011	043	054	IT03	04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	ADEGUAMENTO SISMICO AI SENSI DELL'NTC 2018 DEGLI EDIFICI DEL FLESSO SCOLASTICO DI CHIESANUOVA	2	785.496,03	0,00	0,00	0,00	850.000,00	0,00		0,00		
LD0138790431201900033	15		2019	MASSE LAURETTA	No	No	011	043	054	IT03	06 - Manutenzione ordinaria	01.01 - Stradali	MANUTENZIONE ORDINARIA STRADE E MARCIAPIEDI	2	100.000,00	100.000,00	100.000,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00		
LD0138790431201900035	17		2019	ORAZI ELISABETTA	No	No	011	043	054	IT03	05 - Restauro	05.11 - Beni culturali	RIPARAZIONE DEI DANNI E MIGLIORAMENTO SISMICO ACCADEMIA GEORGICA	1	474.000,00	0,00	0,00	0,00	474.000,00	0,00		0,00		
LD0138790431201900032	14		2020	MASSE LAURETTA	No	No	011	043	054	IT03	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MANUTENZIONE STRAORDINARIA TRATTI PAVIMENTAZIONE IN FISTRA ARSENIA CENTRO STORICO	2	0,00	250.000,00	250.000,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00		
LD0138790431201900038	19		2020	ORAZI ELISABETTA	No	No	011	043	054	IT03	05 - Restauro	05.31 - Culto	RESTAURO E MIGLIORAMENTO SISMICO SANTUARIO SS. CRODIFISSO	1	0,00	2.585.693,88	0,00	0,00	2.585.693,88	0,00		0,00		
LD0138790431201900027	09		2020	MASSE LAURETTA	No	No	011	043	054	IT03	04 - Ristrutturazione	01.01 - Stradali	Messa in sicurezza VIALE UNITA D'ITALIA MEDIANTE INSERZIONE DI BARRIERA D. RITENUTA LATERALE H2	2	0,00	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00		0,00		
LD0138790431201900025	08		2020	MASSE LAURETTA	No	No	011	043	054	IT03	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADA VILLA FIGLIA	2	0,00	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00		0,00		
LD0138790431201900025	07		2020	MASSE LAURETTA	No	No	011	043	054	IT03	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE FONTELO-CATIGNANO 1° TRATTO, FONTELO-CATIGNANO 2° TRATTO E S. ELENA-CATIGNANO	2	0,00	520.000,00	0,00	0,00	520.000,00	0,00		0,00		
LD0138790431201900023	05		2020	MASSE LAURETTA	No	No	011	043	054	IT03	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADA COMUNALE S. MARIA IN SELVA - CAMPROTA	3	0,00	178.000,00	0,00	0,00	178.000,00	0,00		0,00		
LD0138790431201900024	06		2020	MASSE LAURETTA	No	No	011	043	054	IT03	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADA COMUNALE SOHITO	2	0,00	240.000,00	0,00	0,00	240.000,00	0,00		0,00		
LD0138790431201900022	04		2020	MASSE LAURETTA	No	No	011	043	054	IT03	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADA PIANGANO CHIARAVALLE	2	0,00	280.000,00	0,00	0,00	280.000,00	0,00		0,00		
LD0138790431201900029	10		2020	MASSE LAURETTA	No	No	011	043	054	IT03	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	OPERE DI URBANIZZAZIONE PIP7 S. MARA IN SELVA - LOTTI IN ED. C	3	0,00	180.000,00	0,00	0,00	180.000,00	0,00		0,00		
LD0138790431201900029	11		2020	MASSE LAURETTA	No	No	011	043	054	IT03	03 - Recupero	10.99 - Altri servizi per la collettività	RECUPERO EX SERRA VILLA SPADA	2	0,00	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00		0,00		
LD0138790431201900031	13		2020	MASSE LAURETTA	No	No	011	043	054	IT03	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADA CASALI - S. STEFANO	2	0,00	120.000,00	0,00	0,00	120.000,00	0,00		0,00		
LD0138790431201900037	18		2020	ORAZI ELISABETTA	No	No	011	043	054	IT03	05 - Restauro	05.11 - Beni culturali	RESTAURO E MIGLIORAMENTO SISMICO PALAZZO COMUNALE	1	0,00	3.853.125,12	0,00	0,00	3.853.125,12	0,00		0,00		
LD0138790431201900039	20		2020	ORAZI ELISABETTA	No	No	011	043	054	IT03	01 - Nuova realizzazione	05.08 - Sociali e scolastiche	REALIZZAZIONE NUOVO POLO SCOLASTICO TREIA	1	0,00	6.800.000,00	0,00	0,00	6.800.000,00	0,00		0,00		
LD0138790431201900040	21		2020	ORAZI ELISABETTA	No	No	011	043	054	IT03	01 - Nuova realizzazione	05.08 - Sociali e scolastiche	REALIZZAZIONE NUOVO POLO SCOLASTICO PASSO DI TREIA	1	0,00	3.000.000,00	0,00	0,00	3.000.000,00	0,00		0,00		
LD0138790431201900034	16		2021	MASSE LAURETTA	No	No	011	043	054	IT03	58 - Ampliamento o potenziamento	01.01 - Stradali	AMPLIAMENTO INTERSEZIONE TRA S.P. 128 TREISE E STRADA COMUNALE S. EUGENERO	3	0,00	0,00	120.000,00	0,00	120.000,00	0,00		0,00		
LD0138790431201900035	17		2021	MASSE LAURETTA	Si	No	011	043	054	IT03	01 - Nuova realizzazione	05.99 - Altre infrastrutture sociali	LAVORI DI REALIZZAZIONE DELL'INFANTO DI ILLUMINAZIONE DEL PARCO DI VILLA SPADA - 3° LOTTO FUNZIONALE	3	0,00	0,00	193.000,00	0,00	193.000,00	0,00		0,00		

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Inv. Annuale (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Intst			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosezione intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.2)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)							Intervento ripetuto e variazioni a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)		
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegata all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'ultimazione dell'investibile finanziamento derivante da contrattazione di mercato		Apporto di capitale privato (11)	
																							Importo	Tipologia (Tabella D.4)
															2.840.899,37	18.896.919,00	865.000,00	0,00	22.513.919,00	0,00		0,00		

Note:

- (1) Numero intervento = "P" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo da 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Numero intero biennale indicativo dell'amministrazione in base a propria sistema di codifica
- (3) Indica il CUP (art. articolo 3 comma 5)
- (4) Ripetere nome e cognome del responsabile del procedimento
- (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera a) del D.Lgs.50/2016
- (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.2 comma 1 lettera c) del D.Lgs.50/2016
- (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 comma 1) e 2)
- (8) In sede dell'art.4 comma 6, in caso di individuazione di spese ricomprate l'importo comprende gli oneri per lo smaltimento dell'opera e per la riqualificazione, riqualificazione ad eventuale bonifica del sito.
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, lo include le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- (10) Ripetere il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
- (11) Ripetere l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
- (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato o è stato di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 6 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1

CX: Classificazione Sistema CUP - codice tipologia intervento per natura intervento (CX= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica))

Tabella D.2

CS: Classificazione Sistema CUP - codice settore e sottosezione intervento

Tabella D.3

- 1: priorità massima
- 2: priorità media
- 3: priorità minima

Tabella D.4

- 1: mercato di progetto
- 2: concorrenza di costruzione e gestione
- 3: privatizzazione
- 4: società partecipata o di scopo
- 5: mercato finanziato
- 6: contratto di disponibilità
- 8: altro

Tabella D.5

- 1: modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
- 2: modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
- 3: modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
- 4: modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
- 5: modifica ex art.5 comma 11

Il referente del programma

MASSEI LAURETTA

6.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	4.845.533,50	4.261.440,83	5.072.406,73	5.069.989,66	5.168.989,66	5.168.989,66	- 0,047
Contributi e trasferimenti correnti	1.551.583,87	4.994.554,52	4.442.756,09	3.106.707,64	1.960.845,14	1.628.782,88	- 30,072
Extratributarie	1.478.294,28	3.619.588,45	1.628.616,10	1.601.022,35	1.722.294,95	1.573.978,21	- 1,694
TOTALE ENTRATE CORRENTI	7.875.411,65	12.875.583,80	11.143.778,92	9.777.719,65	8.852.129,75	8.371.750,75	- 12,258
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	227.510,44	43.210,84	72.422,70	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	8.102.922,09	12.918.794,64	11.216.201,62	9.777.719,65	8.852.129,75	8.371.750,75	- 12,825
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	524.042,69	513.026,32	10.494.451,52	2.697.482,06	18.768.936,31	579.000,00	- 74,296
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	1.316.500,00	816.736,85	0,00	193.000,00	- 37,961
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per:							
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
- finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	1.877.378,55	1.174.185,84	2.205.307,21	0,00	2.554.213,28	17.283.964,61	-100,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	2.401.421,24	1.687.212,16	14.016.258,73	3.514.218,91	21.323.149,59	18.055.964,61	- 74,927
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	1.968.852,91	4.291.861,27	0,00	0,00	117,987
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	1.968.852,91	4.291.861,27	0,00	0,00	117,987
TOTALE GENERALE (A+B+C)	10.504.343,33	14.606.006,80	27.201.313,26	17.583.799,83	30.175.279,34	26.427.715,36	- 35,356

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE					% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2016 (riscossioni)	2017 (riscossioni)	2018 (previsioni cassa)	2019 (previsioni cassa)	
	1	2	3	4	5
Tributarie	4.358.062,97	4.154.346,55	5.827.612,59	5.059.450,98	- 13,181
Contributi e trasferimenti correnti	1.081.360,98	4.745.245,84	5.519.183,65	4.424.819,56	- 19,828
Extratributarie	1.420.335,90	3.554.151,01	2.083.690,56	2.001.714,68	- 3,934
TOTALE ENTRATE CORRENTI	6.859.759,85	12.453.743,40	13.430.486,80	11.485.985,22	- 14,478
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	6.859.759,85	12.453.743,40	13.430.486,80	11.485.985,22	- 14,478
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	546.659,12	421.364,04	5.128.968,56	2.822.994,38	- 44,959
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	203.283,50	0,00	1.487.782,81	1.488.019,66	0,015
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	749.942,62	421.364,04	6.616.751,37	4.311.014,04	- 34,846
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	1.968.852,91	4.291.861,27	117,987
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	1.968.852,91	4.291.861,27	117,987
TOTALE GENERALE (A+B+C)	7.609.702,47	12.875.107,44	22.016.091,08	20.088.860,53	- 8,753

6.4 ANALISI DELLE RISORSE

6.4.1 ENTRATE TRIBUTARIE

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	4.845.533,50	4.261.440,83	5.072.406,73	5.069.989,66	5.168.989,66	5.168.989,66	- 0,047

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2019 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2016 (riscossioni)	2017 (riscossioni)	2018 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	4.358.062,97	4.154.346,55	5.827.612,59	5.059.450,98	- 13,181

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA				
	ALIQUOTE IMU		GETTITO	
	2018	2019	2018	2019
Prima casa	3,5	3,5	30.000,00	30.000,00
Altri fabbricati residenziali	10,3	10,3	1.200.000,00	1.300.000,00
Altri fabbricati non residenziali	10,3	10,3	202.000,00	202.000,00
Terreni				
Aree fabbricabili	10,3	10,3	185.000,00	185.000,00
TOTALE			1.600.000,00	1.700.000,00

2.2.1.3 – Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli:

IMPOSTA UNICA COMUNALE – IUC

La legge 147 del 27/12/2013 "Legge di stabilità 2014" ha istituito l'imposta unica comunale IUC. Essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e l'altro collegato all'erogazione e alla funzione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU) dovuta dal possessore di immobili, del tributo per i servizi indivisibili (TASI) a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile e della tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Il Comune ha provveduto, con Delibera del Commissario Prefettizio assunta con i poteri del Consiglio n.9 del 10/04/2014, ad approvare il Regolamento Comunale di gestione della IUC, nell'ambito della potestà regolamentare di cui all'art. 52 del Decreto Legislativo 15/12/1997, n. 446, al fine di disciplinare quanto non previsto dalle norme.

1) IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU):

L'IMU si applica a tutti i fabbricati ed alle aree edificabili, con eccezione dell'abitazione principale non di lusso e dei fabbricati strumentali all'agricoltura.

E' confermata la riserva statale sul gettito IMU degli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76%.

E' confermata l'acquisizione ai comuni dell'intero gettito derivante dall'attività di accertamento e di lotta all'evasione IMU, anche per la quota di IMU di pertinenza statale.

Le aliquote dell'IMU per l'anno 2019 saranno stabilite con apposita deliberazione del Consiglio Comunale entro i termini di approvazione del bilancio.

Il gettito IMU previsto per il 2019 è pari a € 1.900.000,00 comprese le somme stimate in relazione all'attività di controllo ed agli effetti del ravvedimento operoso.

2) TASSA SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI):

Il presupposto impositivo del tributo TASI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresi i fabbricati strumentali all'agricoltura, nonché le aree edificabili.

Sono esenti da TASI le abitazioni principali; il mancato gettito viene coperto da apposito fondo statale.

Le modalità di determinazione del tributo ricalcano, sostanzialmente, quelle dell'IMU.

Le aliquote TASI per l'anno 2019 saranno stabilite con apposita deliberazione del Consiglio Comunale entro i termini di approvazione del bilancio.

Il gettito TASI previsto per il 2019 è pari a € 35.000,00 comprese le somme stimate in relazione all'attività di controllo ed agli effetti del ravvedimento operoso.

3) TASSA RIFIUTI (TARI):

La legge di stabilità 2014 (Legge 147/2013) all'art. 1, commi da 641 a 668 disciplina l'applicazione della TARI.

La TARI è il tributo diretto alla copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti. Il presupposto della Tari è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani.

Dopo aver attentamente valutato i costi totali del servizio, divisi in fissi e variabili, secondo i dati forniti dal soggetto gestore (COSMARI), integrati con quelli derivati dal bilancio, sarà elaborato il piano finanziario.

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Questo Comune aveva istituito nel 1999, con apposita delibera di Consiglio, l'addizionale comunale all'IRPEF. Nell'anno 2007 tale aliquota è stata aumentata, così come previsto dal comma 142 della Legge 296 del 27.12.2006, fino a raggiungere l'aliquota massima prevista dello 0,8%. Tale valore è rimasto invariato e viene confermato anche per il 2019.

La previsione complessiva di entrata, calcolata sui dati storici dei redditi dei contribuenti IRPEF di questo Comune, è pari ad € 880.000,00.

TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE

E' disciplinata dal D.Lgs. 507/1993. Si applica a tutte le occupazioni, permanenti o temporanee, di qualsiasi natura, effettuate nelle strade, nei corsi, sulle piazze e comunque sui beni appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, ivi compresi gli spazi sovrastanti o sottostanti al suolo pubblico, nonché alle aree assoggettate a servitù di pubblico passaggio. La gestione della Tassa e dell'accertamento viene curata internamente dall'Ufficio Tributi. La previsione di gettito per il 2019 è fissata in € 40.000,00 per la TOSAP permanente, ed in € 1.000,00 per la TOSAP temporanea.

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

Sono disciplinati dal D.Lgs. 507/1993.

Si applicano alle comunicazioni pubblicitarie effettuate sul territorio comunale, tramite:

- impianti di affissione pubblica e impianti di affissione diretta;
- cartelli pubblicitari (pubblicità esterna);

- altri mezzi di pubblicità e propaganda.

In termini generali, l'imposta di pubblicità è calcolata in base alla categoria ed alla superficie del mezzo pubblicitario, mentre i diritti sulle pubbliche affissioni sono calcolati in rapporto alla durata dell'affissione.

La gestione dell'Imposta e dell'accertamento viene curata internamente dall'Ufficio Tributi, al servizio affissioni si provvede con personale interno. Il gettito totale per l'anno 2019 è previsto in € 25.000,00 per l'imposta di pubblicità e in € 5.000,00 per le pubbliche affissioni.

Le previsioni della Tosap e della ICP tengono conto di quanto disposto dall'art.1 della Legge 145/2018, ai commi 997 e 998: *"997. L'imposta per le insegne di esercizio di attività commerciali e di produzione di beni o servizi e la tassa di occupazione per gli spazi ed aree pubbliche ai sensi del decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507, non è dovuta per le attività con sede legale od operativa nei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, ricompresi nei comuni indicati negli allegati 1, 2 e 2-bis al decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229. - 998. Con regolamento del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dello sviluppo economico, da emanare, d'intesa con la Conferenza Stato città e autonomie locali, entro tre mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono definite le modalità di attuazione del comma 997".*

2.2.1.4 – Per l'IMU indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni%:

Dato non disponibile.

2.2.1.5 – Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili:

Il gettito sarà valutato in relazione alle aliquote approvate.

2.2.1.6 – Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi:

Per tutti i tributi la responsabile è Rag. Elisabetta Orazi, Responsabile del Settore "Contabilità, Tributi, Economato, Servizi Cimiteriali".

6.4.2 CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	1.551.583,87	4.994.554,52	4.442.756,09	3.106.707,64	1.960.845,14	1.628.782,88	- 30,072

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2019 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2016 (riscossioni)	2017 (riscossioni)	2018 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	1.081.360,98	4.745.245,84	5.519.183,65	4.424.819,56	- 19,828

2.2.2.2 – Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali:

La legge di stabilità per il 2013 (legge n. 228/2012), nell'attribuire ai comuni la maggior parte del gettito IMU, ad eccezione degli immobili del gruppo D, ha sostituito il Fondo sperimentale di riequilibrio con il Fondo di solidarietà comunale, alimentato prevalentemente da una quota parte degli incassi IMU che vengono trattenuti dagli incassi dei comuni per poi essere ripartiti secondo criteri perequativi.

Il Fondo di solidarietà comunale, esteso anche alle regioni a statuto speciale, mantiene le stesse dinamiche del Fondo sperimentale di riequilibrio (e dei soppressi trasferimenti), nella misura in cui subisce variazioni connesse alle disposizioni di legge che impongono tagli ai comuni.

Dal 2016 ha subito l'ulteriore variazione dovuta all'abolizione della tassazione sulla prima casa nonché alla variazione degli importi trattenuti a valere sul gettito IMU in favore del meccanismo di "solidarietà".

Il fondo di solidarietà è allocato tra le entrate tributarie così come stabilito dalle prescrizioni ministeriali.

Le previsioni per il triennio 2019-2021 sono state calcolate tenendo conto della quantificazione del Fondo di solidarietà dell'anno 2018.

2.2.2.3 – Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore:

Sono iscritti in bilancio trasferimenti in funzione di specifiche leggi:

- L.R. n. 30/79 (Asilo Nido)
- L.R. n. 2/98 e L.R. n. 3/94 (Assistenza agli Immigrati)
- L.R. n. 18/96 (sostegno handicappati)
- L.R. n. 30/98 (sostegno alla famiglia).

La Regione sostiene, per il tramite dell'Amministrazione Provinciale, anche altre attività ed iniziative in particolare quelle culturali e turistiche attraverso la L. R. n. 75/97 che ha riassorbito le precedenti leggi n. 51/90 (manifestazioni culturali di rilievo regionale), n. 39/87 (biblioteche ed archivi), n. 16/81 (attività culturali in genere), n. 53/74 (patrimonio artistico).

L'entità dei trasferimenti iscritti in bilancio è stata determinata sia tenendo in considerazione il trend storico sia le comunicazioni a vario titolo trasmesse dalla Regione Marche.

2.2.2.4 – Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, Leggi speciali ecc.):

2.2.2.5 – Altre considerazioni e vincoli:

Ad eccezione di alcuni fondi regionali derivanti da leggi speciali, la maggior parte dei trasferimenti correnti, sia regionali che provinciali o aventi altra provenienza, iscritti in bilancio tra le entrate, trovano un corrispondente capitolo di spesa di pari importo che sarà movimentato solo limitatamente ai relativi finanziamenti eventualmente assegnati.

L'iscrizione di tali voci in bilancio, sia nella parte Entrata che nella parte Spesa, trova giustificazione nella necessità di disporre di previsioni in cui tempestivamente allocare le risorse acquisite, a volte anche di modesta entità, senza procedere a continue variazioni di bilancio.

6.4.3 PROVENTI EXTRATRIBUTARI

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	1.478.294,28	3.619.588,45	1.628.616,10	1.601.022,35	1.722.294,95	1.573.978,21	- 1,694

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2019 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2016 (riscossioni)	2017 (riscossioni)	2018 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	1.420.335,90	3.554.151,01	2.083.690,56	2.001.714,68	- 3,934

2.2.3.2 – Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio:

Questo genere di entrate è una significativa fonte di finanziamento del bilancio, reperita con mezzi propri e ottenuta con l'applicazione di tariffe a tutta una serie di prestazioni rese ai singoli cittadini. Si tratta di servizi a domanda individuale, istituzionali e produttivi. Le altre risorse che confluiscono in questo comparto sono i proventi dei beni in affitto, gli utili ed i dividendi delle partecipazioni e altre entrate minori. Il comune, nel momento in cui pianifica l'attività per l'anno successivo, sceglie la propria politica tariffaria e individua la percentuale di copertura del costo dei servizi a domanda individuale che sarà finanziata con tariffe e altre entrate specifiche. L'Amministrazione rende così noto alla collettività l'entità del costo che tutti saranno chiamati a coprire per rendere possibile l'erogazione di certe prestazioni ad un prezzo sociale. Il cittadino, però, non è obbligato ad utilizzare questo tipo di prestazioni ma se lo fa, deve pagare il corrispettivo richiesto.

L'art. 1 comma 169 della Legge n. 296 del 27 dicembre 2006 (legge finanziaria 2007), espressamente dispone che gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento, salvo diversa disposizione. In caso di mancata approvazione entro il termine suddetto, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno. Relativamente ai servizi a domanda individuale si rinvia alle specifiche disposizioni dettate dalla deliberazione di approvazione delle percentuali di copertura dei servizi, approvata dalla Giunta Comunale.

2.2.3.3 – Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile:

I proventi dei beni dell'Ente sono quelli previsti dai contratti vigenti e verranno analiticamente dettagliati nelle pagine seguenti.

6.4.4 ANALISI DELLE RISORSE FINANZIARIE IN CONTO CAPITALE

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Alienazione beni e trasferimenti capitale	524.042,69	513.026,32	10.494.451,52	2.697.482,06	18.768.936,31	579.000,00	- 74,296
Oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di mutui passivi	0,00	0,00	1.316.500,00	816.736,85	0,00	193.000,00	- 37,961
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	524.042,69	513.026,32	11.810.951,52	3.514.218,91	18.768.936,31	772.000,00	- 70,246

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2019 (previsioni cassa)	% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2016 (riscossioni)	2017 (riscossioni)	2018 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
Oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Alienazione beni e trasferimenti capitale	546.659,12	421.364,04	5.128.968,56	2.822.994,38	- 44,959
Oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di mutui passivi	203.283,50	0,00	1.487.782,81	1.488.019,66	0,015
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	749.942,62	421.364,04	6.616.751,37	4.311.014,04	- 34,846

6.4.5 FUTURI MUTUI PER FINANZIAMENTO INVESTIMENTI

Descrizione	Importo del mutuo	Inizio ammortamento	Anni ammortamento	Importo totale investimento
MUTUO FINANZIAMENTO AMPLIAMENTO CIMITERO	816.736,85	01-01-2020	20	816.736,85
MUTUO LAVORI ILLUMINAZIONE VILLA SPADA 3^ LOTTO	193.000,00	01-01-2022	20	193.000,00
Totale	1.009.736,85			1.009.736,85

6.4.6 VERIFICA LIMITI DI INDEBITAMENTO

	Previsioni	2019	2020	2021
(+) Spese interessi passivi		30.415,01	300.115,46	289.183,94
(+) Quote interessi relative a delegazioni		0,00	0,00	0,00
(-) Contributi in conto interessi		33.867,93	33.867,93	33.867,93
(=) Spese interessi nette (Art.204 TUEL)		-3.452,92	266.247,53	255.316,01

	Accertamenti 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
Entrate correnti	12.875.583,80	11.143.778,92	9.777.719,65

	% anno 2019	% anno 2020	% anno 2021
% incidenza interessi passivi su entrate correnti	-0,026	2,389	2,611

6.4.7 RISCOSSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI DI CASSA

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	1.968.852,91	4.291.861,27	0,00	0,00	117,987
TOTALE	0,00	0,00	1.968.852,91	4.291.861,27	0,00	0,00	117,987

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2019 (previsioni cassa)	% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2016 (riscossioni)	2017 (riscossioni)	2018 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	1.968.852,91	4.291.861,27	117,987
TOTALE	0,00	0,00	1.968.852,91	4.291.861,27	117,987

L'importo dell'entrata relativa all'anticipazione di tesoreria, uguale alla relativa posta di spesa, rappresenta tutti i movimenti di regolarizzazione da parte del tesoriere in caso di utilizzo dell'anticipazione, e non il limite di utilizzo dell'anticipazione.

La capacità di far fronte al pagamento delle obbligazioni passive con risorse proprie rappresenta un importante indicatore di stabilità finanziaria del bilancio. Per superare temporanee carenze di liquidità l'ordinamento prevede:

- art. 195 del Tuel: la possibilità di utilizzare in termini di cassa entrate aventi specifica destinazione, vincolando una corrispondente quota dell'anticipazione di tesoreria;
- art. 222 del Tuel: la possibilità di ottenere anticipazioni dal Tesoriere comunale, nei limiti dei 3/12 delle entrate correnti accertate nel penultimo esercizio precedente.

6.4.8 PROVENTI DELL'ENTE

PROVENTI DEI SERVIZI DELL'ENTE

Descrizione	Costo servizio	Ricavi previsti	% copertura
CASA DI RIPOSO E RESIDENZA PROTETTA	704.164,50	675.000,00	95,86
CENTRO SOCIO EDUCATIVO E RIABILITATIVO DIURNO PER DISABILI	390.000,00	328.000,00	84,10
SERVIZIO MENSA SCOLASTICA	182.250,21	140.000,00	76,82
GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI	103.500,00	40.000,00	38,65
TOTALE PROVENTI DEI SERVIZI	1.379.914,71	1.183.000,00	85,73

ELENCO BENI IMMOBILI DELL'ENTE

Descrizione	Ubicazione	Canone	Note
locazione immobile ad uso commerciale alle Poste Italiane S.p.A. adibito ad ufficio postale nella frazione di Chiesanuova	Piazza Don Antonio De Mattia n. 1, Chiesanuova di Treia (MC) - foglio 23, part. 291, sub 61	€ 4.151,68	
concessione uso parcheggi pubblici non utilizzabili dalla popolazione compresi nel PIP D.R. di Chiesanuova	Via Firenze n. 6/8, Chiesanuova di Treia (MC)	€ 4.019,71	
locazione immobile ad uso commerciale	Corso Italia Libera snc, Treia (MC) - Foglio 57, part. 281, sub 12	€ 7.312,08	
locazione immobile ad uso commerciale	Corso Italia Libera n. 16/A, Chiesanuova di Treia (MC) - Foglio 57, part. 281, sub 13	€ 5.760,00	
affitto azienda agricola ex Saf	località S.Maria in Selva, Treia (MC) - foglio 64 partt. 45-56-57-69-110-519-521-522-523-525-526-527-530-531-532-534-539-541-542-543 e 419 sub.4,5,6,7,8,10	€ 2.000,00	
affitto terreni ex Falconi	C.da Sterpare, Chiesanuova di Treia (MC)	€ 8.180,83	
concessione uso locali pescheria comunale	Via Bonvecchi, Treia (MC)	€ 4.368,00	
locazione porzione torre campanaria per antenna VODAFONE	Piazza della Repubblica n. 2, Treia (MC) - torre campanaria palazzo comunale	€ 15.000,00	
locazione porzione torre acquedotto per antenna TIM	Via Altobelli snc, Treia (MC) - foglio 105 part. 207	€ 18.300,00	
locazione porzione torre acquedotto per antenna WIND	Via Altobelli snc, Treia (MC) - foglio 105 part. 207	€17.446,00	
Locazione Hotel Grimaldi	Corso Italia Libera n. 9	€ 11.132,50	

PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI DELL'ENTE

Descrizione	Provento 2019	Provento 2020	Provento 2021
Proventi dai beni dell'Ente	88.180,23	88.180,23	88.180,23
TOTALE PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI	88.180,23	88.180,23	88.180,23

6.5 GLI EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		5.149.690,28			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		9.777.719,65 0,00	8.852.129,75 0,00	8.371.750,75 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)				
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		9.595.970,23 0,00 173.072,57	8.409.252,54 0,00 243.771,28	7.959.391,79 0,00 256.601,34
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		62.742,00	62.742,00	62.742,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)		119.007,42 0,00 0,00	380.135,21 0,00 0,00	349.616,96 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		34.675,00 0,00	16.000,00 0,00	6.000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		34.675,00	16.000,00	6.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***)					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

6.6 QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2019 - 2020 - 2021

ENTRATE	CASSA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	SPESE	CASSA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	5.149.690,28								
Utilizzo avanzo di amministrazione		500.000,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	2.554.213,28	17.283.964,61					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.059.450,98	5.069.989,66	5.168.989,66	5.168.989,66	<i>Titolo 1 - Spese correnti</i>	11.113.840,01	9.595.970,23	8.409.252,54	7.959.391,79
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	4.424.819,56	3.106.707,64	1.960.845,14	1.628.782,88					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.001.714,68	1.601.022,35	1.722.294,95	1.573.978,21					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.506.494,38	1.880.745,21	18.768.936,31	386.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	3.000.494,29	3.260.224,06	21.385.891,59	17.925.706,61
							2.554.213,28	17.283.964,61	11.017.857,48
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.316.500,00	816.736,85	0,00	193.000,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	1.316.736,85	816.736,85	0,00	193.000,00
Totale entrate finali	14.308.979,60	12.475.201,71	27.621.066,06	8.950.750,75	Totale spese finali	15.431.071,15	13.672.931,14	29.795.144,13	26.078.098,40
Titolo 6 - Accensione di prestiti	1.488.019,66	816.736,85	0,00	193.000,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	137.632,81	119.007,42	380.135,21	349.616,96
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	4.291.861,27	4.291.861,27	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	4.291.861,27	4.291.861,27	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.737.392,76	1.667.000,00	1.667.000,00	1.667.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.802.692,60	1.667.000,00	1.667.000,00	1.667.000,00
Totale titoli	21.826.253,29	19.250.799,83	29.288.066,06	10.810.750,75	Totale titoli	21.663.257,83	19.750.799,83	31.842.279,34	28.094.715,36
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	26.975.943,57	19.750.799,83	31.842.279,34	28.094.715,36	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	21.663.257,83	19.750.799,83	31.842.279,34	28.094.715,36
Fondo di cassa finale presunto	5.312.685,74								

7. COERENZA E COMPATIBILITÀ PRESENTE E FUTURA CON LE DISPOSIZIONI DEL PAREGGIO DI BILANCIO E CON I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA.

La Legge 30 dicembre 2018, n. 145, ai commi da n. 819 a n. 826, introduce rilevanti novità in materia di pareggio di bilancio, vengono superati il patto di stabilità e il pareggio sui saldi, quest'ultimo introdotto dal 2017 con la legge 11 dicembre 2016, n. 232.

Si tratta di una rilevante semplificazione che fa sostanzialmente coincidere il pareggio di bilancio con gli equilibri di bilancio, in sintesi dal 2019:

- cessano di avere applicazione i commi 465 e 466, da 468 a 482, da 485 a 493, 502 e da 505 a 509 dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, i commi da 787 a 790 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, e l'articolo 6-bis del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123;
- ai fini della tutela economica della Repubblica i comuni concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica nel rispetto delle disposizioni contenute nei commi da 820 a 826 che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione;
- gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 29 novembre 2017 e n. 101 del 17 maggio 2018, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.”.

8. LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

Le Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state inserite nelle seguenti missioni:

Descrizione
Servizi istituzionali, generali e di gestione
Ordine pubblico e sicurezza
Istruzione e diritto allo studio
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Politiche giovanili, sport e tempo libero
Turismo
Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Trasporti e diritto alla mobilità
Soccorso civile
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Tutela della salute
Sviluppo economico e competitività
Politiche per il lavoro e la formazione professionale
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
Debito pubblico
Anticipazioni finanziarie
Servizi per conto terzi

9. RIPARTIZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO, DECLINATE IN MISSIONI E PROGRAMMI, IN COERENZA CON LA NUOVA STRUTTURA DEL BILANCIO ARMONIZZATO AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011.

Nelle tabelle successive sono raggruppate le varie linee programmatiche per missione e, per ciascuna missione di bilancio viene presentata una parte descrittiva, che esplica i contenuti della programmazione strategica dell'ente ed una parte contabile attraverso la quale si individuano le risorse e gli impieghi necessari alla realizzazione delle attività programmate.

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Ambito strategico	Ambito operativo
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Organi istituzionali
	Segreteria generale
	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato
	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
	Ufficio tecnico
	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile
	Statistica e sistemi informativi
	Risorse umane
	Altri servizi generali

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza

Ambito strategico	Ambito operativo
Ordine pubblico e sicurezza	Polizia locale e amministrativa
	Sistema integrato di sicurezza urbana

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Ambito strategico	Ambito operativo
Istruzione e diritto allo studio	Istruzione prescolastica
	Altri ordini di istruzione
	Servizi ausiliari all'istruzione
	Diritto allo studio

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Ambito strategico	Ambito operativo
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Valorizzazione dei beni di interesse storico
	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Ambito strategico	Ambito operativo
Politiche giovanili, sport e tempo libero	Sport e tempo libero
	Giovani

Missione: 7 Turismo

Ambito strategico	Ambito operativo
Turismo	Sviluppo e la valorizzazione del turismo

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Ambito strategico	Ambito operativo
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Urbanistica e assetto del territorio
	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Ambito strategico	Ambito operativo
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Difesa del suolo
	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
	Rifiuti
	Servizio idrico integrato
	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche
	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni
	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Ambito strategico	Ambito operativo
Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporto pubblico locale
	Altre modalità di trasporto
	Viabilità e infrastrutture stradali

Missione: 11 Soccorso civile

Ambito strategico	Ambito operativo
Soccorso civile	Sistema di protezione civile
	Interventi a seguito di calamità naturali

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Ambito strategico	Ambito operativo
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
	Interventi per la disabilità
	Interventi per gli anziani
	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale
	Interventi per le famiglie
	Interventi per il diritto alla casa
	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
	Cooperazione e associazionismo
	Servizio necroscopico e cimiteriale

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività

Ambito strategico	Ambito operativo
Sviluppo economico e competitività	Industria, PMI e Artigianato
	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori
	Ricerca e innovazione
	Reti e altri servizi di pubblica utilità

Missione: 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Ambito strategico	Ambito operativo
Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro
	Formazione professionale
	Sostegno all'occupazione

Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Ambito strategico	Ambito operativo
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare
	Caccia e pesca

Missione: 50 Debito pubblico

Ambito strategico	Ambito operativo
Debito pubblico	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Missione: 60 Anticipazioni finanziarie

Ambito strategico	Ambito operativo
Anticipazioni finanziarie	Restituzione anticipazione di tesoreria

Missione: 99 Servizi per conto terzi

Ambito strategico	Ambito operativo
Servizi per conto terzi	Servizi per conto terzi e Partite di giro

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI

Analizzando i dati del preconsuntivo, alla data attuale lo stato di realizzo delle entrate e delle spese è, in sintesi, il seguente:

- dalla data di approvazione del bilancio 2018-2020 gli stanziamenti previsti sono aumentati sia per le entrate correnti che per le spese correnti, rispettivamente del 4,80% e del 7,37%. La previsione di entrate in conto capitale è diminuita del 1% mentre quella per le spese in conto capitale è incrementata del 24,84%. Tale scostamento è direttamente collegato alla reimputazione degli impegni finanziati dal Fondo Pluriennale Vincolato in sede di riaccertamento ordinario.
- le entrate correnti risultano complessivamente accertate per il 97,52%: le tributarie per il 103,58%, i trasferimenti correnti per il 94,53%, mentre le extratributarie per il 86,85%.

Le spese correnti sono complessivamente impegnate per l'86,09%. Di seguito si riporta il dettaglio suddiviso per missioni:

spese correnti	Stanz.Iniziale CO 2018	Stanz.Assestato CO 2018	Impegnato CO 2016	% impegnato su previsione assestata
Missione 01. Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.952.806,97	3.577.000,61	3.255.123,16	91,00
Missione 03. Ordine pubblico e sicurezza	769.232,31	887.912,98	607.752,12	68,45
Missione 04. Istruzione e diritto allo studio	357.810,00	366.810,00	277.828,57	75,74
Missione 05. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	55.109,99	58.109,99	44.380,18	76,37
Missione 06. Politiche giovanili, sport e tempo libero	232.801,24	274.801,24	226.998,02	82,60
Missione 07. Turismo	36.944,97	36.144,97	35.940,00	99,43
Missione 09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.280.271,21	1.257.777,45	1.243.043,18	98,83
Missione 10. Trasporti e diritto alla mobilità	107.500,00	108.000,00	106.877,69	98,96
Missione 11. Soccorso civile	2.004.000,00	2.085.500,00	2.046.782,11	98,14
Missione 12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.624.549,72	1.848.092,89	1.647.402,78	89,14
Miss.:16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0	20.000,00	10.000,00	50,00
Missione 20. Fondi e accantonamenti	622.496,23	522.663,43	0	-
Missione 50. Debito pubblico	270.861,11	31.860,25	31.860,25	100,00
Totale	10.314.383,75	11.074.673,81	9.533.988,06	86,09

Le entrate in conto capitale accertate sono pari al 9,21% della previsione assestata mentre le spese in conto capitale registrano impegni per il 22,59% rispetto alla previsione assestata di competenza.

Di seguito viene riportata la tabella che evidenziano lo stato di attuazione dei programmi delle spese in conto capitale sotto l'aspetto finanziario:

Spese in conto capitale per missioni	Stanz.Iniziale CO 2018	Stanz.Assestato CO 2018	totale impegnato	% impegnato su previsione assestata
Missione 01. Servizi istituzionali, generali e di gestione	267.742,00	590.639,07	446.271,26	75,56
Missione 04. Istruzione e diritto allo studio	6.820.000,00	7.061.430,94	195.158,77	2,76
Missione 05. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	322.000,00	913.429,79	913.429,79	100,00
Missione 06. Politiche giovanili, sport e tempo libero	500.000,00	686.531,67	21.865,18	3,18
Missione 08. Assetto del territorio ed edilizia abitativa	240.000,00	335.856,00	335.856,00	100,00
Missione 09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0	51.903,00	50.979,53	98,22
Missione 10. Trasporti e diritto alla mobilità	1.524.966,06	2.383.366,71	911.590,92	38,25
Missione 11. Soccorso civile	4.000,00	4.000,00	0	0,00
Missione 12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	20.000,00	876.500,00	39.766,14	4,54
TOTALE GENERALE	9.698.708,06	12.903.657,18	2.914.917,59	22,59

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2019				ANNO 2020				ANNO 2021			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	3.340.573,92	1.003.478,85	0,00	4.344.052,77	3.069.295,09	78.742,00	0,00	3.148.037,09	2.964.795,09	261.742,00	0,00	3.226.537,09
3	410.572,72	0,00	0,00	410.572,72	361.518,53	0,00	0,00	361.518,53	361.518,53	0,00	0,00	361.518,53
4	357.810,00	977.496,03	0,00	1.335.306,03	342.810,00	10.583.511,10	0,00	10.926.321,10	342.810,00	9.747.011,10	0,00	10.089.821,10
5	62.109,99	555.882,69	0,00	617.992,68	44.109,99	7.367.434,00	0,00	7.411.543,99	44.109,99	6.676.552,02	0,00	6.720.662,01
6	271.000,00	674.666,49	0,00	945.666,49	251.000,00	656.701,49	0,00	907.701,49	251.000,00	175.401,49	0,00	426.401,49
7	43.944,97	0,00	0,00	43.944,97	34.944,97	0,00	0,00	34.944,97	34.944,97	0,00	0,00	34.944,97
8	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	190.000,00	0,00	190.000,00	0,00	110.000,00	0,00	110.000,00
9	1.258.692,97	0,00	0,00	1.258.692,97	1.281.299,72	0,00	0,00	1.281.299,72	1.280.138,67	0,00	0,00	1.280.138,67
10	109.000,00	10.000,00	0,00	119.000,00	109.000,00	1.838.000,00	0,00	1.947.000,00	109.000,00	1.148.000,00	0,00	1.257.000,00
11	1.504.000,00	18.700,00	0,00	1.522.700,00	503.000,00	0,00	0,00	503.000,00	203.000,00	0,00	0,00	203.000,00
12	1.679.355,67	816.736,85	0,00	2.496.092,52	1.610.165,95	671.503,00	0,00	2.281.668,95	1.577.127,83	0,00	0,00	1.577.127,83
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	30.415,01	0,00	119.007,42	149.422,43	253.885,85	0,00	380.135,21	634.021,06	245.091,24	0,00	349.616,96	594.708,20
60	0,00	0,00	4.291.861,27	4.291.861,27	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	0,00	0,00	1.667.000,00	1.667.000,00	0,00	0,00	1.667.000,00	1.667.000,00	0,00	0,00	1.667.000,00	1.667.000,00
TOTALI:	9.087.475,25	4.076.960,91	6.077.868,69	19.242.304,85	7.871.030,10	21.385.891,59	2.047.135,21	31.304.056,90	7.423.536,32	18.118.706,61	2.016.616,96	27.558.859,89

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2019			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	3.971.549,67	1.905.697,42	0,00	5.877.247,09
3	496.103,03	0,00	0,00	496.103,03
4	432.935,45	321.211,78	0,00	754.147,23
5	87.146,90	962.166,39	0,00	1.049.313,29
6	312.631,65	29.830,18	0,00	342.461,83
7	44.394,97	0,00	0,00	44.394,97
8	0,00	448.552,36	0,00	448.552,36
9	1.585.963,65	0,00	0,00	1.585.963,65
10	119.923,14	426.073,02	0,00	545.996,16
11	1.639.339,27	18.700,00	0,00	1.658.039,27
12	1.984.305,83	184.999,99	0,00	2.169.305,82
13	0,00	0,00	0,00	0,00
14	0,00	0,00	0,00	0,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00
16	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00
50	44.124,04	0,00	137.632,81	181.756,85
60	0,00	0,00	4.291.861,27	4.291.861,27
99	0,00	0,00	1.802.692,60	1.802.692,60
TOTALI:	10.748.417,60	4.297.231,14	6.232.186,68	21.277.835,42

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione			No	No

Descrizione della missione:

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di *governance* e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Motivazione delle scelte:

La motivazione principale degli interventi previsti nella Missione 1 consiste nel perseguimento di una sempre migliore gestione amministrativa secondo criteri di rapidità, economicità, efficacia e funzionalità; in linea, quindi, con i parametri di un ente pubblico erogatore di servizi per la collettività locale. Già negli anni precedenti sono stati attivati strumenti di monitoraggio, controllo e correzione volti ad ottenere una sempre maggiore efficacia ed efficienza nella gestione delle risorse economiche. L'obiettivo sarà di utilizzare immobili ed impianti efficienti e funzionali, giungendo così ad un uso sempre più razionale delle risorse a disposizione.

Amministrazione generale

Nell'ambito dell'amministrazione generale si collocano i servizi di supporto alla attività amministrativa dell'Ente e all'organo di governo e i Servizi di competenza statale affidati alla gestione del Comune.

Qualità, efficacia, e tempestività dell'azione amministrativa sono obiettivi prioritari; il loro raggiungimento richiede la razionalizzazione dei procedimenti amministrativi, la maggiore automazione dei processi, la progressiva sostituzione dei supporti cartacei con quelli digitali.

Questa evoluzione è necessaria per dare impulso alla macchina amministrativa e per garantire risposte adeguate e tempestive alla cittadinanza.

In quest'ottica si colloca la riduzione delle distanze fra l'Ente e la popolazione amministrata, da perseguire mediante:

- gli strumenti di partecipazione,
- l'adozione delle misure finalizzate alla trasparenza dell'azione amministrativa
- la semplificazione e la razionalizzazione dei procedimenti
- l'adesione ai progetti di innovazione

Risorse umane

Nell'ambito dei servizi di Amministrazione generale si colloca la gestione sotto il profilo giuridico delle Risorse umane; sotto il profilo economico la competenza è del Settore Finanziario.

Servizi Demografici

Nell'ambito dei Servizi Demografici si collocano le funzioni di cui all'art. 117 Cost.: anagrafe, stato civile, elettorale, cittadinanza; si tratta di materie riservate alla competenza legislativa esclusiva dello Stato e gestite dai Comuni. Ad esse vanno aggiunte la leva militare e la statistica, ugualmente disciplinate da normativa statale.

Finalità da conseguire:

L'Ente, attraverso l'impiego delle più moderne tecniche organizzative, di programmazione e riorganizzazione di alcuni servizi, intende garantire un alto livello qualitativo per un più efficiente funzionamento degli organi istituzionali, delle attività proprie della segreteria generale, dei servizi demografici e dei servizi finanziari e tributari.

In particolare si prevede:

- di continuare la gestione dei servizi attivati che permetta una gestione degli stessi in maniera coordinata e tempestiva;
- utilizzare il sito internet dell'ente per una migliore trasparenza ed accessibilità da parte dei cittadini;

- attivare servizi on line per l'utenza ed in particolare per i servizi tributi, ecc.

Rispetto al patrimonio della missione 1 è previsto il mantenimento degli edifici e degli impianti in buono stato di conservazione attraverso continui interventi di manutenzione ordinaria e all'occorrenza straordinaria e di adeguamento funzionale degli stessi alle normative di sicurezza.

Amministrazione generale

L'attività amministrativa, oltre che perseguire i fini determinati dalla legge, deve fondarsi su criteri di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza.

Questi criteri devono valere sia nell'ambito dei rapporti interni alla struttura comunale, sia nei rapporti con l'utenza.

In quest'ottica si intende sostituire progressivamente i tradizionali strumenti di gestione dei servizi e di comunicazione verso l'esterno, con strumenti tecnologici e informatici che consentono un significativo abbattimento dei costi e una maggiore snellezza degli adempimenti.

Dato che tra i principali obiettivi da perseguire nell'utilizzo delle risorse spicca quello della razionalizzazione e della ottimale gestione dei fondi a disposizione si intende proseguire il percorso già intrapreso da questa amministrazione di innovazione dei processi, anche mediante l'accelerazione delle fasi di completa dematerializzazione documentale e quindi della creazione di rapporti on-line con l'utenza.

Un ruolo strategico in questo percorso è dato dalla adozione di adeguati software e dalla formazione del personale dipendente.

Risorse umane

Nell'ambito della missione si colloca anche l'obiettivo di garantire e migliorare il funzionamento degli uffici e dei servizi.

La dotazione organica del personale, articolata su un organigramma strutturato sulla base delle effettive competenze dei dipendenti, deve essere continuamente monitorata, affinché non sia depotenziata e possa garantire l'attuabilità dei programmi stabiliti dall'Ente. In tale ottica è stato predisposto il piano triennale delle assunzioni e il piano occupazionale annuale, approvati con delibera n. 28 del 28/12/2018.

Si reputa necessario addivenire al massimo coinvolgimento del personale nella conoscenza e nel perseguimento degli obiettivi dell'Ente, al fine di aumentare la motivazione dei lavoratori.

L'attività di valutazione viene eseguita regolarmente.

Nell'ambito della materia della sicurezza dei lavoratori (D.Lgs. 81/2008) sono state disposte le visite mediche secondo le scadenze previste dalle vigenti disposizioni.

L'Ente ha garantito la formazione obbligatoria per la sicurezza sul luogo di lavoro dei dipendenti, al fine di ottemperare agli obblighi normativi vigenti e per far acquisire la consapevolezza del proprio ruolo all'interno del proprio contesto lavorativo, mediante l'individuazione dei comportamenti da adottare a tutela della sicurezza propria e altrui e del benessere lavorativo.

Al fine di garantire una gestione efficiente del personale nel rispetto dei diritti dei lavoratori e del benessere dei medesimi viene programmata la gestione delle ore di lavoro straordinario, da ripartire fra i vari settori in relazione ai fabbisogni; si procede, inoltre, alla adeguata programmazione delle ferie residue, onde garantirne la loro corretta fruizione senza compromettere la continuità dei servizi.

Particolare attenzione viene riservata alla attività di formazione e aggiornamento professionale, pur nella esiguità delle risorse a disposizione, mediante la partecipazione a corsi, seminari, convegni e ogni altra occasione idonea ad arricchire il bagaglio professionale di ciascun dipendente.

Servizi Demografici

Nell'ambito dei Servizi Demografici, sono programmati e attuati tutti gli adempimenti previsti dalle vigenti disposizioni e si pone particolare attenzione alle innovazioni e alle progettualità previste dall'Agenda Digitale italiana e dalle disposizioni in materia di dematerializzazione.

In particolare, il Comune di Treia è già subentrato in ANPR (Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente), una delle misure dell'Agenda Digitale Italiana; anche questa scelta si colloca nel contesto di innovazione e modernizzazione sopra enunciato.

Avviato da tempo e prosegue regolarmente il progetto "Donazione Organi – Una scelta in comune" che persegue l'obiettivo di facilitare il cittadino nella scelta della donazione di organi e tessuti in occasione del rilascio o del rinnovo della carta di identità. E' avviata a pieno regime la procedura per la separazione e il divorzio in via extragiudiziale di fronte all'ufficiale di stato civile e dal 31 gennaio 2018 – data di entrata in vigore della L. n. 219/2017, si ricevono le DAT (dichiarazioni anticipate di trattamento. E' in fase di studio il progetto di dematerializzazione delle liste elettorali sezionali, da sviluppare di concerto con la Commissione elettorale circondariale di Macerata.

Risorse umane da impiegare:

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica, sono assegnate ai servizi: affari generali, gestione economico-finanziaria, servizi tecnico-manutentivi e servizi demografici.

Risorse strumentali da utilizzare:

Le postazioni degli operatori che svolgono attività attinenti alla missione 1 sono adeguatamente strutturate e sistematicamente aggiornate a garanzia del rispetto delle norme sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

L'attività programmata è compatibile con i piani regionali a conoscenza dell'amministrazione.

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione**

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.811.964,87	2.639.194,17	741.414,95	441.414,95
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	613.882,69	618.476,61	16.186.936,31	
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	2.425.847,56	3.257.670,78	16.928.351,26	441.414,95
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	1.918.205,21	2.619.576,31	-13.780.314,17	2.785.122,14
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	4.344.052,77	5.877.247,09	3.148.037,09	3.226.537,09

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione**

ANNO 2019				ANNO 2020				ANNO 2021			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
3.340.573,92	1.003.478,85		4.344.052,77	3.069.295,09	78.742,00		3.148.037,09	2.964.795,09	261.742,00		3.226.537,09
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
3.971.549,67	1.905.697,42		5.877.247,09								

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
2	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza			No	No

Descrizione della missione:

Gestione amministrativa delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale programmando interventi specifici nell'ambito della polizia locale, commerciale ed amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività poste in essere in forma di collaborazione con le altre forze di polizia presenti sul territorio con interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine e sicurezza pubblica.

Motivazione delle scelte:

Sicurezza della viabilità: mediante servizi di prevenzione e controllo della circolazione stradale sull'intera rete viaria del territorio del Comune di Treia, con particolare attenzione ai punti ritenuti più sensibili, evidenziati sia dai rilevamenti strumentali, sia dalle segnalazioni dei cittadini.

Predisposizione di organigrammi del servizio di vigilanza articolati sia su base territoriale che temporale, in relazione alle fasce orarie ritenute a maggior rischio.

In una prospettiva in cui la sicurezza deve farsi più vicina ai reali bisogni dei cittadini si evidenzia la necessità di percorrere una linea di azione volta alla gestione operativa del servizio improntata a criteri di generale prevenzione anche mediante un attivo coordinamento con le altre Forze di Polizia operanti sul territorio. L'obiettivo della sicurezza urbana costituisce uno dei scopi principali di questa Amministrazione da attuarsi attraverso politiche che mirano a migliorare la vivibilità del contesto urbano e ricostruirlo come luogo di incontro, rendendolo meno vulnerabile, neutralizzando i potenziali atti di vandalismo, i comportamenti di inciviltà diffusa, attuando interventi mirati all'educazione, alla legalità ed alla corretta convivenza tra cittadini, cercando di limitare la percezione soggettiva e diffusa di insicurezza.

Garantire una maggiore visibilità degli operatori della Polizia Locale ingenerando, soprattutto nelle fasce deboli della popolazione la percezione della presenza delle istituzioni sul territorio, attuando anche politiche di informazione preventiva e difesa contro la microcriminalità.

Studio e realizzazione di progetti di modifica viaria da ricomprendersi nelle politiche di sicurezza urbana quale azione utile per il contrasto delle criticità connesse alla ordinaria viabilità locale attraverso l'attuazione di interventi di riqualificazione viaria di zone residenziali, tenendo conto della espansione demografica e produttiva delle stesse ed attuando misure atte a favorire la vivibilità del contesto urbano, realizzando interventi multisettoriali elaborati a seguito della disamina delle carenze strutturali e funzionalmente preordinati a rendere più sicura e fluida la circolazione veicolare e pedonale ed al reperimento di ulteriori aree di sosta di agevole fruibilità.

Completamento del Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (art.32, comma 21 della legge n.41/1986 e art.24, comma 9 della legge n.104/1992):

Analisi degli spazi e delle aree pubbliche delle frazioni di Santa Maria in Selva - San Lorenzo e delle zone artigianali presenti sul territorio con contestuale studio di progetti di adeguamento per il superamento dei rischi e degli ostacoli per la libera fruizione di edifici e spazi pubblici.

Il piano rappresenta il punto di partenza per la redazione di piani pluriennali di abbattimento delle barriere architettoniche.

Il P.E.B.A. è da intendersi come uno strumento metaprogettuale, necessario ad avviare procedure coordinate, per eseguire gli interventi di "attenuazione" dei conflitti uomo-ambiente.

Il P.E.B.A. ha come obiettivo generale quello di produrre conoscenza al fine di poter intraprendere concretamente le azioni di progettazione in grado di mirare all'innalzamento della fruibilità della rete di servizi forniti dalla città, partendo dalle necessità di chi maggiormente richiede attenzioni, per giungere a definire risposte capaci di garantire il quadro associante a cui mira una città solidale e quindi accessibile. Secondo questa visione, il piano è strumento trasversale, di analisi e verifica, necessario per alfabetizzare utenti e gestori della città ad una cultura dell'accessibilità.

Nell'esercizio finanziario del 2019 saranno programmati ed in parte eseguiti ulteriori interventi di adeguamento.

Manutenzione della segnaletica verticale sul territorio comunale: attuazione di interventi ricognitivi della segnaletica verticale ed attuazione di verifiche delle condizioni di efficienza per il conseguimento di utili economie di gestione, al fine di assicurare il mantenimento ed il potenziamento dei corpi segnaletici e degli arredi urbani.

Promozione di interventi volti al miglioramento della fruibilità turistica ed alla valorizzazione dell'immagine del territorio attraverso un programma di razionalizzazione della segnaletica informativa migliorativa della qualità dell'accoglienza, con introduzione anche di pannelli informativi a messaggio variabile.

Ricognizione e completamento della segnaletica di emergenza per l'attuazione di interventi contingibili ed urgenti di protezione civile.

Controllo attività commerciali e dei pubblici esercizi: mediante servizi di controllo inerenti il rispetto della normativa di settore con riguardo alla tutela del consumatore, al rispetto delle norme igienico sanitarie e più in generale di tutte quelle norme che regolamentano lo svolgimento dell'attività.

Controllo delle attività urbanistiche ed edilizie: mediante il controllo del territorio ai fini di reprimere ogni tipo di abusivismo edilizio ed in particolare a tutela dell'identità paesaggistica - territoriale.

Ambiente: vigilanza e controllo del territorio comunale ai fini di prevenire e reprimere ogni forma di abbandono incontrollato di rifiuti, creazione di discariche abusive, emissioni inquinanti ed ogni altra forma di emissione o abbandono di sostanze nocive alla salute dei cittadini.

Programmazione di una attività informativa e programmatica di controllo del territorio da attuarsi in sinergia con gli operatori ecologici. Attuazione di misure programmatiche e di controllo per il contrasto su tutto il territorio comunale, sia internamente che esternamente al centro abitato, dello stato di abbandono ed incuria in cui versano aree e spazi privati, contrastando i comportamenti negligenti dei proprietari che tralasciano i necessari interventi di manutenzione e pulizia, sminuiscono il decoro urbano, con reale pregiudizio dell'immagine del territorio in contrasto con la vocazione turistica dei luoghi, creandosi situazioni di potenziale pericolo sotto il profilo igienico-sanitario. Svolgimento di attività di controllo e sensibilizzazione da parte degli operatori della Polizia Locale nei confronti dei cittadini, ponendo in essere strategie ed azioni utili a prevenire, in modo ciclico, i disagi connessi alla non corretta manutenzione delle aree private che determinano situazioni di insalubrità ambientale. Programmazione di specifici servizi di controllo per la verifica delle modalità di conduzione dei fondi rustici ed il regolare deflusso delle acque meteoriche, al fine di evitare danneggiamenti alle proprietà contermini ed alle strade contigue, quale misura idonea a prevenire il rischio idrogeologico nel territorio derivante da fenomeni meteorologici persistenti ed intensi, adottando provvedimenti contingibili ed urgenti necessari per fronteggiare nell'immediato le situazioni di potenziale pericolo, con eventuale coinvolgimento nell'attività di prevenzione ed informazione anche il gruppo comunale di protezione civile.

Sicurezza pubblica

In una prospettiva in cui la problematica della sicurezza nelle aree urbane è un tema di particolare attualità e rispondente ai reali bisogni dei cittadini, è compito della Polizia Locale rappresentare le istanze dei cittadini italiani e stranieri che vivono sul territorio ed assumere quelle iniziative di prevenzione sociale per migliorarne la vivibilità e la qualificazione dei luoghi di vita, al fine di contrastare il manifestarsi di fenomeni di disagio sociale e di comportamenti devianti, operando in stretta sinergia con il personale dei servizi sociali, con azioni coordinate ed efficaci alla soluzione di problematiche di devianza sociale e familiare.

Attuazione di campagne informative, di concerto con la locale stazione dei Carabinieri, per prevenire truffe agli anziani, fenomeno di sempre più ampia diffusione, prevedendo un serie di incontri effettuati dalle forze dell'ordine operanti sul territorio nel corso dei quali i cittadini verranno invitati ad alzare al massimo il livello di attenzione ed ad attuare forme di collaborazione con gli organi di polizia.

Attuazione del progetto promosso dalla Prefettura di Macerata del "controllo del vicinato": si è posta l'attenzione sulla necessità di promuovere ulteriormente una sicurezza partecipata attraverso formule e modalità di reciproca attenzione e di vicinato solidale, con modelli organizzativi tra cittadini che costituiscano un valido supporto tra gli organi istituzionali e le forze dell'ordine.

Il controllo del vicinato si pone come valido strumento di prevenzione della criminalità di strada, promuovendosi tra la gente la solidarietà, il senso civico e di appartenenza e partecipando attivamente al miglioramento della quotidianità con attuazione di forme di auto-protezione consapevole.

Implementazione del sistema di videosorveglianza: l'applicazione su scala urbana dei sistemi di videosorveglianza e l'impiego efficace della tecnologia a supporto delle attività delle forze dell'ordine sul territorio ha riscontrato benefici quali l'alto effetto deterrente, il monitoraggio discreto, il controllo di vaste aree in tempi ristretti, l'ottimizzazione di risorse umane e dei costi di difesa del territorio, la visione anche in condizioni proibitive di aree remote, la documentazione degli eventi e la individuazione degli autori dei crimini.

Implementazione del sistema di videosorveglianza mediante posizionamento di telecamere per la videoripresa dei veicoli in transito nei principali varchi stradali, attuando un monitoraggio delle vie di accesso a Treia, attraverso punti di rilevamento veicolare da implementare in corrispondenza delle arterie stradali principali, in entrata ed uscita, nel territorio del Comune di Treia.

L'intensificazione dei controlli sulle arterie stradali principali si aggiunge, quale misura di prevenzione, ai sistemi di videosorveglianza già presenti sul territorio in modo da creare una capillare diffusione delle videoriprese e garantire una maggiore percezione di sicurezza.

Estensione della videosorveglianza ambientale per l'accertamento ed il contrasto dell'abbandono incontrollato dei rifiuti ed il loro non regolare conferimento in violazione alle modalità logistiche e temporali imposte dallo smaltimento differenziato dei rifiuti urbani.

Controllo della sicurezza dei siti produttivi

L'attività ricognitiva degli immobili produttivi presenti sul territorio comunale ha evidenziato la presenza di siti lavorativi esposti a rischio amianto che ci inducono, nell'esercizio dei poteri di tutela ambientale e dei luoghi di lavoro, ad individuare strategie di intervento e linee di azioni utili da porre in atto in materia igienico-sanitaria, nella ferma convinzione che andranno, comunque, pianificate con le esigenze dell'imprenditoria locale.

Politiche di gestione dell'emergenza immigrati sul territorio:

In assenza di un piano nazionale, la gestione di questa emergenza viene demandata agli Enti Locali, senza il dovuto coinvolgimento dei Sindaci, a volte con esiti gravi anche in termini di ordine pubblico e di integrazione e, non ultimo, di accettazione da parte delle Comunità locali.

L'immigrazione è un fenomeno che deve essere regolamentato e gestito in maniera rigorosa, attenta ed efficace, in quanto coinvolge interessi pubblici primari e fondamentali quali la sicurezza, la sanità e l'ordine pubblico, a cui non si può rinunciare per assicurare la pacifica convivenza sociale.

Emerge la necessità di attuare politiche di controllo dell'immigrazione e delle presenze sul territorio, ed interventi finalizzati a controllare la regolare gestione del piano di accoglienza, favorire un positivo inserimento sociale dei stranieri nella comunità locale, prevenire l'insorgere di fenomeni di emarginazione sociale e valorizzazione del dialogo interculturale.

Attuazione di paradigmi organizzativi di gestione della sicurezza locale coinvolgendo il personale volontario che svolge servizio di pubblica utilità ed in particolare gli stranieri richiedenti asilo politico.

Formazione:

Prosecuzione delle campagne educative nelle scuole mediante progetti condivisi con l'assessorato alla cultura del Comune di Treia utilizzando paradigmi didattici di carattere ludico capaci di cogliere l'interesse dei ragazzi che imparano giocando.

Contrasto al fenomeno del randagismo, avvio di una campagna di sensibilizzazione contro gli abbandoni inconsapevoli dei cani.

Campagne di promozione della cura dell'animale da affezione e utilizzo consapevole delle aree di sgambamento presenti sul territorio.

Promozione di misure finalizzate alla prevenzione ed al contrasto del gioco d'azzardo patologico e della dipendenza da tecnologie e social network, con riferimento particolare alle fasce deboli e maggiormente vulnerabili della popolazione, svolgendo un'attività di informazione capillare nei confronti dei titolari dei pubblici esercizi.

Attuazione dell'art.5, commi 2 e 3, della legge Regione Marche n.3 del 7 febbraio 2017: per esigente di tutela della salute e della quiete pubblica si avvia un'attività informativa ai fini dell'applicazione dell'art.16, comma 4, che prescrive l'obbligo del rispetto di un raggio di almeno 500 metri dai luoghi definiti normativamente sensibili; Tale prescrizione, salvo proroghe, dovrà essere attuata entro il termine ad oggi perentorio del 31 dicembre 2019.

Controllo dell'adempimento dell'obbligo di affissione, sugli apparecchi da gioco, per i gestori dei pubblici esercizi del materiale informativo sui rischi connessi al gioco d'azzardo.

Attuazione, nelle scuole, di campagne informative in materia di Protezione Civile e gestione delle emergenze con il supporto dei volontari del Gruppo di Protezione Civile.

Protezione civile

Implementazione dell'attività del gruppo comunale di volontariato, specializzato in attività di protezione civile, quale elemento cardine del sistema di gestione delle emergenze, sia a livello nazionale che locale, rappresentando un apparato di gestione della sicurezza, consapevole e partecipata dalla cittadinanza, svolgendo e promuovendo con le prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti attività di previsione, prevenzione e soccorso in occasione di eventi calamitosi.

Gli aderenti si impegnano a partecipare alle attività di protezione civile, con lealtà, senso di responsabilità, totale gratuità e spirito di collaborazione.

E' compito prioritario dell'Amministrazione promuovere attività diretta a formare nei cittadini la consapevolezza dei problemi connessi alla protezione civile ed a diffondere adeguata conoscenza dei rischi che esistono nel territorio comunale e del modo di prevenirli, assumendo l'attività informativa e di promozione sempre più rilevanza tra quelle di competenza del Comune.

Attuazione di campagne informative dei piani di emergenza comunale (rischio idrogeologico-sismico ed incendi boschivi) per una gestione consapevole e partecipata delle emergenze (rischio idrogeologico, rischio sismico, incendi boschivi).

POLIZIA AMMINISTRATIVA
COMMERCIO E SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE

Promozione turistica del territorio per dare impulso alla crescita sociale e culturale della comunità treiese attraverso il legame con le realtà locali e la programmazione di eventi di

promozione delle tipicità enogastronomiche, di valorizzazione storico-culturale della comunità, quale fattore di coesione sociale, di impulso economico e turistico; attuazione di soluzioni migliorative della mobilità pedonale e dell'utenza debole, con istituzione della zona a traffico limitato e dell'isola pedonale, attuando soluzioni umane e strumentali utili alla realizzazione di un progetto predefinito e condiviso a tutela della pubblica incolumità.

Assicurare la massima sicurezza sia in termini di security che di safety, allo svolgimento di pubbliche manifestazioni, che richiedono l'attuazione di paradigmi operativi basati sulla massima sinergia istituzionale dei settori dell'Ente coinvolti nella fase programmatica ed attuativa delle misure contingibili di sicurezza.

Attuazione degli imprescindibili requisiti di sicurezza in occasione dello svolgimento di manifestazioni pubbliche di carattere religioso, sportivo, turistico, musicale e d'intrattenimento, estendendosi successivamente tali misure di sicurezza a tutte le aree pedonali e anche in occasione di fiere e mercati, e richiedendo di assicurare per dette aree impedimenti anche fisici all'accesso di veicoli al fine di evitare commistioni del transito pedonale e veicolare;

Le misure di safety e security necessarie a tutelare l'incolumità delle persone devono essere calibrate in base alla tipologia dell'evento ed alla valutazione del rischio connesso, modulando le misure da adottare in relazione al concreto evolversi della manifestazione, alla localizzazione dei siti di affollamento, alla conformazione morfologica dei luoghi e delle arterie stradali di servizio e dall'entità prevedibile di affluenza di pubblico;

Interventi sinergici tra settori comunali attuando paradigmi organizzativi che preveda l'impiego di personale volontario di pubblica utilità ed in particolare gli stranieri richiedenti asilo politico per la movimentazione di segnaletica mobile di attuazione di misure di safety e security e predisposizione di assetti viari di modifica temporanea della viabilità.

Rivisitazione operativa del Suap:

obbligatorietà ed esclusività di trasmissione tramite utilizzo del gestionale: le segnalazioni certificate di inizio attività e le istanze, nonché ogni altra comunicazione di cui al D.P.R. 7 settembre 2010, n.160 devono essere inoltrate esclusivamente utilizzando la procedura informatizzata rinvenibile sul gestionale SUAP (sito web: suap.provincia.mc.it/treia/) escludendo a priori l'invio alternativo di pratiche allegate a messaggi di Posta Elettronica Certificata, ottimizzando i tempi procedurali del controllo formale.

Rivisitazione organizzativa interna al settore Suap per la gestione del back office che risulti funzionale al contenimento dei tempi procedurali predisponendo organigrammi organizzativi che garantiscano continuità del servizio.

Valorizzazioni delle eccellenze e delle tipicità treiesi come il calcione, la carne bovina marchigiana, la polenta di Santa Maria in Selva, il maialino di Camporota, inserendole all'interno del circuito "Momenti del Gusto" della Provincia di Macerata, quale modo concreto e fruttuoso per valorizzare l'ampia offerta turistica del nostro territorio, che può diventare una delle leve per fare rete e potenziare l'economia.

Rivisitazione della logistica delle aree mercatali ed ottimizzazione della loro fruibilità ed attuazione di politiche di valorizzazione delle tipicità e delle produzioni locali.

Effettuazione a livello locale di una ricognizione della situazione dei mercati, delle fiere e dei posteggi.

Attivare la procedura di miglioramento dei posteggi attraverso la ricognizione dello stato di diritto e di fatto dei posti destinati al commercio ambulante(in concessione e in spunta), con verifica complessiva delle aree mercatali e con valutazione dei posteggi da mantenere, da eliminare o da incrementare, verificando eventuali vincoli in materia di decoro architettonico-ambientale.

Ricognizione logistica e temporale delle manifestazioni fieristiche ricadenti sul territorio comunale al fine di garantire una maggiore e capillare partecipazione degli esercenti il commercio sulle aree pubbliche e incrementi in termini di partecipazione di pubblico, collegandole ad eventi religiosi e di promozione delle tipicità locali.

Misure attuative della Legge regione Marche n.30 del 20 ottobre 2017: promozione sul territorio delle sagre di qualità, le manifestazioni aventi la finalità di valorizzare il territorio treiese mediante l'utilizzo e la somministrazione di uno o più prodotti o lavorazioni di carattere enogastronomico rappresentativi della cultura, della tradizione e dell'identità del territorio stesso, valorizzandosi il ruolo del volontariato, dell'associazionismo e dei giovani.

Svolgimento dell'attività di vigilanza e controllo delle attività agrituristiche ai sensi dell' art.22 della Legge Regione Marche n.21/2011 in conformità al "Manuale delle procedure del Servizio Politiche Agroalimentari della Regione Marche in materia agrituristiche.

Finalità da conseguire:

Programmazione di una serie di interventi multisettoriali elaborati a seguito di disamina delle carenze strutturali e delle situazioni di potenziale pericolo viario esistenti sulla rete stradale del territorio, funzionalmente preordinati alla riduzione dell'incidentalità e al miglioramento, in termini di fluidità e sicurezza, della circolazione stradale.

Il progetto di intervento prevede preliminarmente la realizzazione di un programma, con connotati innovativi, finalizzato all'attuazione di strategie e linee di azione utili a contrastare i fattori di rischio strutturali della viabilità comunale ed elaborato in relazione alla natura ed alle caratteristiche demografiche, morfologiche, urbanistiche e socio-economiche dell'area servita, nella convinzione che un adeguato ed organico piano di intervento risulterebbe migliorativo degli aspetti critici della viabilità comunale, evidenziati a seguito di un monitoraggio del fenomeno condotto in termini di continuità.

Garantire azioni di prevenzione e controllo dei fenomeni di disturbo della quiete pubblica e di contrasto al vandalismo, attuando attività di monitoraggio e di vigilanza nei parchi e nei siti ritenuti sensibili in cui si registrano comportamenti di devianza minorile.

Attuazione di forme di sicurezza partecipata mediante l'impiego di anziani nello svolgimento della vigilanza scolastica a tutela degli utenti deboli e di controllo in corrispondenza dei plessi scolastici.

Interventi per la messa in sicurezza delle strade urbane a massimo rischio.

Interventi manutentivi e di completamento della segnaletica stradale:

si rende necessaria la programmazione di interventi di tipo manutentorio e di completamento, nonché verifiche periodiche di efficienza anche nell'ottica di utili economie di gestione.

Segnaletica orizzontale

- Interventi di manutenzione ordinaria, con programmazione annuale, della segnaletica orizzontale ricadente nei centri abitati.
- Programmazione di interventi di adeguamento degli impianti semaforici installati sul territorio comunale in attuazione delle prescrizioni del piano energetico della Comunità Europea che prevede l'abolizione dell' utilizzo delle lampade ad incandescenza con attuazione di interventi sostitutivi delle lanterne esistenti con lanterne semaforiche a led ottenendosi, in tal modo un risparmio energetico pari al 90% sui consumi correnti e contenimento dell'inquinamento ambientale.

Segnaletica verticale

- Interventi manutentori, di completamento e riqualificazione della segnaletica verticale nei centri urbani, in particolare della segnaletica turistica e di territorio.

Salvaguardia dell'attrattiva delle zone centrali delle frazioni e di Treia capoluogo.

Adozione di soluzioni migliorative della mobilità pedonale e della fruibilità del centro storico adottando soluzioni umane e strumentali utili alla valorizzazione patrimoniale e culturale della Città. Attuazione di soluzioni viarie volte al miglioramento, in termini di sicurezza e fruibilità degli eventi programmati ed organizzati dall'Amministrazione Comunale, della circolazione veicolare e pedonale, prevedendo soluzioni utili al reperimento ed allestimento di ulteriori aree di sosta per la gestione dell'afflusso del pubblico. Svolgimento di una capillare attività informativa agli operatori del settore commerciale potenzialmente coinvolti nella gestione degli eventi e, più in generale, alla cittadinanza, mediante forme di comunicazione diffuse nei centri di maggiore aggregazione.

Realizzazione di campagne di sensibilizzazione ed informazione specifiche.

Proseguo del piano di istruzione e formazione nelle scuole programmando un'innovativa politica educativa - formativa nel campo della sicurezza stradale in collaborazione sinergica con gli istituti scolastici, i servizi sociali e l'assessorato alla cultura, per la predisposizione di specifici programmi di intervento e di sensibilizzazione: il lavoro sinergico tra docenti ed organi istituzionali, per il conseguimento, da parte dei ragazzi, di un comune senso civico alla cultura della sicurezza stradale.

Campagna di sensibilizzazione e di informazione per contrastare il fenomeno del randagismo ed incentivazione delle procedure di affido a privati ed associazioni operanti sul territorio.

Sensibilizzazione e attuazione di campagne informative di prevenzione e contrasto contro potenziali forme di truffa o raggiri con particolare riguardo alle categorie deboli (anziani).

Programmazione di interventi sinergici tra gli operatori di Polizia Locale e le altre Forze di Polizia operanti nel territorio, a garanzia di una più coordinata presenza.

Attivazione di un sistema di intervento sinergico e collaborativo tra gli operatori di Polizia Municipale e le altre Forze di Polizia al fine di assicurare e garantire una più razionale e coordinata presenza nel territorio per il controllo ed il contrasto dei fenomeni di degrado sociale, ambientale e di immigrazione clandestina.

Concertazione di un protocollo operativo, in un quadro di coordinamento tecnico - logistico, per la prevenzione, l'accertamento e la repressione di ogni attività che possa turbare l'ordine, la sicurezza e la salute pubblica in ambito comunale.

Qualificazione dell'operatore di Polizia Locale quale referente diretto ed immediato alle risposte di sicurezza avanzate dai cittadini mediante articolazione di servizi di prossimità.

Dotazione organica del corpo di Polizia Municipale a garanzia di una costante presenza sul territorio.

Dalla vocazione turistica che contraddistingue la Città di Treia ne deriva che nel periodo estivo, si assiste a un consistente aumento del flusso viario che rende necessaria la previsione di una articolazione del servizio di Polizia Municipale non solo su base territoriale, ma anche relazionandolo alle fasce orarie ritenute a maggior rischio, al fine di attuare una politica di controllo e prevenzione dei fenomeni di disturbo della quiete pubblica.

Organizzazione di manifestazioni ed eventi che contraddistinguono la Città di Treia attuando soluzioni organizzative, viarie e logistiche funzionali alla buona riuscita degli avvenimenti programmati, anche attraverso paradigmi organizzativi che prevedano il coinvolgimento dei volontari del Gruppo Comunale di Protezione Civile.

Formazione del personale impegnato nell'espletamento dell'attività istruttoria propria dello Sportello Unico Attività Produttive.

Superamento di assetti organizzativi standardizzati e predisposizioni di soluzioni amministrative rese necessarie dalla rivisitazione delle competenze istruttorie individuali.

Costante aggiornamento degli istruttori coinvolti nella gestione del procedimento Suap ed un loro utilizzo secondo paradigmi di semplificazione amministrativa finalizzati alla agevolazione del Front-office.

Promozione turistica del territorio Treiese mediante interventi multisettoriali volti ad esaltare le tipicità locali e le attrattive culturali.

Risorse umane da impiegare:

Il personale in dotazione al V Settore risulta il seguente: n.1 Comandante del Corpo Polizia Municipale, n.1 Specialista di Vigilanza (Vice-Comandante), n.6 Istruttori di Vigilanza di cui 2 adibiti alle mansioni istruttorie ed operative relativamente alle materie del commercio, polizia amministrativa e dello sportello unico attività produttive.

Si rende necessario, per l'introduzione, senza soluzione di continuità, di una terza turnazione del servizio di Polizia Municipale (16,00 - 22,00) in deroga all'orario di servizio ordinario, per i mesi di giugno, luglio e agosto, in cui si registra un maggiore afflusso turistico, prorogandolo alle ore 24,00 in occasione di eventi culturali e di promozione turistica del territorio.

Risorse strumentali da utilizzare:

Gli uffici sono dislocati al piano secondo della sede delocalizzata del Palazzo Comunale.

I beni strumentali sono i seguenti: n. 6 personal computer, n.5 stampanti, n.1 fotocopiatrice, n.1 fax, n.1 telelaser, n.2 autovetture, n.7 radiotrasmittenti, n.3 apparecchi di telefonia mobile.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

L'attività svolta nell'ambito settoriale di competenza è coerente con la pianificazione regionale e la normativa di settore.

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
3 Ordine pubblico e sicurezza**

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	14.025,00	14.912,31		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	14.025,00	14.912,31		
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	396.547,72	481.190,72	361.518,53	361.518,53
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	410.572,72	496.103,03	361.518,53	361.518,53

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
3 Ordine pubblico e sicurezza**

ANNO 2019				ANNO 2020				ANNO 2021			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
410.572,72			410.572,72	361.518,53			361.518,53	361.518,53			361.518,53
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
496.103,03			496.103,03								

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
3	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio			No	No

Descrizione della missione:

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

Motivazione delle scelte:

Funzionamento degli istituti scolastici di competenza, attraverso la messa a disposizione di locali ed attrezzature.
 Manutenzione e messa a norma edifici scolastici.
 Gestione mense scolastiche.
 Gestione servizio trasporto scolastico e del trasporto pubblico locale (urbano e sub-urbano).
 Promozione di progetti per il sostegno dell'autonomia scolastica.

Finalità da conseguire:

Semplificare e qualificare l'offerta formativa.
 Mantenere inalterate le tariffe per la mensa.
 Promuovere la qualità e la corretta alimentazione dei ragazzi.
 In stretta collaborazione tra l'Istituzione Scolastica saranno svolte attività culturali ed educative che integrino ed arricchiscano il percorso formativo degli alunni, nonché iniziative di supporto per l'orientamento scolastico.
 Verrà erogato un contributo omnicomprensivo per attività del personale ATA di supporto ai servizi comunali, per le spese di gestione e per i progetti legati al territorio; Inoltre verrà erogato il contributo per l'integrazione linguistica e sostegno degli immigrati.

Investimento:

In seguito agli eventi sismici del 2016 che hanno comportato l'inagibilità della sede della scuola secondaria di primo grado del capoluogo è previsto nel programma dei lavori pubblici 2018-2020 la realizzazione del nuovo polo scolastico finanziato dall'Ordinanza del Commissario Straordinario Sisma n. 33/2017.

Erogazione di servizi di consumo:**Risorse umane da impiegare:**

Personale dell'Istituto Comprensivo, personale del Comune di Treia – in relazione ai singoli progetti - personale esterno come indicato in ciascun progetto specifico.

Risorse strumentali da utilizzare:

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi scolastici in gestione ed elencati nell'inventario comunale, nonché quelle che verranno acquisite in corso d'anno.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

L'attività programmata è compatibile con i piani regionali a conoscenza dell'amministrazione.

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
4 Istruzione e diritto allo studio**

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	22.000,00	22.000,00	22.000,00	22.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	130.000,00	136.351,15	130.000,00	130.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	785.496,03	1.984,93		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	937.496,03	160.336,08	152.000,00	152.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	397.810,00	593.811,15	10.774.321,10	9.937.821,10
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	1.335.306,03	754.147,23	10.926.321,10	10.089.821,10

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
4 Istruzione e diritto allo studio**

ANNO 2019				ANNO 2020				ANNO 2021			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
357.810,00	977.496,03		1.335.306,03	342.810,00	10.583.511,10		10.926.321,10	342.810,00	9.747.011,10		10.089.821,10
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
432.935,45	321.211,78		754.147,23								

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
4	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali			No	No

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali**Descrizione della missione:**

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico.

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale e unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

Motivazione delle scelte:

Treia e il suo territorio custodiscono un autentico patrimonio di beni culturali: beni archeologici, archivistici, storici, artistici e architettonici che devono essere tutelati e che meritano la massima valorizzazione. Progetti e iniziative articolati nell'arco dell'intero anno consentono di dare il più ampio risalto a tali beni e di portare avanti l'impegno di promuoverli oltre i confini comunali, nei circuiti provinciali, regionali e nazionali dei beni culturali.

Considerata l'inagibilità della Pinacoteca Comunale a seguito degli eventi sismici iniziati il 24 agosto 2016, il Museo Archeologico, attraverso la definizione di specifici percorsi, anche multimediali da un lato, e il Teatro Comunale dall'altro, con la realizzazione di un cartellone teatrale di pregio, mirato a coinvolgere diverse fasce di età, rappresentano i punti di forza dell'azione amministrativa in materia di cultura e beni culturali.

A questi si aggiunge l'utilizzo del Parco di Villa La Quiete per eventi culturali

In questo contesto si collocano progetti che beneficiano di finanziamenti regionali, fra cui il progetto "Treia Musei – La Rete Culturale della Città" avente l'obiettivo della aggregazione sistemica dei beni e dei luoghi culturali della Città, nonché delle azioni e strategie comunicative volte alla promozione degli stessi e delle attività educative relative ai suddetti beni, attraverso la realizzazione di un Polo Museale Locale, con la creazione di una rete urbana culturale che colleghi i musei, i luoghi culturali e le strutture espositive, nonché i luoghi custodi di testimonianze (santuari, antichi palazzi ed antiche ville) appartenenti alla realtà urbana.

Gli obiettivi che l'Amministrazione intende perseguire nel lungo periodo sono dettati principalmente da due esigenze:

1. valorizzazione dei beni culturali ed ambientali del nostro territorio, quali fattori di sviluppo e di crescita;
2. incentivare la collaborazione con le associazioni e stimolare le stesse a cooperare tra loro al fine di ottimizzare le risorse disponibili e realizzare insieme le iniziative culturali.

Finalità da conseguire:

La programmazione deve tener conto delle limitate risorse disponibili, che non possono essere incrementate con il contributo, sempre più esiguo, degli sponsor privati.

Si ritiene comunque indispensabile e strategico articolare il lavoro proseguendo nei seguenti percorsi già avviati:

- collaborazione con gli istituti scolastici della Città nei progetti di Educazione al patrimonio culturale;
- organizzazione, oltre alle consuete aperture, dell'accesso ai principali beni culturali di Treia durante le manifestazioni di rilievo della città (Bracciale, Festival di Symbola, Festival Consulenti del Lavoro, S. Patrizio, Sagra del Calcione, Fermento e ogni altra occasione ritenuta propizia, con aperture diurne e serali);
- progetti di comunicazione multimediale, in collaborazione con l'Università di Macerata, finalizzati ad illustrare le caratteristiche del territorio nella sua stratificazione storica e culturale;
- sviluppo della sinergia con l'Accademia Georgica, anche in vista del completamento del progetto di catalogazione dell'archivio comunale ed individuazione di nuove strategie di collaborazione, in esito alla stipula della nuova convenzione.
- prosecuzione dell'attività volta a valorizzare Dolores Prato, anche attraverso il Centro studi inaugurato il 1° ottobre 2017;
- esaltare il Bracciale, uno dei simboli della Città di Treia, partendo dalla realizzazione artigianale sia del bracciale stesso sia della palla da gioco, elementi fondamentali intorno ai quali si innesta l'azione culturale, sportiva, turistica e ricreativa, che raggiunge la sua massima espressione nella realizzazione della Disfida e trova collocazione anche in progetti

di educazione al patrimonio culturale diretti alla scuola;

- valorizzazione della figura del campione di bracciale Carlo Didimi, anche mediante performance teatrali, che vedono fra i vari protagonisti anche Giacomo Leopardi;
- incentivazione di attività formative, anche a cura di associazioni, in diversi ambiti (teatro, fotografia, didattica museale, studio del suolo e laboratori della terra, ecc.);
- programmazione di azioni di valorizzazione di altri personaggi di spicco (Fortunato Benigni, Ilario Altobelli, Luigi Lanzi), al fine di promuovere la conoscenza di queste grandi personalità non solo ad una cerchia ristretta di cultori, ma ad un pubblico più ampio, a partire dalle giovani generazioni;

La scelta di valorizzazione di tali personaggi apre nuove prospettive e propone al pubblico, non solo treiese, una offerta culturale innovativa, che si avvale di nuovi linguaggi comunicativi e multimediali e di opportunità che possono coinvolgere altre realtà locali, quali Recanati con la figura di Leopardi e Macerata con lo Sferisterio, per creare una rete dinamica e sinergica che può svilupparsi nel territorio e dare nuovo impulso all'attività culturale intesa nelle sue diverse espressioni.

In particolare, la realizzazione pratica del progetto "Treia Musei" apre la strada a nuove metodologie comunicative che si avvalgono di tecnologie di comunicazione del patrimonio culturale assolutamente innovative, valorizzando i luoghi, i beni ed i personaggi di cui la Città è ricca.

Nell'ottica della valorizzazione di Dolores Prato si pongono:

- la valorizzazione del Centro Studi Dolores Prato;
- la pubblicazione di nuovi studi dedicati alla scrittrice e l'analisi di altri progetti editoriali;
- la programmazione di ulteriori iniziative, anche di tipo convegnistico, volte ad ampliare la conoscenza di questa grande scrittrice.

Nella prospettiva della valorizzazione dei Beni culturali della Città si colloca l'adesione al Distretto Culturale Evoluto, nell'ambito del quale Treia può diventare un centro promotore di integrazione di un vasto comprensorio; a questo si aggiunge l'avvio di un dialogo proficuo e di una auspicabile sinergia e collaborazione con il Sistema Museale e con l'Università degli Studi di Macerata. A queste iniziative si aggiunge l'adesione alla "Rete per la promozione e lo sviluppo culturale e turistico della Marca Maceratese – Ma.Ma", costituita a seguito della crisi sismica del 2016, l'adesione all'Associazione nazionale "Città della terra cruda" nonché alla Rete Ecomuseale dei Sibillini.

Di grande rilievo, la scelta di organizzare i beni culturali della Città di Treia in una rete territoriale, denominata "Treiamusei", mirata ad offrire una visione d'insieme del patrimonio della Città, con l'obiettivo di creare un Museo Diffuso inserito nel tessuto urbano e capace di offrire alla cittadinanza ed ai turisti offerte culturali, attività educative e forme di turismo scolastico ed esperienziale, avvalendosi anche di nuove metodologie comunicative; sono inseriti nella rete il Museo Civico Archeologico, la Pinacoteca Civica, l'Accademia Georgica, il Teatro Comunale, Villa "La Quiete" (o Villa Spada), la Casa di Terra, la Torre del Mulino, il Centro studi "Dolores Prato", il Museo del Bracciale e il Museo della Terra.

La convenzione in essere con l'Associazione "Banda Musicale Città di Treia" consente di proseguire e incrementare la collaborazione con la stessa e di progettare attività che coinvolgono varie fasce della popolazione, soprattutto quella più giovane, anche mediante corsi di orientamento musicale.

Per quanto concerne il Teatro comunale, accanto ad una stagione teatrale di alta qualità, con proposte di fama nazionale, si è inteso diversificare l'offerta con rassegne di teatro per ragazzi ed amatoriale, integrate da proposte musicali di vario genere (operetta, concerti ecc.).

Alle attività e progettualità elencate occorre aggiungere:

- il rilancio della Torre del Mulino, la cui fruizione può essere ottimizzata e che è stata inserita, insieme agli altri beni della Città, nel circuito creato nell'ambito del progetto "La valle del Pensare", con contenuti multimediali e l'installazione di pannelli informativi fisici, anche in lingua inglese, necessari a comprenderne le origini e l'antica funzione; la struttura viene continuamente mantenuta e resa disponibile temporaneamente alle associazioni culturali e sociali del luogo. L'Amministrazione ricercherà la sua valorizzazione e destinazione per l'utilizzo dei locali senza comunque snaturarne l'architettura e la storicità.
- la valorizzazione della Casa di Terra, quale elemento identitario della nostra città, un'importante patrimonio recuperato, da rendere sempre disponibile per la visita di turisti ed esperti della materia; in tale contesto si inserisce il progetto di un Coordinamento regionale delle Marche, coinvolgente i comuni interessati allo sviluppo e alla promozione degli attrattori turistico-culturali-ambientali rappresentati dalle architetture in terra cruda;
- la valorizzazione di Villa La Quiete (o Villa Spada) e del grande patrimonio architettonico e ambientale che rappresenta, da divulgare mediante iniziative convegnistiche, attività concertistiche e attraverso modalità di comunicazione atte a promuoverne il ruolo di luogo strategico della Città, a seguito del recupero del parco botanico di eccezionale valore per la sua Biodiversità.

Per quanto concerne il Museo archeologico, da valutare un nuovo allestimento, che va ad arricchire l'esposizione già fruibile; inoltre Museo e Pinacoteca, nell'ambito del Progetto Integrato Territoriale (P.I.T.) Asse 3 – Misura 3.2.3. "Tutela e riqualificazione del territorio rurale" – Azione B) "Riqualificazione dei beni culturali" - sono stati muniti di dotazioni multimediali (postazioni del tipo leggito *touch* uso interno e 2 tablet) implementati con contenuti forniti dal Sistema Museale, oltre a pannelli e apparati didascalici in braille.

La struttura del Museo Archeologico, già accessibile ai disabili motori, deve essere ulteriormente migliorata, con azioni per l'accessibilità anche ai soggetti con limitazioni di tipo sensoriale; a questo proposito si precisa che alcuni supporti (apparati braille) sono già disponibili.

L'utilizzo a regime dell'Aula Didattica Multimediale del Museo Archeologico, divenuta luogo nevralgico per convegni, incontri, assemblee ecc. dopo il sisma del 2016, si pone nel

contesto di una offerta culturale più ampia, che non si limita alla valorizzazione del Museo e alla fruizione dei beni culturali ivi custoditi, ma intende avvalersi anche di nuove tecnologie, in funzione della realizzazione di servizi educativi relativi al Museo (Didattica museale) per ora avviati con la scuola, ma suscettibili di estensione a fasce più ampie di pubblico. Nel Museo Archeologico di Treia, attenzionato anche dall'Università di Ghent che ha compiuto studi riguardanti diversi siti archeologici della vallata del Potenza, si intende introdurre una metodologia innovativa nella fruizione (didattica e turistica) dei siti archeologici.

Si ritiene, inoltre, opportuno avviare, fra i nuovi progetti, la programmazione di iniziative per la formazione di Operatori dei Beni Culturali territoriali, aperte ai giovani che siano interessati ad arricchire il parco guide a disposizione.

A corollario della intensa attività volta a valorizzare i beni culturali della Città latamente intesi e a potenziare l'offerta rivolta a cittadini e turisti, la realizzazione di una Guida storico-culturale, ricca di immagini dei beni e dei luoghi più significativi e corredata di testi descrittivi, redatti anche in lingua inglese, per offrire ai turisti e ai visitatori uno sguardo d'insieme del complesso patrimonio della Città.

Investimento:

Erogazione di servizi di consumo:

Risorse umane da impiegare:

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica, sono assegnate al Settore Affari generali, nonché risorse aggiuntive assegnate in virtù di specifica progettualità, anche per affidamento di servizi a terzi.

Risorse strumentali da utilizzare:

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione al Settore Affari generali, nonché quelle che verranno acquisite in corso d'anno. E' previsto l'affidamento di lavorazioni e servizi a ditte esterne.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

L'attività programmata è compatibile con i piani regionali a conoscenza dell'amministrazione.

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali**

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				193.000,00
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				193.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	617.992,68	1.049.313,29	7.411.543,99	6.527.662,01
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	617.992,68	1.049.313,29	7.411.543,99	6.720.662,01

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali**

ANNO 2019				ANNO 2020				ANNO 2021			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
62.109,99	555.882,69		617.992,68	44.109,99	7.367.434,00		7.411.543,99	44.109,99	6.676.552,02		6.720.662,01
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
87.146,90	962.166,39		1.049.313,29								

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
5	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Politiche giovanili, sport e tempo libero			No	No

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero**Descrizione della missione:**

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Si tratta di interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

L'Amministrazione comunale, consapevole che lo sport ha un importante ruolo formativo e di coesione sociale, mette a disposizione delle realtà sportive del territorio e dei privati le strutture di cui dispone.

Motivazione delle scelte:

Il servizio Sport intende proseguire nella collaborazione con le Associazioni sportive del territorio, affinché la pratica dello sport sia intesa come formazione dell'individuo tramite il benessere fisico e come occasione di socializzazione e di crescita collettiva all'interno della società.

In particolare si continueranno a sostenere progetti specifici di pratica delle attività sportive, per incentivare la promozione ed il sostegno delle attività svolte dalle associazioni presenti sul territorio, per attività sportive anche in ambito scolastico.

Si intende promuovere, in collaborazione con le società sportive del territorio, la pratica sportiva amatoriale, rivolgendosi a tutte le fasce d'età presenti sul territorio, con particolare attenzione alle fasce giovanili.

La gestione degli impianti di proprietà comunale per la pratica dello sport viene affidata, attraverso opportune modalità di convenzione, ad Associazioni sportive presenti ed attive sul territorio. Continua l'attività di sostegno alla realizzazione di manifestazioni sportive aperte alla cittadinanza.

L'obiettivo mira ad utilizzare immobili ed impianti efficienti e funzionali, giungendo così ad un uso sempre più razionale delle risorse a disposizione.

Finalità da conseguire:

Si prosegue nell'attività di valorizzazione delle diverse discipline sportive praticate nel territorio treiese (calcio, atletica, tamburello, ecc.) in ogni forma ed espressione e nel sostegno all'associazionismo, al fine di consentire il raggiungimento di risultati soddisfacenti a livello competitivo e di coinvolgere i giovani in attività che hanno un alto valore sociale ed educativo

All'azione di miglioramento e adeguamento delle strutture esistenti, intrapresa al fine di renderle idonee alle esigenze della pratica sportiva ai vari livelli, si aggiunge l'ultimazione delle procedure di affidamento delle strutture sportive "minori".

Questo articolato procedimento consente di rendere razionale ed economica la gestione di tutti gli impianti, inclusi quelli di minori dimensioni.

Altre azioni programmate sono:

- emanazione del Bando per le attività sportive giovanili

- partecipazione al progetto CONI nelle classi della scuola dell'Infanzia dell'Ist. Comprensivo E. Paladini di Treia

La valorizzazione della zona di San Lorenzo trova un punto importante nella incentivazione della pratica di sport all'aria aperta (Downhill, Bike fuori pista) per attribuire a quest'area il valore di un vero e proprio Bike Park, con diversi percorsi e a diversa difficoltà, offerta sportiva e turistica che attrae centinaia di sportivi e appassionati di questi sport. Momenti centrali sono il Raduno Nazionale italiana Downhill e il Gravity Race Cup.

Infine, data la rilevanza della Disfida del Bracciale si mantengono i rapporti e gli scambi culturali e sportivi con i comuni del centro – nord Italia che stanno riscoprendo la storia e le tradizioni legate al Gioco del pallone con il Bracciale e che aderiscono al circuito dei giochi con la palla e la palla a bracciale.

Nel segno della valorizzazione dei giochi sferistici, la nascita dell'Associazione nazionale Gioco del pallone col bracciale – Comuni, associazioni Fipap e il gemellaggio fra il gioco del pallone con il bracciale e il calcio storico fiorentino, oltre al programmato svolgimento delle fasi eliminatorie del campionato nazionale italiano e della coppa Italia Nazionale a

Treia – presso la restaurata Arena Carlo Didimi.

Investimento:

Erogazione di servizi di consumo:

La realizzazione dei nuovi spogliatoi a servizio del campo sportivo di Treia quale intervento inserito nel programma delle opere pubbliche nell'anno 2019 permetterà di proseguire l'avviato programma di riqualificazione dell'impianto sportivo.

Risorse umane da impiegare:

L'Ente non ha proprio personale dipendente destinato al presidio, alla cura e alla gestione degli impianti.

La parte amministrativa per il settore sportivo viene curata dai dipendenti del Settore Affari Generali e gli apparati logistici e burocratici sono curati dalle singole società sportive.

Risorse strumentali da utilizzare:

Le risorse strumentali impiegate sono, oltre alle strutture presenti sul territorio, tutte le attrezzature dell'Ente in uso alle società che ne curano la gestione ed elencate nell'inventario comunale, nonché quelle che verranno acquisite in corso d'anno. E' previsto l'affidamento di lavorazioni e servizi a ditte esterne.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

L'attività programmata è compatibile con i piani regionali a conoscenza dell'amministrazione.

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero**

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	31.500,00	32.983,46	16.500,00	16.500,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	40.000,00	61.340,72	40.000,00	40.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	164.666,49			
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	236.166,49	94.324,18	56.500,00	56.500,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	709.500,00	248.137,65	851.201,49	369.901,49
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	945.666,49	342.461,83	907.701,49	426.401,49

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero**

ANNO 2019				ANNO 2020				ANNO 2021			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
271.000,00	674.666,49		945.666,49	251.000,00	656.701,49		907.701,49	251.000,00	175.401,49		426.401,49
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
312.631,65	29.830,18		342.461,83								

Missione: 7 Turismo

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
6	Turismo	Turismo			No	No

Missione 7 turismo**Descrizione della missione:**

Il Comune di Treia concepisce la promozione del territorio e l'offerta turistica abbinando gli aspetti culturali con quelli del turismo enogastronomico e rurale. Alle numerose iniziative promosse dalla Associazione Pro Treia (Sagra del Calcione, Magalunga, Fermento, oltre a "Momenti del Gusto" in sinergia con il comune di Treia) e dalle altre associazioni locali, che intendono valorizzare le eccellenze agroalimentari e le tipicità del territorio, si aggiunge il programma di promozione turistica promosso dal Comune ed imperniato prioritariamente sul Gioco del pallone con il Bracciale, con l'organizzazione di eventi finalizzati alla valorizzazione delle peculiarità storiche legate a tale disciplina sportiva, meno diffusa di altre, ma non per questo meno avvincente.

Motivazione delle scelte:

Treia racchiude uno scrigno di tesori; una offerta turistica di assoluto rilievo, che non può restare confinata a livello locale, ma deve essere promossa e incentivata anche attraverso azioni di sviluppo del turismo e della accoglienza.

Treia è una terra che deve fare della ospitalità la sua vocazione primaria, anche e soprattutto dopo la crisi sismica iniziata il 24 agosto 2016, crisi che richiede, anzi invoca, azioni concrete per il rilancio del nostro bellissimo territorio. I giovani, la creatività, la collaborazione, la creazione di una rete di sinergie possono rilanciare Treia e la nostra Regione e dare ai giovani nuove occasioni di occupazione, anche nell'ambito del Turismo e in particolare nei settori emergenti dell'artigianato artistico, dell'ospitalità rurale ed agrituristica, delle eccellenze enogastronomiche e agroalimentari.

Nonostante le limitate risorse economiche, si intende continuare nella scelta di portare avanti iniziative in sinergia con la Pro Treia e che coinvolgano gli operatori del settore.

Con delibera di Consiglio Comunale n. 30 del 9.7.2015 è stato approvato il regolamento per la concessione di contributi, sovvenzioni, sussidi ed ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi di qualunque genere, finalizzati al sostegno dell'attività di associazioni enti e privati operanti nel territorio comunale.

In quest'ottica, anche le iniziative di rilevanza turistica proposte dalle varie associazioni sono oggetto di analisi, di sostegno morale, mediante concessione di patrocinio, di sostegno logistico, ove possibile e sempre nei limiti delle disponibilità finanziarie, di sostegno economico.

Le scelte dell'Amministrazione Comunale sono preordinate alla valorizzazione del territorio, al fine di creare le condizioni per lo sviluppo di attività commerciali e produttive legate al settore turistico e alle nuove modalità di turismo rurale.

Finalità da conseguire:

La finalità delle iniziative in programma si identifica nella valorizzazione del territorio treiese e nella promozione turistica, soprattutto in questo momento di difficoltà, in cui la crescita passa anche attraverso il rilancio delle attività turistico-ricettive e l'individuazione di innovative forme di valorizzazione del territorio.

L'inserimento nel circuito de "I Borghi più belli d'Italia", la costituzione dell'Associazione regionale "Borghi più belli d'Italia" avvenuta il 19 dicembre 2015, la qualificazione di "Città del gioco del pallone con il bracciale", sono altrettanti punti di forza per far conoscere Treia e attirare turisti e visitatori provenienti non solo da altre Regioni italiane, ma anche dall'estero.

L'attivazione di percorsi e visite guidate per le vie, le chiese e gli antichi palazzi della Città consente di conoscere meglio la città di Treia, anche avvalendosi della fortunata ispirazione letteraria che ha portato la Prato a raccontare il suo vissuto personale ritraendo, nel contempo, la realtà treiese dell'epoca, con una minuziosa descrizione di luoghi e persone.

Altre modalità atte a promuovere l'offerta turistica sono individuate in progetti che trovano parziale copertura finanziaria con fondi regionali.

Inoltre occorre ricordare le numerose manifestazioni di livello nazionale che si svolgono ogni anno:

- Disfida del Bracciale, evento culmine dell'estate treiese, con un ampio ventaglio di proposte che abbinano alla Rievocazione storica, momenti sportivi legati alla Disfida vera e propria, eventi culturali, attrattive turistiche ed offerte enogastronomiche nella suggestiva cornice dei quartieri addobbati a festa;
- Symbola - Festival della Green Economy, che ha eletto Treia quale luogo ideale e oramai stabile per questo importante evento che vede la partecipazione di illustri personalità del mondo politico, economico, produttivo ecc.;

- Summer Festival con la stipula di una convenzione con i consulenti del lavoro, in virtù della quale il comune di Treia coordinerà la residenzialità dei corsi, favorendo in tal modo l'aumento delle presenze turistiche nel territorio comunale;

A questi eventi si aggiungono altre importanti manifestazioni quali la Magnalonga, la Sagra del calcione e del raviolo, Fermento (Festival delle Birre artigianali), la Sagra della Polenta, le tipicità della Carne Bovina Marchigiana e del Maialino di Camporota, senza dimenticare il prestigioso Carnevale Passo Treiese e la miriade di altre iniziative che, nell'arco dell'anno animano ogni frazione e ogni contrada.

Un richiamo particolare al Festival di San Patrizio, che accanto alla ricorrenza religiosa del 17 marzo, prevede un ricco calendario di eventi turistico-culturali, con particolare attenzione alla valorizzazione dell'ambiente e dei prodotti eno-gastronomici del territorio.

L'adesione all'iniziativa "Momenti del Gusto", promossa dalla Provincia di Macerata, si colloca nell'ottica della promozione del territorio, dei suoi prodotti agroalimentari tipici e di qualità, delle sue imprese e delle sue bellezze, veri punti di forza per lo sviluppo di una economia turistica.

Tutti questi eventi fanno conoscere Treia in ambienti impensabili, anche attraverso moderne modalità di comunicazione (social network, siti dedicati). Queste iniziative rappresentano uno strumento fondamentale per la valorizzazione culturale e turistica della Città, coprendo un'intera stagione.

Accanto a questi eventi, che vedono Treia come protagonista di importanti iniziative turistico culturali, si affianca l'operatività del progetto di segnaletica integrata "La valle del Pensare", estrinsecantesi in segnaletica fisica, collocata accanto ai beni di rilievo artistico culturale della Città, munita di Qr code, e di segnaletica multimediale, inserita nel sito web, che lega, in una sorta di percorso virtuale 10 comuni della vallata del Potenza, disegnando un itinerario affascinante e coinvolgente che attira il turista non solo per una visita breve, ma per un soggiorno prolungato, nel cui contesto le strutture turistico ricettive possono offrire il meglio di sé .

Un'altra opportunità è data dal turismo religioso, destinato a vivere un rinnovato impulso, con l'adesione alla Associazione Via Lauretana e la partecipazione attiva al cammino lungo l'Antica Via Romano-Lauretana, che attraversa anche il territorio treiese: un percorso, anche spirituale, forte e avvincente, che unisce alla sfera religiosa anche la possibilità di conoscere il territorio e il grande patrimonio artistico culturale che racchiude tanti tesori, fra cui i numerosi edifici religiosi presenti nel territorio, la maggior parte dei quali resi inagibili dal sisma, ma maestosi custodi della nostra storia.

Questi eventi consentono di ideare pacchetti turistici innovativi e coinvolgenti, atti a soddisfare le esigenze turistiche più diversificate, in vista della creazione di nuove opportunità di sviluppo, anche per le strutture ricettive e per i produttori locali, che avranno spazio e visibilità nuovi.

Accanto alla cinquecentesca "Via Lauretana" è in fase di riscoperta l'antica Via Lauretana, anche attraverso l'iniziativa avviata dall'Unione Montana "Potenza-Esino-Musone" sulla scia degli studi dell'Università di Camerino; tale iniziativa aggrega i comuni attraversati dalla antica Via ed intende dare risalto e visibilità anche al tracciato originario.

A queste iniziative sia aggiunge il progetto "Ma.Ma" coordinato dal comune di Macerata: esso, attraverso due strumenti, la guida e il Ma.Ma box vuole compiere un viaggio alla scoperta di 55 Comuni che restituiscono l'immagine di un territorio decisamente variegato a livello di offerta turistica; un percorso tra luoghi che, seppur molto diversi tra loro, condividono – e proteggono – qualcosa di molto prezioso: la Bellezza di cui si riempiono gli occhi di chi osserva

Investimento:

Erogazione di servizi di consumo:

Risorse umane da impiegare:

Coincidono con la missione 1.

Risorse strumentali da utilizzare:

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

L'attività programmata è compatibile con il Piano Regionale.

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
7 Turismo**

Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	43.944,97	44.394,97	34.944,97	34.944,97
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	43.944,97	44.394,97	34.944,97	34.944,97

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
7 Turismo**

ANNO 2019				ANNO 2020				ANNO 2021			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
43.944,97			43.944,97	34.944,97			34.944,97	34.944,97			34.944,97
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
44.394,97			44.394,97								

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
7	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa			No	No

Descrizione della missione:

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

Motivazione delle scelte:

L'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture a beneficio della collettività, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali...). non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

La spese conseguente alla scelta dell'amministrazione di incentivare l'acquisto e la ristrutturazione di immobili, nonché l'apertura di nuove attività artigianali e commerciali in centro storico, riconoscendo un contributo in conto interessi o in conto affitti, è stata inserita nella missione 1.

Finalità da conseguire:

I recenti eventi calamitosi hanno reso prioritari gli obiettivi di mandato concernenti l'edilizia scolastica e la sicurezza delle scuole ed è emersa con evidenza la necessità di affrontare in modo complessivo e con logica di programmazione le questioni concernenti la rete scolastica e la situazione degli edifici destinati all'istruzione primaria e secondaria di primo grado, di competenza comunale.

L'Amministrazione da un punto di vista programmatico ha ipotizzato quindi di realizzare:

1. A Treia o dintorni: un polo unico costituito dall'accorpamento di: nido, scuola infanzia, primaria e secondaria, quest'ultima comprensiva anche della secondaria di Passo di Treia;
2. A Passo di Treia: un polo comprendente nido, scuola dell'infanzia e primaria, attraverso la riconversione di strutture scolastiche esistenti e prevedendo anche l'utilizzo delle aree in cui hanno sede l'ex Consorzio agrario (CAP) e l'edilizia residenziale pubblica.

A Chiesanuova permane il polo scolastico esistente in quanto appare il più sicuro: è stata redatta la verifica di vulnerabilità sismica ed è in corso di appalto il servizio di progettazione dei lavori di adeguamento sismico previsti nell'elenco annuale 2019 del Programma dei Lavori Pubblici 2019/2021.

I nuovi poli non dovranno essere isolati, ma collocarsi in un'area già urbanizzata con l'obiettivo di limitare il consumo del suolo.

Bisogna pensare la scuola come completamento di servizi esistenti, riqualificazione di spazi urbani inutilizzati o da riqualificare, edificio da "agganciare a pezzi di città esistenti".

Per quanto sopra l'Amministrazione intende concludere l'attività di studio di fattibilità e di progettazione urbanistica delle aree, propedeutica alle fasi successive del progetto per la realizzazione dei nuovi poli scolastici, il cui concept progettuale prevede:

- presenza di spazi verdi fruibili che arricchiscano l'abitabilità del luogo;
- relazione della soluzione progettuale con l'ambiente naturale, con il paesaggio e con il contesto di riferimento anche in funzione didattica; in particolare, gli spazi verdi e l'ambiente naturale dovranno essere in continuità o facilmente accessibili dagli spazi della didattica quotidiana, formando in tal modo un'estensione concretamente fruibile dell'ambiente educativo integrato della scuola;
- apertura della scuola al territorio: la scuola come luogo di riferimento per la comunità.

Investimento:

Le opere pubbliche comprese nel programma 2019/2021 adottato con deliberazione G.C. n. 12 del 02/02/2019.

Erogazione di servizi di consumo:

Risorse umane da impiegare:

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica, sono assegnate al servizio tecnico ed urbanistico.

Risorse strumentali da utilizzare:

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

L'attività programmata è compatibile con il piano regionale.

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	20.000,00	448.552,36	190.000,00	110.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	20.000,00	448.552,36	190.000,00	110.000,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

ANNO 2019				ANNO 2020				ANNO 2021			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
	20.000,00		20.000,00		190.000,00		190.000,00		110.000,00		110.000,00
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
	448.552,36		448.552,36								

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
8	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			No	No

Descrizione della missione:

L'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. L'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico anche attraverso le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e di tutela del territorio e dell'ambiente.

Motivazione delle scelte:

L'azione di governo per il territorio si concentrerà sulla tutela del paesaggio, sulla valorizzazione del centro storico e sulla ricerca, attraverso il fondamentale strumento dei piani di recupero rurali ora consentiti dalla L.R. 22/2009, di investitori stranieri e non, che perseguano il recupero del nostro patrimonio architettonico per destinarlo sia alla diretta residenzialità sia ad alcune forme di turismo rurale.

Tenuto conto che l'assetto idrogeologico è un carattere distintivo del nostro territorio si intende proseguire un percorso di controllo delle aree a rischio e dei corsi fluviali che interessano il nostro territorio.

Si continuerà l'attività di raccolta differenziata dei rifiuti avviata progressivamente su tutto il territorio comunale tramite il progetto "Porta a Porta" con la collaborazione dei soggetti coinvolti ed in particolare del COSMARI, attualmente incaricato del servizio raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti, al fine di raggiungere gli obiettivi posti dalle normative vigenti e per migliorare la qualità ambientale del nostro territorio.

All'interno del circuito comunale di gestione dei rifiuti, un ruolo di fondamentale importanza è rivestito anche dalle due isole ecologiche attive sul territorio (c.da S.S.Crocifisso e via dell'Industria) che sono organizzate anche per il conferimento in modo differenziato dai RAEE (Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche).

Finalità da conseguire:

Di seguito si riportano i dati forniti dal Cosmari relativi alla raccolta e smaltimento dei rifiuti del nostro comune nell'anno 2018:

Materiale	Anno 2018
Batterie e pile	3.109
Carta	306.060
Cartone	332.030
Indumenti usati	20.250
Inerti	-
Ingombranti	157.600
Legnosi	169.290
Medicine	810
Metalli	29.650
Multimateriale	313.340
Olii vegetali	9.340
Organico	1.013.030
Plastica	-
Pneumatici	6.880

RAEE	68.125
Scarti informatici	197
Spazzatura a recupero	9.500
Verde	286.740
Vetro	296.700
Altri rifiuti	-
Totale differenziata	3.022.651
Rifiuti urbani non differenziati	1.074.150
Spazzatura in discarica	154.060
Totale indifferenziata	1.228.210

Totale differenziata	3.022.651
Totale indifferenziata	1.228.210
Totale	4.250.861
Percentuale differenziata	71.11%

L'amministrazione è impegnata in una campagna di sensibilizzazione della popolazione, già iniziata nelle scuole, volta alla riduzione dei rifiuti indifferenziati e all'aumento delle percentuali di recupero dei materiali nella raccolta differenziata al fine di perseguire la tutela dell'ambiente e di migliorare la qualità della vita nel nostro territorio.

Investimento:

Erogazione di servizi di consumo:

Risorse umane da impiegare:

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica, sono assegnate al servizio ambiente, al servizio tecnico ed urbanistico.

Risorse strumentali da utilizzare:

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi indicati al punto precedente ed elencate nell'inventario comunale, nonché quelle che verranno acquisite in corso d'anno.

Il Codice Ambientale (D.Lgs. 152/2006), nell'individuare i servizi attinenti la gestione dei rifiuti come "attività di pubblico interesse" (art. 177, comma 2), ha previsto una forma sempre più centralizzata di gestione attraverso la costituzione, nelle singole Regioni, di specifiche Autorità d'Ambito che devono "governare" la gestione integrata di tali servizi sostituendo i soggetti pubblici titolari delle relative competenze gestionali ed operative. Il contratto di servizio che disciplina modalità e obblighi per la gestione integrata dei rifiuti tra ATA e COSMARI comprende il servizio di spazzamento in genere e la gestione delle isole ecologiche.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

L'attività programmata è compatibile con il Piano Regionale.

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	1.258.692,97	1.585.963,65	1.281.299,72	1.280.138,67
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	1.258.692,97	1.585.963,65	1.281.299,72	1.280.138,67

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

ANNO 2019				ANNO 2020				ANNO 2021			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
1.258.692,97			1.258.692,97	1.281.299,72			1.281.299,72	1.280.138,67			1.280.138,67
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
1.585.963,65			1.585.963,65								

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
9	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporti e diritto alla mobilità			No	No

Descrizione della missione:

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità. Rientrano in questa missione anche gli interventi di miglioramento della viabilità delle strade comunali.

Motivazione delle scelte:

E' necessario garantire l'efficienza e la sicurezza della viabilità comunale, pur con le difficoltà derivanti dai vincoli di spesa degli Enti Locali. Obiettivo dell'Amministrazione è completare il piano di manutenzione straordinaria delle strade comunali, vicinali e consorziali già avviato negli esercizi precedenti. Per il dettaglio degli interventi finanziati si rimanda alla pagina relativa alle opere finanziate negli anni precedenti in attesa di ultimazione nella sezione 6.2.

Finalità da conseguire:

Mantenimento della viabilità, della segnaletica orizzontale e verticale e degli impianti di illuminazione pubblica in buono stato attraverso continui interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria per una migliore fruizione del reticolo stradale.

Investimento:

Il programma di miglioramento della viabilità prevede diversi interventi di manutenzione straordinaria delle strade come dettagliato nel programma delle opere pubbliche 2019-2021.

Erogazione di servizi di consumo:**Risorse umane da impiegare:**

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica, sono assegnate ai servizi tecnici.

Risorse strumentali da utilizzare:

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi tecnici ed elencate nell'inventario comunale, nonché quelle che verranno acquisite in corso d'anno.

E' previsto l'affidamento di lavorazioni e servizi a ditte esterne.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

L'attività programmata è compatibile con il piano regionale

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
10 Trasporti e diritto alla mobilità**

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	119.000,00	545.996,16	1.947.000,00	1.257.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	119.000,00	545.996,16	1.947.000,00	1.257.000,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
10 Trasporti e diritto alla mobilità**

ANNO 2019				ANNO 2020				ANNO 2021			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
109.000,00	10.000,00		119.000,00	109.000,00	1.838.000,00		1.947.000,00	109.000,00	1.148.000,00		1.257.000,00
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
119.923,14	426.073,02		545.996,16								

Missione: 11 Soccorso civile

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
10	Soccorso civile	Soccorso civile			No	No

Descrizione della missione:

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

Motivazione delle scelte:

Necessità di rendere più sicuro il territorio e i cittadini.

Valorizzare il grande patrimonio del volontariato che tanto dà senza nulla chiedere se non di "fare".

Al servizio compete la gestione delle funzioni di protezione civile, la promozione, il coordinamento e la valorizzazione del Gruppo Comunale di Protezione Civile attivato nell'anno, delle strutture e dei mezzi assegnati loro.

Compete anche in caso di calamità la regolamentazione e il coordinamento dei servizi comunali di reperibilità e di pronto intervento alle dirette dipendenze del Sindaco.

Finalità da conseguire:

Controllo efficace ed efficiente del territorio in maniera preventiva e mirata all'arginatura dei fiumi e dei torrenti.

Vigilanza durante le allerte meteorologiche anche in aiuto alla viabilità.

Assistenza alla popolazione in seguito all'emergenza del terremoto 2016.

Continuare a rafforzare la protezione civile sovracomunale.

Investimento:**Erogazione di servizi di consumo:****Risorse umane da impiegare:**

30 volontari del Gruppo Comunale di Protezione Civile

Risorse strumentali da utilizzare:

1 Fiat Punto, n. 1 Pick Up Xsang Yong, n. 1 spargisale

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

L'attività programmata è compatibile con il Piano Regionale.

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
11 Soccorso civile**

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	1.522.700,00	1.658.039,27	503.000,00	203.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	1.522.700,00	1.658.039,27	503.000,00	203.000,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
11 Soccorso civile**

ANNO 2019				ANNO 2020				ANNO 2021			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
1.504.000,00	18.700,00		1.522.700,00	503.000,00			503.000,00	203.000,00			203.000,00
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
1.639.339,27	18.700,00		1.658.039,27								

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
11	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			No	No

Descrizione del programma:

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

Motivazione delle scelte:

Le politiche sociali avranno lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità e di essere orientate alla prevenzione e all'integrazione sociale dei cittadini nei vari ambiti socio-sanitari. Si intende consolidare un adeguato livello di servizi nell'ottica del pieno rispetto e accoglienza dell'altro e nell'affermazione dei diritti fondamentali e della dignità di ciascuno, per la promozione del benessere generale del cittadino.

L'obiettivo è quello di garantire l'assistenza e l'erogazione di servizi a fasce di utenti in situazione di disagio psico-fisico ed economico-sociale, con particolare riferimento a persone disabili ed anziani. Particolare riguardo verrà prestato al sostegno alla famiglia e alle necessità correlate al mantenimento e all'educazione dei figli, alla situazione abitativa e alle urgenze/emergenze che si presentano.

Per quanto riguarda la prevenzione del disagio giovanile, verranno sostenute attività ludico ricreative e attività di tipo formativo.

Si lavorerà per l'inserimento delle categorie svantaggiate nella vita civile offrendo loro pari opportunità e per l'ulteriore qualificazione dei servizi presso il Centro Socio Educativo Riabilitativo (CSER), la Casa di Riposo e la Residenza Protetta in collaborazione con l'ASUR Area Vasta 3.

Finalità da conseguire:

Per garantire servizi efficaci a tutti i cittadini in stato di bisogno, è necessario sviluppare un sistema integrato di interventi e servizi sociali, secondo quanto previsto dalla L.328/2000 e attualizzato dalla nuova normativa regionale n. 32 /2014 "Sistema regionale integrato dei servizi sociali a tutela della persona e della famiglia", che mettano al centro la persona, evitando prestazioni frammentarie e parcellizzate.

Le azioni di politica sociale saranno tese a favorire percorsi ed azioni per l'integrazione sociale, orientati a rispondere alle trasformazioni che coinvolgono la Città, attraverso ricerca, progettazione, sperimentazione e gestione di progetti concertati e realizzati, con attenzione alle metodologie di intervento e alle buone prassi, in raccordo con i diversi componenti, soggetti, attori sociali. Per garantire un servizio efficace a tutti i cittadini in stato di bisogno, grande attenzione verrà data alle associazioni socio-assistenziali locali al fine di porre in rete il maggior numero di risorse in un'ottica di empowerment. Verranno pertanto valorizzate tutte le risorse disponibili sul territorio, comprese quelle del volontariato, della cooperazione sociale, dei servizi regionali, costruendo un progetto comune e condiviso, che permetta, a chi ne ha bisogno, di uscire dalla situazione di emergenza ed iniziare un percorso di crescita e di sviluppo autonomo.

In tale prospettiva il Comune di Treia dovrà rivestire un ruolo di fondamentale importanza nell'Ambito Territoriale Sociale n. 15 (ATS XV) nella programmazione e realizzazione degli interventi, grazie alla capacità critica e di progettazione già ampiamente dimostrate.

Si evidenzia come le funzioni e attribuzioni di legge siano costantemente aumentate nel tempo, dal DPR 616/77 alla LR 43/88 per giungere alla L.328/2000 e L.R 32/14, inglobando sempre nuovi settori quali le politiche giovanili, la disabilità, la famiglia, l'infanzia e l'adolescenza, disagio adulto, la scuola, i trasporti e la mensa scolastica, l'emigrazione, l'immigrazione, l'accreditamento di strutture e dei servizi sociali, con particolare riferimento alla casa di riposo, residenza protetta e al centro socio-educativo riabilitativo.

I Servizi**Servizi generali**

Il settore delle Politiche Sociali intende sviluppare un piano di interventi volto a migliorare e proseguire i vari servizi offerti alla cittadinanza e in particolare:

- Servizio sociale professionale: prosecuzione dell'attività di decodifica, analisi e valutazioni delle problematiche presentate dai cittadini richiedenti con priorità al rapporto con l'utenza e attenzione ai singoli in stato di bisogno;
- Assistenza disagio adulto: a fronte di specifiche problematiche di ordine socio-sanitario ed economico vengono attivate azioni mirate di sostegno quali: convenzione con la Croce Rossa Italiana per la distribuzione di pacchi alimentari, inserimento in programmi di recupero e comunità assistenziali, misure per la lotta alla povertà estrema previste dai programmi regionali e nazionali, accompagnamento in strutture specializzate, ecc.;
- Servizio Civico di Sorveglianza: al fine di creare opportunità di inserimento sociale e lavorativo, viene ampliato il panorama delle attività previste dal vigente regolamento in materia e nello specifico viene attivato il servizio di assistenza sui pulmini, prima gestito mediante conferimento a ditta esterna;
- Collaborazione Associazione ANTEAS di Macerata: viene confermato ed ampliato il servizio svolto dall'Associazione, il servizio di SOS Anziani inteso come attività di volontariato per il trasporto a quanti necessitano di spostamenti di carattere socio-sanitario; tale azione mira a garantire la mobilità di chi non è autosufficiente negli spostamenti e crea altresì un'opportunità di volontariato a quanti desiderano essere attivi nel proprio tempo libero. Inoltre è stato aperto un nuovo spazio a disposizione sia degli anziani sia dei minori per attività di socializzazione, integrazione e sostegno (es. tempo libero anziani, sostegno scolastico alunni);
- Valorizzazione del Terzo Settore: si intende svolgere un'attività di raccordo e di coordinamento con tutto il Terzo Settore al fine di promuovere nuove collaborazioni, valorizzare le risorse sociali presenti nel territorio, attivare iniziative di solidarietà e di sostegno per cittadini in stato di bisogno ed infine stimolare la formazione di un volontariato attivo che sia di potenziamento della società civile per l'attivazione di politiche attive nello spirito del principio di sussidiarietà.

Segretariato sociale

Proseguimento attività dell'Ufficio Promozione Sociale (UPS) per n. 24 ore settimanali c/o Ufficio Servizi Sociali di cui n. 15 ore in collaborazione con l'Ambito Territoriale Sociale XV di Macerata, e n. 9 ore a carico del Comune di Treia. **L'obiettivo è quello di potenziare le sue funzioni fondamentali di informazione e orientamento sull'utilizzo e sulle caratteristiche dei servizi**, al fine di facilitare l'accesso agli stessi, innalzare la capacità di ascolto e di accoglienza degli operatori del sociale per permettere di rilevare con accuratezza le situazioni di necessità che si presentano e quindi individuare le modalità di intervento più idonee alla soluzione dei problemi.

Tra le attività in essere o che si prevede di realizzare in collaborazione con i 9 Comuni afferenti l'ATS XV vanno evidenziati i progetti:

- prevenzione a scuola,
- accurata-mente (salute mentale)
- informagiovani,
- educativa territoriale per minori a rischio
- equipe integrata per la tutela dei minori: adozione e affidamento
- assistenza alla comunicazione
- assistenza domiciliare anziani

Sostegno alla famiglia

La difficile situazione economica generale si ripercuote oggi ancor più pesantemente sulla famiglia. È necessario pertanto proseguire gli interventi di assistenza e sostegno a famiglie numerose, per le esigenze della vita quotidiana, per il diritto allo studio, per attività socio-educative e ricreative e prevedere un fondo di emergenza per affrontare particolari situazioni come meglio identificate e valutate dal competente ufficio di Servizio Sociale.

In particolare si intende sostenere, mediante informazioni e servizio di sportello UPS la nuova misura di sostegno compresa nel REI (reddito di inclusione) per promuovere una nuova cultura della solidarietà in cui si incentiva la famiglia in difficoltà con un patto educativo che oltre al sostegno economico inserisce azioni progettuali di crescita.

In un momento storico - come quello che stiamo vivendo - caratterizzato da una forte crisi della famiglia, è opportuno sostenere questa cellula fondamentale della società, promuovendo una "rete" fra le stesse, momenti di formazione mettendo in campo azioni e strutture che facilitino l'auto-aiuto, promuovendo il principio delle famiglie solidali. Il sistema integrato di interventi e servizi sociali ha, infatti, tra gli scopi anche la promozione della solidarietà sociale, con la valorizzazione delle iniziative delle persone, dei nuclei familiari, delle forme di auto-aiuto e di reciprocità e della solidarietà organizzata.

Nello specifico delle politiche familiari significa passare da una logica ispirata ad una visione della FAMIGLIA COME DESTINATARIA DI INTERVENTI a quella della FAMIGLIA COME RISORSA in quanto primo ambito di applicazione del principio di sussidiarietà.

Gli anziani

Viene confermato il servizio di assistenza domiciliare: verranno però rivalutate tutte le situazioni attive sulla base dei bisogni reali al fine di garantire dei servizi idonei ed in rete con il sistema territoriale degli interventi socio-sanitari disponibili nell'Ambito Territoriale. In tal modo si vuole offrire un valido supporto sia agli anziani in stato di bisogno sia ai

loro familiari per permettere di prestare tutte le cure necessarie presso il loro domicilio. Il Servizio, in sintonia con le nuove finalità condivise da tutti i comuni dell'ATS n. 15 di Macerata, sarà monitorato e orientato ad ottenere sempre più un servizio di qualità ed efficienza.

Nell'ottica di valorizzare la competenza, le capacità e le esperienze degli anziani autosufficienti, creando le condizioni perché possano continuare ad essere protagonisti della vita comunitaria nella promozione di una longevità attiva, si ha intenzione di confermare le iniziative per il tempo libero e sostenere le occasioni di incontro, di aggregazione e di partecipazione alla vita sociale.

Per quanto riguarda la struttura per anziani comunale, si intende inoltre rafforzare i servizi offerti nella struttura, attraverso misure di supporto agli operatori e agli utenti con particolare riferimento alla formazione continua e alla supervisione degli operatori e con l'inserimento di progetti di Servizio Civile e/o altre azioni simili. In particolare si intende facilitare l'incontro dei ragazzi/e e giovani con gli anziani ospiti della struttura al fine di rafforzare i legami sociali in un'ottica di favorire una "memoria intergenerazionale".

Infine viene rafforzato e regolamentato il rapporto degli ospiti con i propri familiari ed amici considerando la loro presenza come una risorsa ed un valore aggiunto: in quest'ottica è stato ridefinito ed aggiornato un regolamento interno per meglio definire tali rapporti e soprattutto per coinvolgere sin dal primo ingresso di un anziano in struttura i familiari e/o amici nella vita quotidiana nella nuova "casa".

La "risorsa" giovani

Valorizzare i giovani, le loro idee, i loro progetti, intendendo favorire e potenziare il canale di comunicazione con la popolazione giovanile.

Si intende favorire la partecipazione dei giovani ai vari livelli della vita sociale e politica; in quest'ambito un ruolo molto importante è rivestito dagli Oratori e dai Centri giovanili che rappresentano una palestra per una corretta e responsabile crescita morale e civile dei ragazzi, per una sana gestione del tempo libero. In particolare si vuole continuare a sostenere gli oratori parrocchiali gestiti dal Circolo Giovanni XXIII con il quale è stato formalizzato un accordo quadro.

Viene confermato il sostegno alle attività della Consulta Giovanile, alle forme di aggregazione attraverso le quali i giovani esprimono i loro interessi, l'impegno a migliorare il servizio dell'Informagiovani e a rafforzare le iniziative di progettazione e di reperimento di nuove risorse per favorire lo sviluppo di un punto di informazione specifico (ex-Eurodesk) per la conoscenza delle opportunità offerte dal FSE che dai vari programmi speciali della UE. L'impegno sarà inoltre nella gestione di progetti specifici di Servizio Civile Nazionale e di Servizio Civile Internazionale, nel ricercare aziende disponibili ad accogliere Stage dei giovani disoccupati.

Inoltre si sosterranno interventi nella prevenzione del disagio, promozione dell'agio, in maniera concertata con l'organizzazione scolastica del comune.

Infine si intende rinsaldare i legami con le città già gemellate anche attraverso la realizzazione di scambi, favoriti dal programma Italiani all'Estero.

Disabilità

L'Amministrazione intende proseguire i servizi a sostegno delle persone disabili e delle loro famiglie garantendo i servizi essenziali per la loro integrazione, in particolare i servizi di assistenza scolastica, educativa domiciliare e di inserimento socio-assistenziale.

Il progetto di Centro Socio-Educativo Riabilitativo (CSER) a carattere diurno presso la struttura dell'ex-Saf di S. Maria In Selva rimane un punto di riferimento e di sviluppo di progetti mirati per garantire integrazione e sostegno alle persone disabili oltre il percorso scolastico, in sintonia con le nuove politiche regionali. Il Centro è in continuo sviluppo e sempre più punto di riferimento per l'intero Ambito Sociale XV (e non solo). Dal punto di vista finanziario si prosegue con il convenzionamento con la ASUR Marche e il co-finanziamento da parte dei Comuni e delle famiglie secondo le indicazioni date in sede di Comitato dei Sindaci nel 2016.

Immigrazione

L'Amministrazione Comunale intende proseguire gli interventi di sostegno agli extracomunitari cercando in primo luogo l'integrazione sociale e offrendo pronta collaborazione nelle emergenze, nonché servizio di segretariato e di indirizzo per usufruire delle possibilità dalla normativa vigente.

Le famiglie di immigrati accedono ai benefici di tutte le leggi nazionali e regionali per circa 1/3 del totale delle somme erogate (sussidi per borse di studio, libri di testo, affitti e sussidi economici vari).

Una delle priorità sarà inoltre gestire i significativi flussi migratori di cittadini stranieri che hanno interessato il territorio treiese. I migranti, successivamente alle prime fasi di soccorso ed accoglienza, sono stati ospitati, sulla base di un piano di riparto nazionale e regionale, in strutture temporanee a ciò adibite presenti anche in questo Comune. Pertanto questa Amministrazione intende intervenire attivamente nella questione, attivando rapporti di collaborazione permanente con la Prefettura di Macerata, le Associazioni che gestiscono l'accoglienza e le Associazioni di Volontariato del territorio, attraverso la sottoscrizione di un protocollo d'intesa e successive convenzioni con le stesse che permettano l'individuazione e la gestione delle eventuali criticità che dovessero sorgere nella fase di accoglienza dei migranti ospitati nel territorio di Treia e che consentano di individuare forme di partecipazione dei richiedenti protezione internazionale, finalizzate alla realizzazione di attività volontarie di pubblica utilità a favore della collettività e di attività ricreative di carattere sportivo o culturale, al fine di favorirne l'integrazione nel tessuto locale e per promuovere la formazione di una coscienza civica di partecipazione alla vita della comunità.

Sportello assistenza alla popolazione colpita dal sisma del 2016

Dal mese di dicembre 2018 è stato inserito nel VI Settore una parte dell'ufficio COC che si occupava di CAS e di alloggi ERP per gli sfollati. Continua l'attività per tutta la durata dello stato di emergenza dichiarato dalla Protezione Civile Nazionale. Lo sportello esplica ogni attività amministrativa relativa all'erogazione e rendicontazione dei contributi per l'autonoma sistemazione (CAS) nonché l'accoglienza delle problematiche presentate dai cittadini in merito. Viene inoltre espletata l'istruttoria relativa all'assegnazione degli alloggi ERP e del rimborso per l'acquisto del mobilio per gli aventi diritto secondo i criteri della normativa vigente.

Risorse umane da impiegare:

Il personale in ruolo risulta come di seguito indicato: n. 1 Assistente sociale/ responsabile del Settore e n. 10 Operatori socio-assistenziali impiegati nella struttura per anziani comunale. Relativamente allo sportello di assistenza alla popolazione colpita dal sisma del 2016 è stata distaccata una unità di un Istruttore Tecnico a tempo determinato e pieno già facente parte del Centro Operativo Comunale.

Risorse strumentali da utilizzare:

A seguito degli eventi sismici e della dichiarazione di inagibilità del palazzo comunale, gli spazi destinati ad "uffici" sono ora dislocati presso l'ex Monastero delle visitandine in Piazza Cervigni n.1, mentre la Casa di riposo si trova a circa 500 metri di distanza dal centro e si sviluppa su 4 piani. I beni strumentali sono quelli specifici relativi a ciascun progetto e, in generale, beni strumentali idonei per il conseguimento degli obiettivi proposti (Informagiovani, CSER,...).

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Gli interventi attuati sono coerenti con il piano di Ambito territoriale n. 15 di Macerata secondo le indicazioni regionali, in tutti i settori interessati.

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	741.374,84	1.167.874,38	764.062,26	732.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	418.000,00	447.804,16	418.000,00	418.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	1.159.374,84	1.615.678,54	1.182.062,26	1.150.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	1.336.717,68	553.627,28	1.099.606,69	427.127,83
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	2.496.092,52	2.169.305,82	2.281.668,95	1.577.127,83

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

ANNO 2019				ANNO 2020				ANNO 2021			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
1.679.355,67	816.736,85		2.496.092,52	1.610.165,95	671.503,00		2.281.668,95	1.577.127,83			1.577.127,83
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
1.984.305,83	184.999,99		2.169.305,82								

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
13	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività			No	No

Descrizione della missione:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

Servizio collegato alla missione: Suap

Il servizio si occupa di procedimenti amministrativi per attività di commercio in sede fissa e di commercio su aree pubbliche su posteggio o itineranti, per attività di acconciatore/estetista, per agenzie di affari, per pubblici esercizi di somministrazione; per esercizi temporanei di somministrazione e di vendita, per l'installazione di circhi, per l'esercizio di attività funebre, per l'autorizzazione di feste e fiere, per produttori agricoli, per attività ricettive, ecc: atti vari per guide turistiche, istruttori di tiro, artigianato, agricoltura, lotterie, ascensori, distributori carburante, noleggio auto e autobus, taxi, rimesse, giostre, ecc.; procedimenti inerenti le vidimazioni dei registri, le comunicazioni prezzi delle strutture ricettive ed i rinnovi delle licenze, ecc.; della gestione delle attività della Commissione Comunale Pubblico Spettacolo e della Commissione Regionale Carburanti; controllo sulla gestione dei mercati cittadini, del mercatino dell'antiquariato, dei mercatini per hobbistica e prodotti eno-gastronomici e della gestione diretta delle fiere annuali; predisposizione delle ordinanze sindacali per la programmazione delle giornate di deroga all'obbligo di chiusura e per la regolamentazione degli orari e dei turni di apertura dei distributori di carburanti.

Motivazione delle scelte:

Il Comune deve assumere un ruolo di coordinamento in ordine allo sviluppo economico e sociale della propria Comunità, sia pure nel rispetto della libertà di iniziativa, per evitare l'affermarsi di tipologie di attività che snaturano il territorio. Ciò è possibile varando iniziative concrete a sostegno delle attività produttive qualificanti, del commercio, dell'agricoltura, dell'ambiente e del turismo riconoscendo un contributo in conto interessi o in conto affitti alle nuove attività che si insedieranno.

Occorre garantire assistenza agli operatori (artigiani o agricoltori) sia con informazioni su finanziamenti agevolati e attività di aggiornamento, sia sull'andamento del mercato affinché possano orientare in modo consapevole le proprie attività per essere competitivi e operare nel rispetto dell'ambiente.

Rilancio del piccolo commercio di vicinato. È fondamentale sostenere a livello urbanistico la ripresa del piccolo commercio di qualità e di prossimità per restituire al centro storico la sua funzione di centro di livello comunale e garantire i servizi necessari alla popolazione. Stimolare il commercio locale di alimenti biologici e prodotti agricoli a km 0.

Migliorare il livello del mercato settimanale.

Finalità da conseguire:

Le risorse assegnate a questo intervento sono comprese nella Missione 1 e nella Missione 3 alle quali si rimanda.

Investimento:**Erogazione di servizi di consumo:****Risorse umane da impiegare:****Risorse strumentali da utilizzare:****Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:**

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
14 Sviluppo economico e competitività**

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE				

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
14 Sviluppo economico e competitività**

ANNO 2019				ANNO 2020				ANNO 2021			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								

Missione: 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
14	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Politiche per il lavoro e la formazione professionale			No	No

Descrizione della missione:

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto:

- alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro;
- alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione;
- alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

Motivazione delle scelte:

Comprende le spese per l'attuazione dei tirocini formativi e le spese a favore dei lavoratori socialmente utili.

Gli interventi e le relative risorse rientrano nella Missione 1 alla quale si rimanda.

Finalità da conseguire:

Investimento:

Erogazione di servizi di consumo:

Risorse umane da impiegare:**Risorse strumentali da utilizzare:****Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:**

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale**

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE				

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale**

ANNO 2019				ANNO 2020				ANNO 2021			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								

Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
15	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca			No	No

Descrizione della missione:

Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Motivazione delle scelte:

L'agricoltura mette in evidenza la funzione sociale che può avere al servizio della salute e del welfare, come generatrice di benefici per alcune fasce vulnerabili della popolazione, fornendo servizi innovativi in grado di rispondere efficacemente alla crisi dei sistemi tradizionali di assistenza sociale, nonché il suo ruolo come produttrice di reddito integrativo.

Finalità da conseguire:

L'Amministrazione ha affidato con apposito bando la gestione del terreno di proprietà denominato ex Falconi, situato a Chiesanuova di Treia, proprio rispondente a questi obiettivi. Il capitolato infatti premiava i giovani agricoltori che intendevano realizzare un progetto di colture biologiche, da commercializzare a *chilometri zero* e collegati alle reti di distribuzione organizzate dei prodotti stessi.

Investimento:**Erogazione di servizi di consumo:****Risorse umane da impiegare:****Risorse strumentali da utilizzare:****Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:**

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca**

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	20.000,00	20.000,00	10.000,00	10.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	20.000,00	20.000,00	10.000,00	10.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)		10.000,00		
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	20.000,00	30.000,00	10.000,00	10.000,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca**

ANNO 2019				ANNO 2020				ANNO 2021			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
20.000,00			20.000,00	10.000,00			10.000,00	10.000,00			10.000,00
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
30.000,00			30.000,00								

Missione: 50 Debito pubblico

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
17	Debito pubblico	Debito pubblico			No	No

Descrizione della missione:

Pagamento delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente. Comprende le eventuali estinzioni per diminuzioni di passività.

Motivazione delle scelte:

Pagamento delle passività derivanti dall'assunzione di mutui negli anni pregressi completi di quota capitale e quota interessi.

Con la circolare n. 1.285 del 04.11.2015 la Cassa Depositi e Prestiti società per azioni (CDP), al fine di fornire uno strumento utile per la gestione attiva del debito, si è resa disponibile alla rinegoziazione di una parte dei propri finanziamenti. Il Comune di Treia ha aderito con deliberazione del Consiglio Comunale n. 50 del 18.11.2015, rinegoziando n. 15 mutui. Inoltre nel corso delle annualità 2014 -2015 sono stati estinti n. 4 mutui per un totale di € 546.182,26 che ha consentito una progressiva riduzione del debito.

A seguito degli eventi sismici l'ente ha beneficiato della facoltà riconosciuta all'art. 44 c. 1 del D.L. 189/2016 di differire il pagamento delle rate dei mutui in essere con la Cassa Depositi e Prestiti all'anno immediatamente successivo alla data di scadenza del periodo di ammortamento.

Finalità da conseguire:

Favorire una gestione attiva del debito per alleggerire le spese correnti e ridurre il tasso di indebitamento dell'Ente.

Investimento:**Erogazione di servizi di consumo:****Risorse umane da impiegare:****Risorse strumentali da utilizzare:****Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:**

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
50 Debito pubblico**

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	149.422,43	181.756,85	634.021,06	594.708,20
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	149.422,43	181.756,85	634.021,06	594.708,20

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
50 Debito pubblico**

ANNO 2019				ANNO 2020				ANNO 2021			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
30.415,01		119.007,42	149.422,43	253.885,85		380.135,21	634.021,06	245.091,24		349.616,96	594.708,20
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								

Missione: 60 Anticipazioni finanziarie

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
18	Anticipazioni finanziarie	Anticipazioni finanziarie			No	No

Descrizione della missione:

Anticipazioni finanziarie

Motivazione delle scelte:

Possibilità di attivare l'anticipazione di cassa da parte del Tesoriere Comunale ai sensi dell'art. 222 del d.Lgs. n. 267/2000, prevista nella parte entrate e nella parte spese per la sua restituzione.

Finalità da conseguire:

Sopperire alle eventuali e momentanee difficoltà di liquidità.

Investimento:**Erogazione di servizi di consumo:****Risorse umane da impiegare:****Risorse strumentali da utilizzare:****Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:**

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
60 Anticipazioni finanziarie**

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	4.291.861,27	4.291.861,27		
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	4.291.861,27	4.291.861,27		

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
60 Anticipazioni finanziarie**

ANNO 2019				ANNO 2020				ANNO 2021			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
		4.291.861,27	4.291.861,27								
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
		4.291.861,27	4.291.861,27								

Missione: 99 Servizi per conto terzi

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
19	Servizi per conto terzi	Servizi per conto terzi			No	No

Descrizione della missione:

Servizi per conto di terzi

Motivazione delle scelte:

Sono state previste pari somme in entrata e in uscita per far fronte ai servizi per conto terzi ed alle partite di giro varie (contributi e ritenute a carico dei lavoratori dipendenti, depositi cauzionali,)

Finalità da conseguire:

Investimento:

Erogazione di servizi di consumo:

Risorse umane da impiegare:

Risorse strumentali da utilizzare:

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
99 Servizi per conto terzi**

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	1.667.000,00	1.802.692,60	1.667.000,00	1.667.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	1.667.000,00	1.802.692,60	1.667.000,00	1.667.000,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
99 Servizi per conto terzi**

ANNO 2019				ANNO 2020				ANNO 2021			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
		1.667.000,00	1.667.000,00			1.667.000,00	1.667.000,00			1.667.000,00	1.667.000,00
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
		1.802.692,60	1.802.692,60								

SEZIONE OPERATIVA

10. LA SEZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è composta da una parte descrittiva che individua, per ogni singolo programma della missione, i progetti/interventi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica; e da una parte contabile nella quale per ogni programma di ciascuna missione sono individuate le risorse finanziarie, sia in termini di competenza che di cassa, della manovra di bilancio.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici, costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

Nelle pagine successive viene riportata la ripartizione dei programmi/progetti e degli interventi suddivisi per missione di Bilancio, in particolare:

- la colonna "AMBITO STRATEGICO" indica il progetto strategico (durata triennale/quinquennale);
- la colonna "AMBITO OPERATIVO" indica l'intervento (azione annuale annuale/triennale).

Per completare il sistema informativo, nella Sezione Operativa si comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio. La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione Operativa del DUP. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
 Programma: 1 Organi istituzionali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
58	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Organi istituzionali	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	311.390,35	320.282,29	293.390,35	293.390,35
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	311.390,35	320.282,29	293.390,35	293.390,35

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018	Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	8.891,94	Previsione di competenza 307.568,29	311.390,35	293.390,35	293.390,35
			di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa 317.640,48	320.282,29		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	8.891,94	Previsione di competenza 307.568,29	311.390,35	293.390,35	293.390,35
			di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa 317.640,48	320.282,29		

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
58	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Segreteria generale	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	15.000,00	112.136,36	15.000,00	15.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	15.000,00	112.136,36	15.000,00	15.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	97.136,36	Previsione di competenza	217.138,34	15.000,00	15.000,00	15.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	256.703,39	112.136,36		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	97.136,36	Previsione di competenza	217.138,34	15.000,00	15.000,00	15.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	256.703,39	112.136,36		

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
58	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	1.004.544,57	1.665.035,88	175.807,72	360.807,72
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	1.004.544,57	1.665.035,88	175.807,72	360.807,72

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018	Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	68.540,13	Previsione di competenza 127.372,92	103.065,72	99.065,72	99.065,72
			di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa 216.654,93	171.605,85		
2	Spese in conto capitale	91.951,18	Previsione di competenza 139.352,00	84.742,00	76.742,00	68.742,00
			di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa 216.428,32	176.693,18		
3	Spese per incremento attività finanziarie	500.000,00	Previsione di competenza 1.316.500,00	816.736,85		193.000,00
			di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa 1.316.500,00	1.316.736,85		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	660.491,31	Previsione di competenza 1.583.224,92	1.004.544,57	175.807,72	360.807,72
			di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa 1.749.583,25	1.665.035,88		

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
58	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	284.096,78	286.611,44	281.096,78	262.096,78
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	284.096,78	286.611,44	281.096,78	262.096,78

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	2.514,66	Previsione di competenza	284.599,49	284.096,78	281.096,78	262.096,78
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	294.748,34	286.611,44		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.514,66	Previsione di competenza	284.599,49	284.096,78	281.096,78	262.096,78
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	294.748,34	286.611,44		

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
58	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	281.000,00	667.933,23	145.000,00	143.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	281.000,00	667.933,23	145.000,00	143.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018	Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	76.665,84	Previsione di competenza 230.600,00	179.000,00	143.000,00	143.000,00
			di cui già impegnate	17.654,62	6.684,18	
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa 324.243,17	255.665,84		
2	Spese in conto capitale	310.267,39	Previsione di competenza 451.287,07	102.000,00	2.000,00	
			di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa 505.727,11	412.267,39		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	386.933,23	Previsione di competenza 681.887,07	281.000,00	145.000,00	143.000,00
			di cui già impegnate	17.654,62	6.684,18	
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa 829.970,28	667.933,23		

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
58	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Ufficio tecnico	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	662.550,38	858.379,99	573.050,38	573.050,38
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	662.550,38	858.379,99	573.050,38	573.050,38

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018	Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	195.829,61	Previsione di competenza 608.257,89	662.550,38	573.050,38	573.050,38
			di cui già impegnate	4.880,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa 788.544,84	858.379,99		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza			
			di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa 160,00			
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	195.829,61	Previsione di competenza 608.257,89	662.550,38	573.050,38	573.050,38
			di cui già impegnate	4.880,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa 788.704,84	858.379,99		

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
58	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Risorse umane	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	1.442.970,69	1.555.880,52	1.343.391,86	1.258.391,86
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	1.442.970,69	1.555.880,52	1.343.391,86	1.258.391,86

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	112.909,83	Previsione di competenza	1.422.483,68	1.442.970,69	1.343.391,86	1.258.391,86
			di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato		3.900,97		
			Previsione di cassa	1.512.378,38	1.555.880,52		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	112.909,83	Previsione di competenza	1.422.483,68	1.442.970,69	1.343.391,86	1.258.391,86
			di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato		3.900,97		
			Previsione di cassa	1.512.378,38	1.555.880,52		

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
58	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Altri servizi generali	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.811.964,87	2.639.194,17	741.414,95	441.414,95
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	613.882,69	618.476,61	16.186.936,31	
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	2.425.847,56	3.257.670,78	16.928.351,26	441.414,95
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-2.083.347,56	-2.846.683,40	-16.607.051,26	-120.614,95
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	342.500,00	410.987,38	321.300,00	320.800,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018	Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	68.487,38	Previsione di competenza	378.980,00	342.500,00	321.300,00
			di cui già impegnate		108.359,91	87.520,32
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	455.698,63	410.987,38	
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza			
			di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa			
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	68.487,38	Previsione di competenza	378.980,00	342.500,00	321.300,00
			di cui già impegnate		108.359,91	87.520,32
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	455.698,63	410.987,38	

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
59	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza	Polizia locale e amministrativa	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	14.025,00	14.912,31		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	14.025,00	14.912,31		
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	136.975,00	146.028,27	132.000,00	132.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	151.000,00	160.940,58	132.000,00	132.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018	Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	9.940,58	Previsione di competenza 182.146,40	151.000,00	132.000,00	132.000,00
			di cui già impegnate	39.722,10	4.480,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa 214.791,34	160.940,58		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza			
			di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa 0,40			
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	9.940,58	Previsione di competenza 182.146,40	151.000,00	132.000,00	132.000,00
			di cui già impegnate	39.722,10	4.480,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa 214.791,74	160.940,58		

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
59	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza	Sistema integrato di sicurezza urbana	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	259.572,72	335.162,45	229.518,53	229.518,53
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	259.572,72	335.162,45	229.518,53	229.518,53

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	75.589,73	Previsione di competenza	705.766,58	259.572,72	229.518,53	229.518,53
			di cui già impegnate		6.000,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	866.515,17	335.162,45		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	75.589,73	Previsione di competenza	705.766,58	259.572,72	229.518,53	229.518,53
			di cui già impegnate		6.000,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	866.515,17	335.162,45		

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
60	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione prescolastica	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	121.000,00	152.932,86	113.000,00	113.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	121.000,00	152.932,86	113.000,00	113.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	31.932,86	Previsione di competenza	125.000,00	121.000,00	113.000,00	113.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	157.242,23	152.932,86		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	31.932,86	Previsione di competenza	125.000,00	121.000,00	113.000,00	113.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	157.242,23	152.932,86		

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
60	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Altri ordini di istruzione	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	12.000,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	12.000,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	42.000,00	46.292,03	36.000,00	36.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	54.000,00	58.292,03	48.000,00	48.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	4.292,03	Previsione di competenza	54.000,00	54.000,00	48.000,00	48.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	58.314,47	58.292,03		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	4.292,03	Previsione di competenza	54.000,00	54.000,00	48.000,00	48.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	58.314,47	58.292,03		

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
60	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Servizi ausiliari all'istruzione	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	130.000,00	136.351,15	130.000,00	130.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	785.496,03	1.984,93		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	925.496,03	148.336,08	140.000,00	140.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	233.000,00	392.776,26	10.623.511,10	9.787.011,10
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	1.158.496,03	541.112,34	10.763.511,10	9.927.011,10

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018	Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	38.900,56	Previsione di competenza 186.000,00	181.000,00	180.000,00	180.000,00
			di cui già impegnate	130.000,00	95.420,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa 226.083,50	219.900,56		
2	Spese in conto capitale	127.226,85	Previsione di competenza 7.061.430,94	977.496,03	10.583.511,10	9.747.011,10
			di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato	783.511,10	9.747.011,10	6.860.000,00
			Previsione di cassa 1.079.989,65	321.211,78		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	166.127,41	Previsione di competenza 7.247.430,94	1.158.496,03	10.763.511,10	9.927.011,10
			di cui già impegnate	130.000,00	95.420,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato	783.511,10	9.747.011,10	6.860.000,00
			Previsione di cassa 1.306.073,15	541.112,34		

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
60	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Diritto allo studio	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	1.810,00	1.810,00	1.810,00	1.810,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	1.810,00	1.810,00	1.810,00	1.810,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti		Previsione di competenza	1.810,00	1.810,00	1.810,00	1.810,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.810,00	1.810,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	1.810,00	1.810,00	1.810,00	1.810,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.810,00	1.810,00		

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
61	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Valorizzazione dei beni di interesse storico	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				193.000,00
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				193.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	601.882,69	1.030.316,63	7.408.434,00	6.524.552,02
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	601.882,69	1.030.316,63	7.408.434,00	6.717.552,02

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	22.150,24	Previsione di competenza	49.000,00	46.000,00	41.000,00	41.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	59.918,39	68.150,24		
2	Spese in conto capitale	870.525,38	Previsione di competenza	913.429,79	555.882,69	7.367.434,00	6.676.552,02
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato		442.497,69	6.233.552,02	4.157.857,48
			Previsione di cassa	952.839,26	962.166,39		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	892.675,62	Previsione di competenza	962.429,79	601.882,69	7.408.434,00	6.717.552,02
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato		442.497,69	6.233.552,02	4.157.857,48
			Previsione di cassa	1.012.757,65	1.030.316,63		

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
61	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	16.109,99	18.996,66	3.109,99	3.109,99
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	16.109,99	18.996,66	3.109,99	3.109,99

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	2.886,67	Previsione di competenza	9.109,99	16.109,99	3.109,99	3.109,99
			di cui già impegnate		1.200,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	13.992,31	18.996,66		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.886,67	Previsione di competenza	9.109,99	16.109,99	3.109,99	3.109,99
			di cui già impegnate		1.200,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	13.992,31	18.996,66		

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
62	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Sport e tempo libero	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	40.000,00	61.340,72	40.000,00	40.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	164.666,49			
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	204.666,49	61.340,72	40.000,00	40.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	713.500,00	248.377,65	840.201,49	358.901,49
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	918.166,49	309.718,37	880.201,49	398.901,49

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	36.388,19	Previsione di competenza	248.301,24	243.500,00	223.500,00	223.500,00
			di cui già impegnate		139.438,49	33.113,62	2.379,89
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	286.095,35	279.888,19		
2	Spese in conto capitale	21.865,18	Previsione di competenza	686.531,67	674.666,49	656.701,49	175.401,49
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato		656.701,49	175.401,49	
			Previsione di cassa	295.963,59	29.830,18		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	58.253,37	Previsione di competenza	934.832,91	918.166,49	880.201,49	398.901,49
			di cui già impegnate		139.438,49	33.113,62	2.379,89
			di cui fondo pluriennale vincolato		656.701,49	175.401,49	
			Previsione di cassa	582.058,94	309.718,37		

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
62	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Giovani	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	31.500,00	32.983,46	16.500,00	16.500,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	31.500,00	32.983,46	16.500,00	16.500,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-4.000,00	-240,00	11.000,00	11.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	27.500,00	32.743,46	27.500,00	27.500,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	5.243,46	Previsione di competenza	26.500,00	27.500,00	27.500,00	27.500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	28.760,00	32.743,46		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	5.243,46	Previsione di competenza	26.500,00	27.500,00	27.500,00	27.500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	28.760,00	32.743,46		

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
63	Turismo	Turismo	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	43.944,97	44.394,97	34.944,97	34.944,97
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	43.944,97	44.394,97	34.944,97	34.944,97

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	450,00	Previsione di competenza	36.144,97	43.944,97	34.944,97	34.944,97
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	40.589,97	44.394,97		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	450,00	Previsione di competenza	36.144,97	43.944,97	34.944,97	34.944,97
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	40.589,97	44.394,97		

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
64	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Urbanistica e assetto del territorio	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	20.000,00	448.552,36	190.000,00	110.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	20.000,00	448.552,36	190.000,00	110.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
2	Spese in conto capitale	428.552,36	Previsione di competenza	335.856,00	20.000,00	190.000,00	110.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato			100.000,00	
			Previsione di cassa	611.851,21	448.552,36		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	428.552,36	Previsione di competenza	335.856,00	20.000,00	190.000,00	110.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato			100.000,00	
			Previsione di cassa	611.851,21	448.552,36		

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
65	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	18.000,00	18.000,00	25.000,00	25.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	18.000,00	18.000,00	25.000,00	25.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti		Previsione di competenza	12.000,00	18.000,00	25.000,00	25.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	12.000,00	18.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	12.000,00	18.000,00	25.000,00	25.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	12.000,00	18.000,00		

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
65	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Rifiuti	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	1.216.189,03	1.543.111,11	1.216.189,03	1.216.189,03
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	1.216.189,03	1.543.111,11	1.216.189,03	1.216.189,03

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018	Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	326.922,08	Previsione di competenza 1.223.054,74	1.216.189,03	1.216.189,03	1.216.189,03
			di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa 1.531.230,18	1.543.111,11		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza 51.903,00			
			di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa 51.953,00			
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	326.922,08	Previsione di competenza 1.274.957,74	1.216.189,03	1.216.189,03	1.216.189,03
			di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa 1.583.183,18	1.543.111,11		

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
65	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Servizio idrico integrato	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	17.503,94	17.503,94	37.110,69	35.949,64
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	17.503,94	17.503,94	37.110,69	35.949,64

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018	Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti		Previsione di competenza	17.722,71	17.503,94	35.949,64
			di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	17.722,71	17.503,94	
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza			
			di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa			
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	17.722,71	17.503,94	35.949,64
			di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	17.722,71	17.503,94	

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
65	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	7.000,00	7.348,60	3.000,00	3.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	7.000,00	7.348,60	3.000,00	3.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	348,60	Previsione di competenza	5.000,00	7.000,00	3.000,00	3.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	6.244,40	7.348,60		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	348,60	Previsione di competenza	5.000,00	7.000,00	3.000,00	3.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	6.244,40	7.348,60		

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità
 Programma: 2 Trasporto pubblico locale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
66	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporto pubblico locale	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	109.000,00	119.923,14	109.000,00	109.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	109.000,00	119.923,14	109.000,00	109.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	10.923,14	Previsione di competenza	108.000,00	109.000,00	109.000,00	109.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	128.608,96	119.923,14		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	10.923,14	Previsione di competenza	108.000,00	109.000,00	109.000,00	109.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	128.608,96	119.923,14		

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
66	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporti e diritto alla mobilità	Viabilità e infrastrutture stradali	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	10.000,00	426.073,02	1.838.000,00	1.148.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	10.000,00	426.073,02	1.838.000,00	1.148.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2018	Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
2 Spese in conto capitale	416.073,02	Previsione di competenza 2.383.366,71	10.000,00	1.838.000,00	1.148.000,00
		di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato		1.028.000,00	
		Previsione di cassa 2.459.441,70	426.073,02		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	416.073,02	Previsione di competenza 2.383.366,71	10.000,00	1.838.000,00	1.148.000,00
		di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato		1.028.000,00	
		Previsione di cassa 2.459.441,70	426.073,02		

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
67	Soccorso civile	Soccorso civile	Sistema di protezione civile	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	22.700,00	25.994,11	3.000,00	3.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	22.700,00	25.994,11	3.000,00	3.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	3.294,11	Previsione di competenza	5.500,00	4.000,00	3.000,00	3.000,00
			di cui già impegnate		350,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	9.243,66	7.294,11		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	4.000,00	18.700,00		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	4.487,80	18.700,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	3.294,11	Previsione di competenza	9.500,00	22.700,00	3.000,00	3.000,00
			di cui già impegnate		350,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	13.731,46	25.994,11		

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
67	Soccorso civile	Soccorso civile	Interventi a seguito di calamità naturali	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	1.500.000,00	1.632.045,16	500.000,00	200.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	1.500.000,00	1.632.045,16	500.000,00	200.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	132.045,16	Previsione di competenza	2.080.000,00	1.500.000,00	500.000,00	200.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.080.000,00	1.632.045,16		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	132.045,16	Previsione di competenza	2.080.000,00	1.500.000,00	500.000,00	200.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.080.000,00	1.632.045,16		

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
68	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti		Previsione di competenza	22.336,84	20.000,00	20.000,00	20.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	22.336,84	20.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	22.336,84	20.000,00	20.000,00	20.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	22.336,84	20.000,00		

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
68	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per la disabilità	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	426.374,84	585.665,26	449.062,26	417.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	8.000,00	14.592,80	8.000,00	8.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	434.374,84	600.258,06	457.062,26	425.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	373.000,00	386.745,21	295.000,00	295.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	807.374,84	987.003,27	752.062,26	720.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018	Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	179.628,43	873.739,94	807.374,84	752.062,26	720.000,00
				7.182,00		
			1.025.907,54	987.003,27		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	179.628,43	873.739,94	807.374,84	752.062,26	720.000,00
				7.182,00		
			1.025.907,54	987.003,27		

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
68	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per gli anziani	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	265.000,00	532.209,12	265.000,00	265.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	410.000,00	433.211,36	410.000,00	410.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	675.000,00	965.420,48	675.000,00	675.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	13.980,83	-202.097,67	-6.019,17	-6.019,17
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	688.980,83	763.322,81	668.980,83	668.980,83

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018	Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	74.341,98	Previsione di competenza 687.586,54	688.980,83	668.980,83	668.980,83
			di cui già impegnate	113.000,00	99.927,22	
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa 748.879,09	763.322,81		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza			
			di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa			
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	74.341,98	Previsione di competenza 687.586,54	688.980,83	668.980,83	668.980,83
			di cui già impegnate	113.000,00	99.927,22	
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa 748.879,09	763.322,81		

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
68	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	13.000,00	13.000,00	6.000,00	6.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	13.000,00	13.000,00	6.000,00	6.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018	Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti		Previsione di competenza 47.000,00	13.000,00	6.000,00	6.000,00
			di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa 77.944,99	13.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza 47.000,00	13.000,00	6.000,00	6.000,00
			di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa 77.944,99	13.000,00		

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
68	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per le famiglie	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	32.000,00	32.000,00	32.000,00	32.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018	Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti		Previsione di competenza 32.000,00	32.000,00	32.000,00	32.000,00
			di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa 49.066,99	32.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza 32.000,00	32.000,00	32.000,00	32.000,00
			di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa 49.066,99	32.000,00		

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
68	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	17.000,00	17.000,00	17.000,00	17.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	17.000,00	17.000,00	17.000,00	17.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti		Previsione di competenza	16.929,57	17.000,00	17.000,00	17.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	16.929,57	17.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	16.929,57	17.000,00	17.000,00	17.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	16.929,57	17.000,00		

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
68	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Cooperazione e associazionismo	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	21.000,00	36.316,89	8.500,00	8.500,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	21.000,00	36.316,89	8.500,00	8.500,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	22.816,89	Previsione di competenza	88.500,00	21.000,00	8.500,00	8.500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	90.000,00	36.316,89		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	22.816,89	Previsione di competenza	88.500,00	21.000,00	8.500,00	8.500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	90.000,00	36.316,89		

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
68	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Servizio necroscopico e cimiteriale	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	896.736,85	300.662,85	777.125,86	104.647,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	896.736,85	300.662,85	777.125,86	104.647,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	35.662,86	Previsione di competenza	80.000,00	80.000,00	105.622,86	104.647,00
			di cui già impegnate		27.780,40		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	107.299,21	115.662,86		
2	Spese in conto capitale	39.766,14	Previsione di competenza	876.500,00	816.736,85	671.503,00	
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato		671.503,00		
			Previsione di cassa	900.876,20	184.999,99		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	75.429,00	Previsione di competenza	956.500,00	896.736,85	777.125,86	104.647,00
			di cui già impegnate		27.780,40		
			di cui fondo pluriennale vincolato		671.503,00		
			Previsione di cassa	1.008.175,41	300.662,85		

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
72	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	20.000,00	20.000,00	10.000,00	10.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	20.000,00	20.000,00	10.000,00	10.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)		10.000,00		
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	20.000,00	30.000,00	10.000,00	10.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	10.000,00	Previsione di competenza	20.000,00	20.000,00	10.000,00	10.000,00
			di cui già impegnate		10.000,00	10.000,00	10.000,00
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	20.000,00	30.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	10.000,00	Previsione di competenza	20.000,00	20.000,00	10.000,00	10.000,00
			di cui già impegnate		10.000,00	10.000,00	10.000,00
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	20.000,00	30.000,00		

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
74	Debito pubblico	Debito pubblico	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	30.415,01	44.124,04	253.885,85	245.091,24
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	30.415,01	44.124,04	253.885,85	245.091,24

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	13.709,03	Previsione di competenza	31.860,25	30.415,01	253.885,85	245.091,24
			di cui già impegnate			24.654,83	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	46.314,97	44.124,04		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	13.709,03	Previsione di competenza	31.860,25	30.415,01	253.885,85	245.091,24
			di cui già impegnate			24.654,83	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	46.314,97	44.124,04		

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
74	Debito pubblico	Debito pubblico	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	119.007,42	137.632,81	380.135,21	349.616,96
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	119.007,42	137.632,81	380.135,21	349.616,96

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018	Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
4	Rimborso Prestiti	18.625,39	Previsione di competenza 97.243,03	119.007,42	380.135,21	349.616,96
			di cui già impegnate	38.412,00	40.014,01	
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa 115.122,73	137.632,81		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	18.625,39	Previsione di competenza 97.243,03	119.007,42	380.135,21	349.616,96
			di cui già impegnate	38.412,00	40.014,01	
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa 115.122,73	137.632,81		

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
75	Anticipazioni finanziarie	Anticipazioni finanziarie	Restituzione anticipazione di tesoreria	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	4.291.861,27	4.291.861,27		
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	4.291.861,27	4.291.861,27		

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere		Previsione di competenza	1.968.852,91	4.291.861,27		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.968.852,91	4.291.861,27		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	1.968.852,91	4.291.861,27		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.968.852,91	4.291.861,27		

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
76	Servizi per conto terzi	Servizi per conto terzi	Servizi per conto terzi e Partite di giro	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	1.667.000,00	1.802.692,60	1.667.000,00	1.667.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	1.667.000,00	1.802.692,60	1.667.000,00	1.667.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2018	Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
7	135.692,60	Previsione di competenza	1.567.000,00	1.667.000,00	1.667.000,00
		di cui già impegnate		120,00	140,00
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa	1.684.689,95	1.802.692,60	
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	135.692,60	Previsione di competenza	1.567.000,00	1.667.000,00	1.667.000,00
		di cui già impegnate		120,00	140,00
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa	1.684.689,95	1.802.692,60	

11. GLI INVESTIMENTI

ALLEGATO I - SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI TREIA

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L00138790431201900019		AMPLIAMENTO CIMITERO COMMUNALE	MASSEI LAURETTA	616.736,85	890.000,00	MIS	2	Si		2	0000400396	Unione Montana Potenza Esino Muosone	
L00138790431201900020		RIGUALIFICAZIONE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMPIANTO SPORTIVO CAPOLUOGO ATTRAVERSO LA REALIZZAZIONE DI NUOVI SPOGLIATOI	ACCIRRRESI GIAMPAOLO	664.666,49	680.000,00	MIS	2	Si		4	0000400396	Unione Montana Potenza Esino Muosone	
L00138790431201900021		ADEGUAMENTO SISMICO AI SENSI DELLE NTC 2018 DEGLI EDIFICI DEL PLESSO SCOLASTICO DI CHESANUOVA	MASSEI LAURETTA	785.496,03	850.000,00	ADN	2			2	0000400396	Unione Montana Potenza Esino Muosone	
L00138790431201900033		MANUTENZIONE ORDINARIA STRADE E MARCIAPIEDI	MASSEI LAURETTA	100.000,00	300.000,00	CPA	2				0000400396	Unione Montana Potenza Esino Muosone	
L00138790431201900036		RIPARAZIONE DEI DANNI E MIGLIORAMENTO SISMICO ACCADEMIA GEORGICA	BRACHETTI DAVID	474.000,00	474.000,00	VAB	1				0000400396	Unione Montana Potenza Esino Muosone	

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

MASSEI LAURETTA

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URS - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
3. progetto definitivo.
4. progetto esecutivo

12. LA SPESA PER LE RISORSE UMANE

Limiti di spesa per il personale imposti dalla legge

Ancora prima dell'avvio della recente crisi economica nell'autunno 2008, il pubblico impiego ha dovuto registrare un crescendo di provvedimenti legislativi, volti al contenimento della spesa. Questa progressione di norme restrittive si è dispiegata lungo diversi filoni di intervento: la regolazione del turnover, il congelamento della dinamica retributiva procapite, una più facile praticabilità dei trasferimenti di personale, una stretta sull'assenteismo.

Un percorso complesso che ha avuto inizio nel primo decennio degli anni 2000 e che si è reso necessario per tentare di riportare l'equilibrio dei conti pubblici su un sentiero di sostenibilità.

È dal 2006 che il legislatore ha iniziato ad impostare un sistema di vincoli alle spese di personale, più volte rivisti e modificati nel tempo, nella convinzione che occorresse porre qualche freno concreto alla dinamica della spesa. In effetti, con la legge finanziaria per il 2007 si stabilisce che per gli enti non sottoposti al patto di stabilità interno le spese per il personale non avrebbero potuto eccedere il valore registrato nel 2004, fatti salvi gli effetti dei rinnovi contrattuali, mentre gli enti sottoposti al patto di stabilità avrebbero dovuto assicurare la riduzione delle spese di personale garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, anche attraverso la razionalizzazione delle strutture burocratico-amministrative.

Per gli anni 2005 e 2006 erano in vigore, inoltre, già altre norme volte al contenimento della dinamica delle spese di personale: la finanziaria per il 2006 aveva stabilito che gli enti locali adottassero misure necessarie a garantire che le spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, non superassero per ciascuno degli anni 2006, 2007 e 2008 il corrispondente ammontare dell'anno 2004 diminuito dell'1%.

Con il D.L. 112/2008, nella sua versione iniziale, si è intervenuti poi affermando che le assunzioni fossero precluse ove il rapporto fra spese di personale e spesa corrente eccedesse il 50%. Addirittura, per gli enti sottoposti al patto si prevedeva che, in caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno nell'esercizio precedente, fosse vietato procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale.

Ma l'intervento forte si è avuto con il D.L. n. 78/2010, che da un lato ha ridotto al 40% il rapporto tra spese di personale e spese correnti, vincolo oggi del tutto abrogato, ma dall'altro ha stabilito che, gli enti che non superavano tale rapporto percentuale potessero assumere personale nel limite del 20% della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente. Successivamente, i vincoli citati hanno subito poi nel tempo modifiche in allentamento; tra le più recenti il quinto comma dell'art. 3 D.L. 90/2014 ha incrementato le facoltà assunzionali dei comuni, prevedendo che nel 2014 e 2015 gli enti sottoposti al patto di stabilità interno avrebbero potuto procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite del 60% della spesa sostenuta per il personale di ruolo cessato nell'anno precedente.

La disposizione prevedeva poi di estendere il turnover all'80% negli anni 2016-2017 e al 100% a decorrere dall'anno 2018, sempre nel rispetto della disciplina sulla riduzione della spesa per il personale.

Con la legge di stabilità per il 2016 si fissano ulteriori disposizioni in materia.

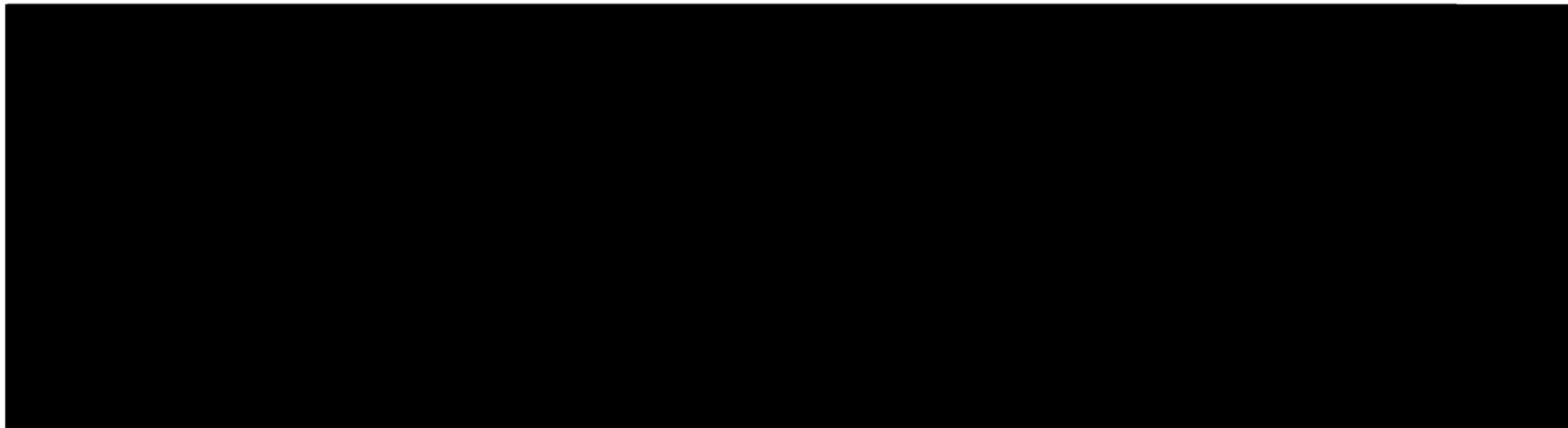
Si agisce nuovamente sulla quota di riferimento, individuando, rispetto alla normativa previgente, limitazioni più stringenti per i prossimi anni e fino al 2018, con un vincolo assunzionale, per il personale privo di qualifica dirigenziale, pari al 25% della spesa per cessati dell'anno precedente.

Unica deroga per le fusioni e le unioni di comuni istituitesi dall'anno 2011, per le quali le assunzioni possono invece avvenire al 100% della spesa per cessati dell'anno precedente. E' stato previsto poi, per i comuni non sottoposti al patto di stabilità interno, la possibilità di procedere all'assunzione di personale nel limite delle cessazioni di rapporti di lavoro a tempo indeterminato complessivamente intervenute nel precedente anno ed è vincolata al rispetto del tetto di spesa sostenuto nell'anno 2008.

Vista la normativa vigente in materia di assunzioni nel triennio 2019-2021, è operante, salvo successive eventuali modifiche, l'articolo 3, comma 5, del d.l. 90/2014, ai sensi del quale "a decorrere dal 2018" e, quindi, a regime dal 2019, le assunzioni a tempo indeterminato sono contenute in un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 100 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente, tanto per il personale privo di qualifica dirigenziale, quanto per il personale con qualifica dirigenziale, con le condizioni di rispetto delle regole di finanza pubblica e del tetto di spesa del personale.

Nella consapevolezza delle attuali limitazioni imposte dalle norme e delle prospettive future è stato elaborato il piano triennale dei fabbisogni 2019-2021 approvato con deliberazione del Commissario Straordinario assunta con i poteri della Giunta Comunale n.28 del 28/12/2018.

Le previsioni iscritte in bilancio sono compatibili con la programmazione del fabbisogno di personale, come da tabella sottostante.



13. LE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO

PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE IMMOBILIARE 2019-2021 Art. 58 L.133/2008

n.	DENOMINAZIONE IMMOBILE	INQUADRAMENTO				SUP. FONDIARIA (TERRENO) MQ	PREZZO AL MQ	VALORE DI STIMA (€uro)	PRG	
		Cat.	Fgl	Mapp.	Sub.				Destinaz. Attuale	Destinaz. Prevista
1	Lotto 9 PIP6 Chiesanuova I° stralcio	T	25	571 578	/	2.756	35,00	99.251,00	Artigianale	
2	Lotto 10 PIP6 Chiesanuova I° stralcio	T	25	570 577	/	2.756	35,00	96.460,00	Artigianale	
3	Lotto 14 PIP6 Chiesanuova I° stralcio	T	25	567 575	/	3.900	35,00	136.500,00	Artigianale	
4	Lotto A PIP7 S.ta Maria in Selva	T	64	513	/	7.200	35,00	252.000,00	Artigianale	
5	Lotto B PIP7 S.ta Maria in Selva	T	64	514	/	2.420	30,00	72.600,00	Artigianale	
6	Lotto C PIP7 S.ta Maria in Selva	T	64	515	/	2.390	30,00	71.700,00	Artigianale	
7	Lotto D PIP7 S.ta Maria in Selva	T	64	516	/	2.390	30,00	71.700,00	Artigianale	
8	Lotto E PIP7 S.ta Maria in Selva	T	64	519	/	3.485	30,00	104.550,00	Artigianale	
9	Lotto F PIP7 S.ta Maria in Selva	T	64	522	/	1.550	30,00	46.500,00	Artigianale	
10	Lotto G PIP7 S.ta Maria in Selva	T	64	521	/	1.685	30,00	50.550,00	Artigianale	

11	Lotto H PIP7 S.ta Maria in Selva	T	64	541	/	4.980	30,00	149.400,00	Artigianale	
12	Lotto I PIP7 S.ta Maria in Selva	T	64	526	/	3.420	30,00	102.600,00	Artigianale	
13	Lotto L PIP7 S.ta Maria in Selva	T	64	531	/	1.685	30,00	50.550,00	Artigianale	
14	Lotto M PIP7 S.ta Maria in Selva	T	64	532	/	1.550	30,00	46.500,00	Artigianale	
15	Verde privato Lotto 14 PIP5 S.ta Maria in S.	T	64	579	/	130	32,5	4.225,00	Verde Privato	
16	Area 2a PIP Passo di Treia	T	83	495-496	/	684	35	23.940,00	Produttiva	
17	Porz. Lotto 1 PIP Passo di Treia	T	83	163p	/	75	35	2.625,00	Produttivo	
18	Area Attrezzature F8 Loc. SS Crocifisso	T	56	17p 783p 988p	/	2.000	/		ISOLA ECOLOGICA	IMPIANTO AUTOLAVAGGIO (1)
19	Porzione Fabbricato Via Garibaldi C. S.	F	105	76	2	/	circa mq.3		E/3 (esigenze pubbliche)	Residenziale

14. PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE

PIANO TRIENNALE 2019/2021 DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE

Ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle strutture del Comune di Treia con esplicito riferimento all'art. 2, commi dal n. 594 al 598 della L. 244/2007, si è predisposto un piano di razionalizzazione delle dotazioni strumentali e di apparati elettronici ed informatici per il triennio 2019/2021.

Le dotazioni strumentali anche informatiche che corredano le stazioni di lavoro degli uffici sono di seguito riportate:

dotazioni strumentali	situazione attuale
Personal computer	42
Computer portatili	7
Server	5
Router	3
Stampanti	12
Fotocopiatrici/stampanti di rete	6
Fax	6
Scanner	3
Telefoni fissi	36
Apparecchi telefonia mobile	16
Macchine fotografiche	3

La dotazione standard del posto di lavoro, inteso come postazione individuale, è così composta:

- un personal computer con relativo sistema operativo e con gli applicativi tipici dell'automazione d'ufficio;
- un telefono;
- un collegamento alla stampante e/o alla stampante-fotocopiatrice di rete a servizio dell'area di lavoro.

La gestione del sistema informatico sarà effettuata da una ditta specializzata che garantisca l'assistenza di un tecnico un giorno alla settimana alle stesse condizioni dell'anno precedente senza incremento di costo.

L'acquisizione o il noleggio delle attrezzature sarà il frutto di una ricerca di mercato volta ad individuare le condizioni più vantaggiose, e comunque, la sostituzione delle apparecchiature avverrà solo in caso di malfunzionamento e/o guasti e rotture, valutando, in ogni occasione, il migliore bilanciamento tra costo e caratteristiche del prodotto in relazione alle necessità dell'utente.

Nei primi periodi successivi agli eventi sismici del 24 agosto 2016 e del 26 e 30 ottobre 2016, questo Ente si è avvalso della collaborazione di alcuni volontari per il disbrigo delle pratiche relative agli adempimenti urgenti conseguenti al terremoto, per cui è stato necessario incrementare la dotazione di personal computer esistente di n. 2 unità. Terminata

la prima fase di emergenza, nel corso del 2017 si è proceduto all'assunzione di n. 8 unità di personale a supporto degli adempimenti amministrativi dovuti al sisma di competenza dei diversi settori di questo Ente, come previsto dall'art. 50 bis del d.l. 17 ottobre 2016 n. 189, coordinato con la legge di conversione n. 229/2016, adeguando le relative dotazioni strumentali.

CRITERI DI GESTIONE DELLE DOTAZIONI INFORMATICHE

Le dotazioni informatiche assegnate ai posti di lavoro dei servizi amministrativi saranno gestite secondo i seguenti criteri:

- individuazione dell'attrezzatura informatica a servizio delle diverse stazioni di lavoro effettuata secondo i principi dell'efficacia operativa e dell'economicità;
- acquisto di software limitato e soprattutto mirato alle esigenze dei diversi settori anche in relazione ad eventuali nuovi adempimenti normativi;
- sostituzioni dei pc, solo il caso di guasto, qualora la valutazione costo/beneficio relativa alla riparazione abbia dato esito sfavorevole anche tenendo conto dell'obsolescenza dell'apparecchio che causa un rapido deprezzamento dei dispositivi elettronici e informatici dopo aver effettuato, comunque, la valutazione costi/benefici relativa alla riparazione con esito sfavorevole. Tale valutazione sarà effettuata dal Funzionario responsabile del servizio interessato a seguito di colloquio con il tecnico informatico;
- la sicurezza antivirus sarà affidata a un firewall che opera a livello di server, permettendo così una gestione più razionale degli interventi, qualora si fossero resi necessari, e un monitoraggio efficace della situazione;
- i server installati sono comunque dotati di backup al fine di ottimizzare i processi di salvataggio dei dati elaborati;
- per il contenimento dei costi si continuerà a fare ricorso all'utilizzo di carta già stampata da un lato per le stampe di prova e di servizio interno e, per le minute dei provvedimenti, si promuoverà l'utilizzo più frequente del fronte/retro;
- per la trasmissione di documenti interni si farà ricorso all'utilizzo della posta elettronica e delle cartelle informatiche condivise, evitando la stampa per eliminare lo spreco di carta.

Per perseguire la finalità di ridurre la produzione di documenti cartacei da parte degli uffici comunali e digitalizzare le pratiche come previsto dalla legge, nel corso del 2016 sono stati acquistati due ulteriori server NAS necessari anche al salvataggio della sempre crescente mole di dati e informazioni prodotti. Di conseguenza, è stato possibile spegnere il vecchio server PDC ormai obsoleto e non più funzionale alle nuove esigenze di archiviazione dovute alle crescenti pratiche da espletare dopo i recenti eventi sismici.

CRITERI DI GESTIONE DEI TELEFONI

a) telefoni fissi

Per la sede degli uffici comunali è previsto un apparecchio telefonico approssimativamente per ogni posto di lavoro agganciato ad un centralino. Le altre utenze telefoniche sono relative al magazzino cantonieri, al cimitero, alla residenza protetta e casa di riposo, alla struttura ex scuola di San Lorenzo, alla mensa della scuola primaria di Treia, a tutte le scuole, all'ufficio Informazioni e Accoglienza Turistica e al Teatro Comunale.

Nel triennio precedente gli interventi posti in campo sono stati i seguenti:

- ottimizzazione dei servizi adsl attraverso la sostituzione dei vecchi contratti con nuovi più vantaggiosi;
- cessazione dei canoni di nolo degli apparati telefonici e degli accessori non più utilizzati;
- trasformazione di linee isdn in rtg dove possibile.

Nel corso del 2012, al fine di razionalizzare la spesa telefonica, è stato concretizzato il passaggio alla convenzione Consip Fonia 4 la quale ha prodotto risparmi di spesa consistenti. Siamo in attesa di conoscere chi tra gli operatori, risulterà vincitore della nuova gara Consip; nel frattempo abbiamo chiesto una proroga alla Telecom, alle stesse condizioni economiche.

b) telefoni cellulari

Gli apparecchi di telefonia mobile sono concessi in dotazione ad un totale di 16 dipendenti:

- usciere comunale,
- addetto affissioni,

- istruttore direttivo servizio ambiente,
- addetto servizio ambiente,
- ufficio anagrafe per reperibilità,
- istruttore informatico
- comandante polizia municipale, vice comandante polizia municipale, vigili urbani,
- responsabile lavori pubblici, istruttore tecnico lavori pubblici,
- responsabile affari generali,
- responsabile contabilità,
- responsabile servizi alla persona
- referente gruppo comunale di protezione civile.

Nel corso del 2016 è stata attivata dalla Telecom Italia S.p.a., tramite il portale www.acquistinretepa.it, la Convenzione Mobile 6 con contestuale migrazione di tutte le utenze di telefonia mobile dalla precedente convenzione Consip, con conseguente risparmio, soprattutto legato alle tariffe relative al traffico dati per le utenze abilitate.

La disponibilità è limitata al personale che è tenuto ad assicurare pronta e costante reperibilità.

Continuerà ad essere possibile l'utilizzo del telefono di servizio anche per il traffico personale, antepoendo al numero un codice che genererà la fatturazione del traffico direttamente all'utilizzatore.

CRITERI DI GESTIONE DEI TELEFAX

L'affermazione dei servizi di posta elettronica ha prodotto il ridimensionamento dell'utilizzo degli apparecchi telefax che vengono mantenuti in quanto conservano la propria validità legale per la trasmissione/ricezione delle comunicazioni.

Si continuerà ad implementare l'utilizzo di apparecchi per la scansione e l'invio dei documenti attraverso la posta elettronica.

E' già attiva la posta elettronica certificata con almeno una casella per ogni Settore.

CRITERI DI GESTIONE DELLE APPARECCHIATURE DI FOTORIPRODUZIONE

In tutta la sede municipale sono presenti n. 7 macchine multifunzione fotocopiatrici/stampanti, di cui 2 con contratto a noleggio e 5 acquistate nel corso del 2017, a servizio dei diversi settori (1 per segreteria e Polizia Locale/Commercio, 1 per Contabilità, 1 per Servizi alla Persona, 1 per Servizi Demografici e Protocollo, 1 per Sindaco, Segretario comunale e responsabile Affari Generali, 2 per Ufficio Tecnico e Urbanistica).

I canoni di noleggio comprendono gli interventi di manutenzione ed i materiali consumabili, quali inchiostri e toner, inoltre alla scadenza del contratto è consentita l'opzione tra il riscatto del bene, qualora lo stesso sia in buono stato di conservazione e non obsoleto, o la restituzione.

Non è possibile ridurre ulteriormente il numero degli apparecchi in dotazione, in quanto si verificherebbe un peggioramento del servizio, anche a causa delle accresciute esigenze amministrative dovute al sisma.

Tutte le macchine fungono da stampanti di rete e permettono la scansione dei documenti cartacei necessaria a tutti gli uffici per l'invio di documentazioni digitali senza ricorrere alla stampa. Ciò permette di conseguire un risparmio di carta e di tempo lavoro.

CRITERI DI GESTIONE DELLE AUTOVETTURE

L'Ente possiede un numero limitato di autovetture ciascuna impegnata in un diverso servizio come di seguito indicato, e anche se esistono sistemi di trasporto alternativo sul territorio comunale e di collegamento con i comuni limitrofi, questi non risultano funzionali alle esigenze dei vari servizi.

N°	TARGA	TIPO AUTOMEZZO	IN DOTAZIONE A
----	-------	----------------	----------------

1	AY 711 XW	Fiat Panda cv 13 kw 40	Segreteria (Affari Generali)
2	FH445CG	Fiat Panda kw 40	Settore Ricostruzione
3	DG 987 XX	Fiat Multipla cv 17 kw 68 metano	Affari generali e settori vari
4	FK 945 HZ	Fiat Punto Evo 1400cc a metano	Casa di riposo
5	DR 496 LH	Fiat Ducato cv 22 kw 88	Servizi alla Persona
6	ED 526 JG	Fiat Ducato cv 22 kw 88	Servizi alla Persona
7	FS984FP	Fiat Doblò cv 120 kw 88	Servizi alla Persona
8	BN 291 BJ	Fiat Punto cv 14 kw 44	Protezione Civile
9	DD 954 EC	Ssang Yong cv 20 kw 104	Protezione Civile
10	EX 844 FG	Fiat Doblò cv 17 kw 77	Polizia Municipale
11	YA 001 AM	Fiat Panda kw 70	Polizia Municipale

Nel corso del 2015 è stato attivato il nuovo servizio di Protezione Civile Comunale per mezzo di un nutrito gruppo di cittadini treiesi; per dotare i volontari delle attrezzature necessarie ad operare proficuamente è stato acquistato un autocarro usato di marca Ssang Yong e allo stesso gruppo è stata ceduta la Fiat Punto targata BN 291 BJ dismessa dalla Polizia Municipale a seguito dell'acquisto del nuovo Fiat Doblò utile al trasporto dei materiali per la regolamentazione della circolazione.

Il Comitato Sisma Centro Italia costituito da Confindustria, CGIL, CISL e UIL, nell'ambito del progetto QIP (Quick Impact Project) "Anziani in movimento", ha donato al nostro Ente un Fiat Doblò attrezzato per il trasporto di anziani e disabili con tetto rialzato e sollevatore per carrozzina, da utilizzare per le future esigenze del settore Servizi alla Persona.

BENI IMMOBILI AD USO PUBBLICO E DI SERVIZIO (COMMA 594 LETTERA C)

L'art. 1, comma 594, della legge 24.12.2007 n. 244 prevede che le amministrazioni pubbliche adottino piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate, tra l'altro, alla razionalizzazione dell'utilizzo dei "beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali".

La maggior parte dei beni immobili sono a destinazione pubblica come il Municipio, il quale prima dei recenti eventi sismici costituiva la sede degli uffici e degli organi politici, gli uffici distaccati dei settori Tecnici e Contabilità in piazza della Repubblica n.15, gli uffici ristrutturati presso l'ex circolo cittadino in corso Italia Libera 16, l'Istituto scolastico comprensivo E. Paladini e tutte le sedi scolastiche del comune, la Casa di Riposo e il Magazzino Comunale.

Alcuni immobili sono dati in affitto ed altri in comodato gratuito ad Associazioni che, essendo adibiti a fini sociali, senza fini di lucro, costituiscono una risorsa per la collettività.

Per razionalizzare le spese nel corso del triennio si continuerà a cercare:

- di pianificare cicli di manutenzione degli immobili al fine di evitare spese impreviste programmando interventi con anticipo, prima che il degrado dell'intero immobile o di una sua parte diventi irreversibile, nonché per prevenire stati di pericolo e d'urgenza;
- di monitorare i valori di mercato delle locazioni immobiliari, in relazione alla definizione dei canoni dei nuovi contratti o di rinnovo di quelli esistenti, per ottimizzarne la gestione ed aumentarne la redditività, pur con le difficoltà economiche del momento.
- di ridurre le spese di gestione degli immobili utilizzati attivando sistemi di risparmio energetico con l'applicazione di sistemi automatici di accensione e spegnimento dell'illuminazione e del riscaldamento.

IMMOBILI AD USO ABITATIVO

Quasi tutto il patrimonio abitativo di proprietà del Comune è costituito da alloggi di edilizia residenziale pubblica. In conformità alla L.R. n. 22/2006, la gestione del patrimonio ERP è affidato in gestione, tramite concessione amministrativa, ad ERAP di Macerata.

15. PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE DI BENI E SERVIZI 2019/2020 (ART. 21 D.LGS. 50/2016)

ALLEGATO II - SCHEDA B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019/2020
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI TREIA

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2a)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto. Codice NUTS	Settore	CIPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEEA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)	
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)		codice AUSA		denominazione
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
800138790431201900001	2019	000000000000000	2	L00138790431201900036	SI	IT033	Servizi	71220000-8	PROGETTAZIONE PRELIMINARE, DEFINITIVA, ESECUTIVA E D.L. PER RIPARAZIONE DANNI E MIGLIORAMENTI SISMICI DELL'ACCADEMIA GEORGICA	1	BRACHETTIDAVI D	24	No	31.502,31	83.290,20	0,00	114.801,51	0,00		234854	PROVINCIA DI MACERATA	
800138790431201900002	2019	000000000000000	2	L00138790431201900038	SI	IT033	Servizi	71220000-8	PROGETTAZIONE PRELIMINARE, DEFINITIVA, ESECUTIVA DEL RESTAURO E MIGLIORAMENTI SISMICI SANTUARIO-SS CROCFISSO	1	BRACHETTIDAVI D	28	No	21.743,90	219.696,56	201.144,86	626.645,41	0,00				
800138790431201900003	2019	000000000000000	2	L00138790431201900037	SI	IT033	Servizi	71220000-8	PROGETTAZIONE PRELIMINARE, DEFINITIVA, ESECUTIVA DEL RESTAURO E MIGLIORAMENTI SISMICI PALAZZO COMUNALE	1	BRACHETTIDAVI D	28	No	30.134,70	300.089,77	404.088,05	735.200,42	0,00				
800138790431201900006	2019		1		No	IT033	Servizi	98371110-8	CUSTODIA E GESTIONE DEL CIMITERO COMUNALE	1	GRAZIELISARETTA	36	No	32.500,00	65.000,00	67.500,00	165.000,00	0,00				
800138790431201900004	2020		1		No	IT033	Servizi	77313000-7	MANUTENZIONE AREE VERDI, BARDINI E AIUOLE	1	ACCIARRESCIA, MPACLO	36	No	0,00	80.000,00	240.000,00	300.000,00	0,00		400396	UNIONE MONTANA POTENZA ESINO MUSONE	
800138790431201900005	2020		2	L00138790431201900027	No	IT033	Servizi	71313200-9	SERVIZI TECNICI PER I LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA VIALE UNITA' ITALIA, MEDIANTE INSTALLAZIONE DI BARRIERA DI RITENUTA LATERALE M2	1	MARSELLAURETTA	24	No	0,00	53.000,00	0,00	53.000,00	0,00		400396	UNIONE MONTANA POTENZA ESINO MUSONE	
800138790431201900007	2020		1		No	IT033	Servizi	55610000-8	SERVIZIO DI REFEZIONE PER LE MENSE SCOLASTICHE E PER LA STRUTTURA PER ANZIANI	1	COFFEDELAZZO	24	No	0,00	125.000,00	375.000,00	500.000,00	0,00		400396	UNIONE MONTANA POTENZA ESINO MUSONE	

VALUTAZIONI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE

CONCLUSIONI

La pianificazione, la programmazione e la progettazione delle politiche pubbliche non possono prescindere dall'influenza dell'incertezze normative e finanziarie del contesto di finanza pubblica attuale.

Per quanto riguarda la gestione corrente viene monitorata con oculatezza la gestione della spesa, con l'obiettivo di garantire, anche se con minori risorse a disposizione, le consuete iniziative e attività. L'indirizzo generale della struttura gestionale, fatte salve specifiche direttive per ogni programma, è quello di erogare, nella miglior misura possibile, i servizi alla cittadinanza, in rapporto alle risorse (economiche, umane e strumentali) a disposizione, tenendo conto anche del particolare momento legato alla gestione dell'emergenza del post terremoto.

Treia, li 25.02.2019



Il Responsabile
del Servizio Finanziario

.....

Il Rappresentante Legale

.....